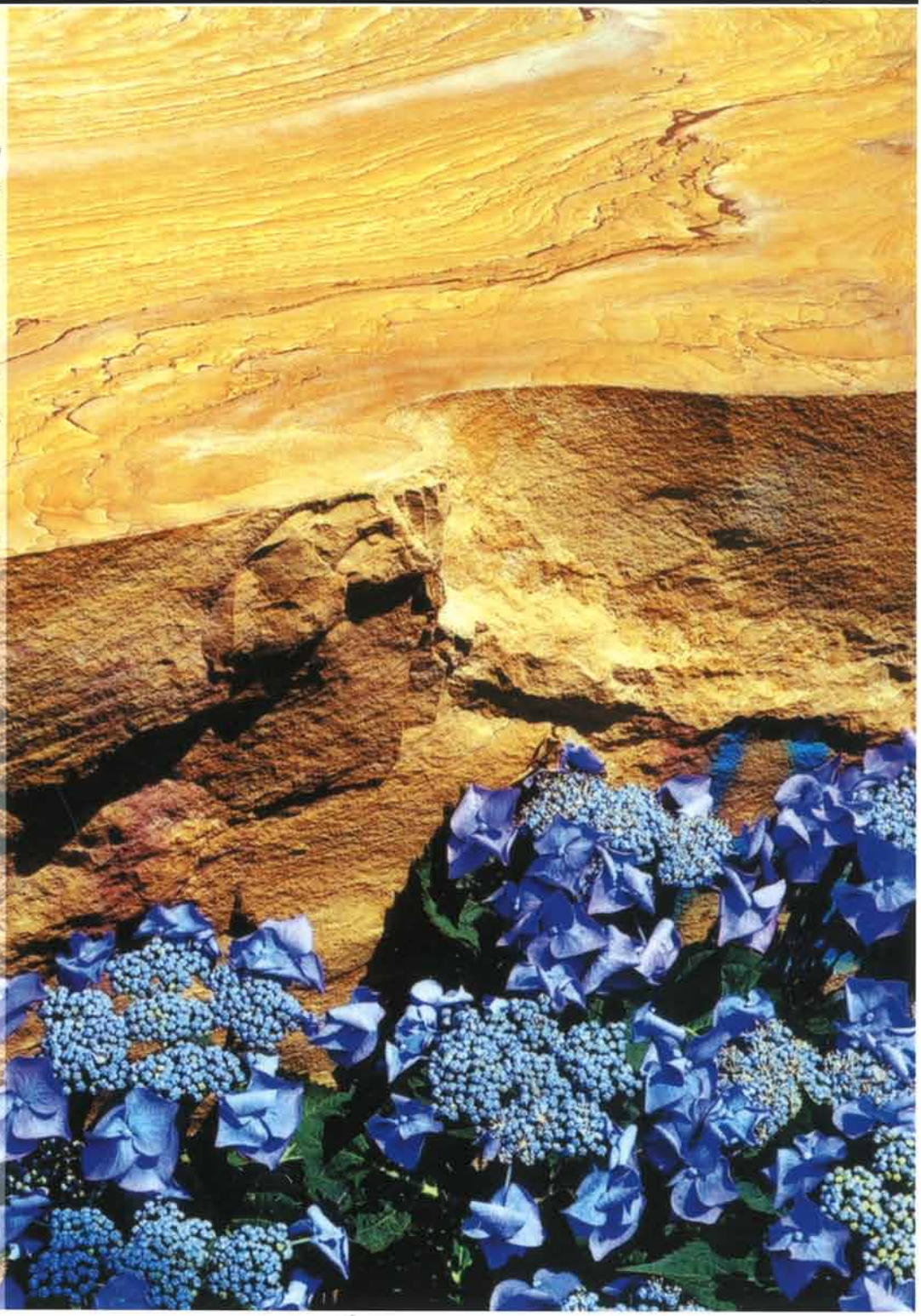
Verona Stone & Stein

free circulations **numero 10 - maggio 2001**

Periodische Hinweise zur Geschichte, Archiktektur und Kunst im Zusammenhang mit hervorragenden Beispielen der Verwendung von Marmor, Granit und Natursteinen der veronesischen Steinindustrie. Unverkäufliche internationale Ausgabe, in Auftrag gegeben von der Asmave (Verband der veronesischen Marmorbetriebe) in Zusammenarbeit mit der Associazione Industriali della Provincia di Verona.

Periodical observations on history, architecture, and art devoted to the finest examples of the application of marble, granite, or natural stone products from the Verona stone industry. Special international edition sponsored by the Associazione dei Marmisti Veronesi (Asmave) and the Associazione Industriali of the Verona administrative province.

Appunti periodici di storia, architettura ed arte dedicati ai migliori esempi di impiego dei marmi, graniti e pietre naturali prodotti dall'industria lapidea veronese. Edizione internazionale fuori commercio promossa dall'Asmave (Consorzio dei marmisti veronesi) in collaborazione con l'Associazione Industriali della Provincia di Verona.



ASMAVE - CONSORZIO MARMISTI VERONESI via Passo Napoleone 1103/D - 37020 Volargne - Verona / Italy

Atelier significa "laboratorio, officina". Negli ambienti della moda, atelier è sinonimo di bellezza ed eleganza. La praticità da laboratorio, quasi una "officina" del mangiare e la semplicità d'uso contraddistinguono questa cucina. Un progetto studiato nei minimi dettagli, con ante in tamburato laccate opache, disponibili in qualsiasi colore a campione, ante in legno di ciliegio europeo chiaro e pensili disponibili anche in vetro opalino bianco lucido (tutti dello spessore di quasi 3 centimetri). Il bancone e gli schienali della versione grigio sono in pietra vulcanica.

[atelier]

a t e l i e r d i M i n o t t i C u c i n e

Atelier è stata premiata dall'Unione Designers Russi, dal direttore generale di ExpoCenter e dal presidente dell'Associazione Mobilifici Russi come miglior progetto presentato al Mebel 2000.
Nelle foto la cucina Atelier premiata alla rassegna Mebel 2000 di Mosca.

IN VENDITA ESCLUSIVA DA:

BALLARINI INTERNI ARREDAMENTI

Via del Lavoro, 18
Valgatara di Valpolicella(VR)
Tel. 045 6800525
Fax 045 7704900
www.ballarini-interni.com
info@ballarini-interni.com

MOBILTRE ABITARE

Via Verona, 20/22
Bussolengo (VR)
Tel. 045 7151166
Fax 045 6754408

Via Don Cesare Scala, 59
Rivalta di Brentino Belluno (VR)
Tel. 045 6284072
Fax 045 6284095

SELEZIONE ARREDAMENTI

Via Garofoli, 299
S.Giovanni Lupatoto (VR)
Tel. 045 545691
Fax 045 545691
www.selezionearredamenti.com
selezionearredamenti@iol.it

SQUASSABIA ARREDAMENTI

Via Stradone, 13
Roncolevà di Trevenzuolo (VR)
Tel. 045 7350041
Fax 045 7350624
www.squassabia.com
info@squassabia.com

minotti cucine
DESIGN CONTEMPORANEO

www.minotticucine.it

Consorzio Marmisti Veronesi
Via Passo Napoleone 1103/D
37020 VOLARGNE - VERONA / ITALY
Tel. 045.686.2369 - fax
045.773.2313
e.mail: asmave@iol.it http://
www.asmave.vr.it

Comitato di redazione Asmave:
Rapporto con stampa, Enti pubblici:
Gualtiero Alberti (Presidente Asmave) e
Adriano Segattini (Presidente on.)
Promozione e sviluppo:
Fabio Coltri - Marco Fasoli
Rapporti con la scuola del marmo;
Fabio Coltri e **Adriano Segattini**
Predisposizione marmoteca:
Francesco Antolini, Attilio Quintarelli, Paolo Savoia
Rapporti con la Segreteria UNI:
Paolo Savoia e **Diego Testi** -
Rapporti per la discarica:
Aldo Breoni, Nazzareno Fagiani
Servizi Internet:
Francesco Antolini, Diego Testi.

supplemento a Business Stone n°46
Editore: Ever snc
Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano
tel. 02/93900740/750 -fax 02 939.00.727
e-mail: bstone@tin.it
Direttore responsabile: Emilia Gallini
Progetto editoriale: Giancarlo Lazzaroni
redazione Verona: Gabriella Oliboni
Elaborazione grafica: 6&p-Ever - Milano
Prestampa e stampa: Redaprint - Arti Grafiche - Viale del Lavoro 1 - Loc. Camporeggio - 37010 Cavaion/ Verona
tel. 045.6261.313 (4 linee r.a.)
fax 045.6261 311
e.mail: redaprint@redaprint.com

Business Stone è registrata presso il Tribunale di Milano al numero 673 del 12/12/1992.- Iscrizione Reg. Naz. Stampa 5737 del 14/04/97 - Spedizione in A.P. - 45% art 2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Milano

Studi e relazioni: Gualtiero Alberti, Luigi Antolini, Dario Cinquetti, Emilia Gallini, Giancarlo Lazzaroni, Penelope Vizzotto, Pier Luigi Toffalori, Alessandro Ubertazzi, Massimo Ugolini. Foto d'archivio Sei/ Ever, Anthony Padula, Fiera Carrara.

I testi pubblicati in Stone & Stein riportano le opinioni degli autori e possono non concidere con quelle della Direzione e dell'Editore. - Stone & Stein, tutti i diritti sono riservati a norma di legge. I testi possono essere liberamente riprodotti previa informazione scritta e con citazione dell'autore e della fonte.

Texts contained in Stone & Stein express the opinions of their authors, and do not necessarily comply with those of the editorial body of the magazine. All rights reserved. Texts may be reproduced with prior written permission from the author and source.

Stone & Stein

architecture design work

3 Editoriale

Architettura
6 Paesaggi di materia
11 Marmi e graniti
27 MAA 01

Stone page Asmave
33 Stone index
35 Informazioni per conoscere l'industria lapidea veronese
39 Centro prove dei materiali lapidei
43 Tenaci da conquistare il mon do

Dove trovare i marmi e i graniti
44 la produzione veronese

Schede materiali
La Breccia sarda

News
51 Globalità e territorialità dell'im presa possono coesistere
53 I compiti di un'associazione nelle politiche di sviluppo loca le
55 Le Alpi e le pietre delle tradi zioni
58 Gli ultimi dati dell'economia veronese
60 Un 2000 positivo per l'export italiano di marmi e graniti
62 Appuntamento in Germania per il marmo veronese
64 Nuovi luoghi della cultura: le cave dismesse di Prun
65 Lavori in rosa Visita del comune di Hualien

Valpolicella week
67 Il Garda e le sue strade tra splendidi vigneti e ulivi secolari
68 Vini da non scordare: Il Bardolino
71 Indirizzi - Numeri Utili

5 Editorial

Architecture
6 Stone landscapes
11 Marble and granite
27 MAA 01

Stone page Asmave
33 Stone Index
35 Information to get to know the Veronese stone industry
39 Stone Testing Centre
43 Strong enough to conquer the world

Where to find marble and granite
44 Veronese production

Stone file card
Sardinian breccia

News
51 Can globalism and localism live together in the firm?
53 The tasks of an association in the politics of local development
58 The Alps and stone of traditions
60 Recent results of the Verone se economy
62 A positive year 2000 for Italian marble and granite exports
64 New cultural areas: the disused quarries of Prun
65 Works in pink A visit to the town of Hualien

Valpolicella week
67 Garda and its roads among the splendid vineyards and olive groves
68 Vines to remember: Bardolino

4 Editorial

Architektur
6 Landschaften aus Materie
11 Marmor und Granit
27 MAA 01

Stone page Asmave
33 Stone Index
35 Informationen für das Kennenlernen der Veroneser Naturstein-Industrie
39 Prüfzentrum für Natursteinmaterial
43 Mit Zähigkeit die Welt erobern

Wo findet man Marmor und Granit
44 Die Veroneser Produktion

Materialsteckbrief
Die sardinische Breccia

News
51 Globalität und Territorialität des Unternehmens können nebeneinander bestehen
53 Die Aufgaben einer Vereinigung im Rahmen der lokalen Entwicklungspolitik
55 Die Alpen und die Natursteine der Tradition
58 Die neuesten Daten der Veroneser Wirtschaft
60 Ein positives Jahr 2000 für den italienischen Export von Marmor und Granit
62 Rendez-vous in Deutschland für den Veroneser Marmor
64 Neue Orte der Kultur: Die still-gelegten Steinbrüche von Prun
65 Arbeiten in Rosa Besuch der Gemeinde Hualien

Valpolicella Week
67 Der Gardasee und seine Straßen mitten durch jahrhundertealte Weinberge und Olivenhaine
68 Weine, die man nicht vergisst: Der Bardolino

Stone+tec 2001

12° Salone Internazionale della Pietra Naturale e relativa Tecnica di Lavorazione

La Grande Arche a Parigi

Marmo bianco dall'Italia

...ovviamente a Norimberga!

24 – 27 maggio 2001

- Pietre naturali e marmi per l'esterno e l'interno
- Marmi da tutto il mondo
- 1 200 Espositori da oltre 50 Paesi

Informazioni:
ITALWERBUNG Raile KG
Via L. Varanini, 11
I-20127 Milano
Tel 02.28 51 01 06
Fax 02.28 50 76 23
Italfiere@tin.it

Organizzatore:
NürnbergMesse GmbH, Messezentrum
90471 Nürnberg, Germania
Stone+tec 2001 in Internet:
www.stone-tec.com
Voli di linea nonstop
Milano – Norimberga

NÜRNBERG MESSE

editoriale

"M" come "Marmo", ma anche come "Marketing"

Per effetto della crescente apertura dei vari mercati, sono cambiate le condizioni che definiscono la domanda. Se si vende al mercato europeo o a quello mondiale la domanda espressa dal sistema domestico diventa inevitabilmente irrilevante. Al contrario, a causa della crescente complessità della globalizzazione, assume una maggiore importanza la specializzazione locale come caratteristica di affermazione. In altre parole sarà sempre più difficile vendere seguendo la globalizzazione che porta tutti ad essere protagonisti mondiali sugli stessi mercati (con il prezzo più che la qualità) e quindi sempre più opportuno rivalutare le matrice di appartenenza specialmente quando questa ha già consolidato una forte immagine nel mondo.

L'argomento è certamente d'attualità per i marmi ed i graniti lavorati con grande professionalità a Verona come in tutta Italia, ma ormai da troppo tempo sottoposti alle forti concorrenze provenienti da paesi a basso costo sociale come Cina e India e da una crescente e sempre più invadente serie di imitazioni ceramiche contrastabili sul piano estetico e, soprattutto, sulla terminologia utilizzata che porta molta confusione nelle scelte dei clienti meno preparati.

Su questo gli operatori del settore si dividono in due diverse considerazioni.

La prima è quella che vuol far cessare l'uso improprio delle parole "marmo", "granito" e quant'altro fa riferimento alla pietra naturale da parte di chi produce imitazioni a dir poco innaturali. L'altra che invece vuole una maggiore iniziativa promozionale dei marmi e dei graniti considerando che la crescita della concorrenza esterna è proprio dovuta alla latitanza della pietra nei canali informativi destinati all'utente finale. Ci parliamo troppo tra noi stessi, insomma, ma non comunichiamo abbastanza agli altri di quanto il vero marmo o il vero granito possono arricchire ogni progetto.

Abbiamo finora lavorato tanto riempiendo il mondo di grandi, bellissimi esempi dando forme e riflessi impensabili ad un prodotto ricco di natura, ma non lo abbiamo fatto sapere abbastanza, anzi, abbiamo permesso alle imitazioni che hanno in più solo degli efficienti uffici marketing di avvantaggiarsi nei nostri stessi mercati fino ad intaccare lo stesso uso monumentale dove la pietra naturale sembrava insostituibile.

E' evidente che non è più solo un problema di terminologie essendosi oramai affermato il materiale alternativo in grandi eventi come l'americano "Coverings", il tedesco "Bau" e l'italiano "Cersaie". In questi confronti diretti il "marmo" ha però molta più attenzione in proporzione alle "forze" messe in campo. Questa domanda porta all'inevitabile conclusione: dobbiamo promuoverci di più.
Il professor Alessandro Ubertazzi, preside della terza cattedra di architettura al Politecnico di Milano, grande estimatore del marmo (del quale potete leggere nelle pagine seguenti) è molto chiaro su questo: " riceviamo tantissima informazione tecnica da tutti i settori, ma non dal marmo" e non manca mai di aggiungere in tutti i suoi interventi cosa tutto questo vorrà dire in futuro specialmente ora, che in architettura non si insegnano più le scienze dei materiali e che molto presto le "lauree brevi" toglieranno ulteriore tempo anche agli altri insegnamenti.

I marmisti veronesi sono molto consapevoli di questo e si sono dotati di una marmoteca con laboratori di analisi per offrire le risposte alle necessità dei progettisti. Asmave l'associazione che li raggruppa già da tempo pubblica questa rivista per portare il messaggio del "marmo" dove normalmente non arriva.
Lo scorso numero di Stone&Stein è stato ad esempio alla Swissbau di Basilea dove architetti e ingegneri anticipano le scelte di alcuni anni, a Progetto Città di Milano dove l'urbanistica cerca una maggiore socialità ed al Saiedue di Bologna dove gli "interni" si adattano al piacere di "abitare".

Il risultato per la pietra era scontato a Basilea dove rientra nelle tradizioni locali. A Milano, dove si sono incontrati 25.000 amministratori pubblici ricevuti dai Presidenti di alcune Regioni per la rivalutazione di tutto ciò che la post-industrializzazione ha dismesso, la pietra naturale è apparsa alla maggioranza come una vera scoperta per abbellire con più facilità le città italiane. (un vero successo sono state ad esempio le sfere giganti ruotanti nell'acqua)
Importante, come lo scorso anno, la risposta è arrivata dal Saiedue Bologna dove l'architettura è protagonista. Il messaggio espresso dai progettisti è quello di un'assoluto riconoscimento dei valori della pietra naturale, ma anche della difficoltà sul come e dove sceglierla perchè non si rende facilmente visibile.
Le alternative commerciali sono quindi avvantaggiate, ma è anche evidente che cosi si rinuncia ad una buona ragione per portare un buon valore aggiunto ad ogni progetto.

Dobbiamo solo farlo sapere.

Gualtiero Alberti - Presidente Asmave

editorial

"M" is for "Marble" and also for "Marketing"

Thanks to the opening up of various markets, the conditions defining demand have changed. When one sells in the European or World markets demand in the domestic market inevitably becomes irrelevant. On the other hand, due to the growing complexity of globalisation, local specialisation takes on greater importance as a determining characteristic. In other words, it will be increasingly difficult to compete globally, where everyone wants to be a world player in the same markets (with price rather than quality) and thus increasingly important to emphasise the value of the original product, particularly when this has already acquired a strong image in the world.
This point is certainly a valid one for marble and granite, quarried and worked with great professionalism in Verona, as all over Italy, but for too long now subject to strong competition from countries with low labour costs, such as China and India, and from a growing and more and more invasive series of ceramic imitations, which must be opposed in terms of aesthetic appearance and above all because of the terminology used which confuses less well-prepared clients.

The operators in the sector fall into two schools of thought.
The first wants to stop the improper use of the words "marble" and "granite" and any other reference to natural stone on the part of those who produce imitations that are to say the least unnatural. The second favours a greater promotional effort on the part of marble and granite and considers that the growth of competition is due as much as anything to the absence of stone from the information channels destined for the end user. We talk too much amongst ourselves but we do not communicate enough to others about how real marble and granite can enrich any project.

So far we have worked a lot, filling the world with wonderful examples, giving unthinkable forms and shades to a naturally rich product. But we have not made enough noise about it and we have let imitations, with their efficient marketing departments, take advantage of our markets so much so that they are threatening natural stone in its monumental use where it seemed irreplaceable.

It is obvious that it is no longer just a problem of terminology, given that alternative materials are now present at important fairs, such as the American "Coverings", the German "Bau" and the Italian "Cersale". In these direct confrontations "marble" receives far more attention compared to the "forces" in action. This leads to the inevitable conclusion: we must promote ourselves more.
Professor Alessandro Ubertazzi, holder of the third chair of Architecture at the Polytechnic of Milan, a great admirer of marble (and whose article you can read in these pages) is very clear on this point: "we receive a great deal of technical information from all sectors, but not from marble". He also adds a note about what this will mean in the future, particularly now that the science of materials is no longer studied in Architecture degrees and that the new "short degrees" will also reduce the time spent on other subject areas.

The Veronese marble workers are very much aware of this and have created a marble library with laboratories to give designers the answers they need. Asmave, the association they represent has been publishing this magazine to bring the "marble" message to ears it otherwise would not reach.
The last edition of Stone&Stein was at the Swissbau in Basle where architects and engineers preview developments for coming years, at Progetto Città in Milan, where urban architecture joins the social dimension, and at Saiedue in Bologna where "interiors" adjust to the pleasure of living in them.

The results for stone in Basle are a foregone conclusion because it is part of local traditions. In Milan, where 25,000 civil servants and presidents of various regional administrations met to consider a re-appraisal of what the post-industrial era has discarded, natural stone seemed to most people a real discovery for improving the appearance of Italian cities. (For example, the giant spheres rotating in water were a great success).
In the same way as last year, the answer came from the Saiedue in Bologna, where architecture was the protagonist. The message expressed by the designers is one of total recognition of the values of natural stone but also of the difficulties of knowing where and how to find it because it is not very visible.
The commercial alternatives have an advantage, but it is also clear that in this way we are giving up the opportunity to add value to every project.

We just have to let people know.

Gualtiero Alberti - Asmave President

„M“ wie „Marmor“, aber auch wie „Marketing“

Wegen der anhaltenden Öffnung der verschiedenen Märkte haben sich die die Nachfrage definierenden Umstände verändert. Wenn man auf dem europäischen Markt oder auf dem Weltmarkt verkauft, dann spielt die Nachfrage seitens des Verkaufssystems des eigenen Landes notwendigerweise eine untergeordnete Rolle. Im Gegenteil, angesichts der wachsenden Komplexität der Globalisierung, beinhaltet die lokale Spezialisierung eine steigende Bedeutung hinsichtlich der Charakterisierung des Erfolgs. Mit anderen Worten: Es wird immer schwieriger im Rahmen der Globalisierung auf dem Weltmarkt zu verkaufen, wo alle Anbieter weltweite Protagonisten auf den gleichen Märkten sind (und der Preis noch vor der Qualität eine ausschlaggebende Rolle spielt) – und daher wird es immer notwendiger die Chiffre der Herkunft aufzuwerten, insbesondere, wenn diese bereits in der Vergangenheit weltweit ein starkes Image konsolidieren konnte.

Dieses Thema ist mit Sicherheit von großer Aktualität für die Marmor- und Granitarten, die in Verona sowie in ganz Italien im Rahmen einer einstimmig anerkannten Professionalität ver- und bearbeitet werden. Die jedoch seit zu langer Zeit einer immer stärkeren Konkurrenz aus Niedriglohnländern wie China und Indien sowie einer immer stärkeren und unerbittlichen Konkurrenz von Keramikimitaten ausgesetzt sind. Hier kann man auf ästhetischer Ebene, jedoch auch im Rahmen der verwendeten Terminologie entgegenwirken. Letztere bewirkt eine beträchtliche Verwirrung was die Wahl der Materialien anbelangt, insbesondere bei jenen Kunden, die über wenig Fachkenntnis verfügen.

Diesbezüglich unterscheiden sich die Spezialisten der Branche in zwei Meinungsrichtungen.

Die erste fordert die Abschaffung der Verwendung der Bezeichnung „Marmor“ und „Granit“ sowie sämtliche andere Bezeichnungen für Natursteinprodukte seitens der Hersteller von synthetischen Imitaten. Die andere Meinungsrichtung fordert eine ausgedehntere Promotion von Marmor und Granit, da deren Verfechter der Meinung sind, dass der Konkurrenzzuwachs von außen auf eine unzulängliche Gegenwart der Natursteinprodukte in den für den Anwender vorgesehenen Informationskanälen zurückzuführen ist. Mit anderen Worten: Wir reden zuviel unter uns und kommunizieren der Welt der Anwender nicht ausreichend in wie weit der wirkliche Marmor und der wirkliche Granit in der Lage sind jeden architektonischen Entwurf zu bereichern.

Bisher haben wir viel gearbeitet, um die Welt mit großen und wunderschönen Anwendungsbeispielen zu versehen und einem von Natur aus reichen Produkt ungeahnte Formen und Lichtreflexe zu entlocken, doch wir haben dies nicht deutlich genug mitgeteilt. Im Gegenteil: Wir haben die Imitate zugelassen, die uns lediglich supereffiziente Marketingbüros voraus haben und uns auf unserem eigenen Markt Konkurrenz machen, ja inzwischen sogar dort eingesetzt werden – wie bei Denkmälern und anderen Monumentalbauten – wo wir niemals geahnt hätten, dass man jemals etwas anderes als Naturstein verwenden könne.

Es ist inzwischen überdeutlich, dass es sich hierbei nicht mehr lediglich um eine Terminologiefrage handelt, angesichts der Tatsache, dass sich dieses „alternative“ Material auf bedeutenden Messen wie der amerikanischen „Coverings“, der deutschen „Bau“ und der italienischen „Cersaie“ einen beachtlichen Platz erobert hat. Doch im Rahmen dieser direkten Gegenüberstellungen erlangt der Marmor bezüglich der „ins Feld gerückten Kräfte“ eine wesentlich stärkere Aufmerksamkeit. Und diese Nachfrage bringt uns schnurgerade zur unausweichlichen Schlussfolgerung: Wir benötigen mehr Promotion!
Professor Alessandro Ubertazzi, Dekan des 3. Lehrstuhls für Architektur am Polytechnikum Mailand und großer Verehrer des Marmors (dessen Bericht Sie auf den nachfolgenden Seiten lesen können) lässt diesbezüglich keinerlei Zweifel offen: „Aus allen Branchen bekommen wir eine Flut von technischen Informationen, außer über Marmor“. Darüber hinaus verliert er keine Gelegenheit darauf hinzuweisen, was dies womöglich für die Zukunft bedeuten könnte, insbesondere heute, da an den Architekturfakultäten keine Materialkunde mehr gelehrt wird, und da sehr bald, im Rahmen der „Kurzdiplome“ auch für die anderen Lehrzweige noch weniger Zeit übrig bleiben wird.

Die Veroneser „Marmisti“ sind sich dessen vollkommen bewusst und haben daher eine Marmothek mit Analyselabor eingerichtet, um Antworten auf die Fragen und Anforderungen der Entwerfer liefern zu können. ASMAVE, deren Vereinigung, veröffentlicht seit geraumer Zeit die vorliegende Zeitschrift, um die „Message“ des Marmors dorthin zu bringen, wo diese normalerweise nicht hin gelangt.
Die letzte Nummer von Stone&Stein wurde beispielsweise anlässlich der nachfolgenden Messen und Veranstaltungen vorgestellt: Swissbau in Basel, wo Architekten und Ingenieure die zukünftigen Trends einige Jahre vorher entscheiden, Progetto Città di Milano, wo sich die Urbanistik seit jeher auf der Suche nach einer erweiterten Sozialität befindet, sowie Saiedue in Bologna, wo sich der Innenausbau ideell mit der „Lust des Wohnens“ verbindet.

Der Erfolg des Natursteins in Basel war voraussehbar, da dieses Material ohnehin Teil der Schweizer Bautradition ist. In Mailand – wo Vertreter von 25.000 öffentlichen Verwaltungen zusammengetroffen und von den Präsidenten verschiedener Regionen Italiens empfangen worden sind, um über die Wertsteigerung all der im Zuge der Post-Industrialisierung veräußerten Bausubstanz zu diskutieren – beinhaltete der Naturstein für die Mehrzahl der Anwesenden eine regelrechte Entdeckung im Hinblick auf die Verschönerung der italienischen Städte (die sich im Wasser drehenden Kugeln, beispielsweise, hatten einen riesigen Erfolg).
Eine besonders wichtige Antwort kam von der Messe Saiedue in Bologna, an der die Architektur Protagonistin ist. Der Naturstein wurde von den zahlreich vorhandenen Architekten und Entwerfern einstimmig in den höchsten Tönen gelobt, die Schwierigkeiten bezüglich der Auswahl und der entsprechenden Örtlichkeiten jedoch beklagt, da diese nicht „sichtbar“ genug seien.
Die kommerziellen Aspekte scheinen demnach vorteilhaft zu sein, doch auf diese Weise verzichtet man auf einen guten Grund jedem Projekt einen verdienten Mehrwert zu verleihen.

Wir müssen uns nur mitteilen.

Gualtiero Alberti - Asmave President

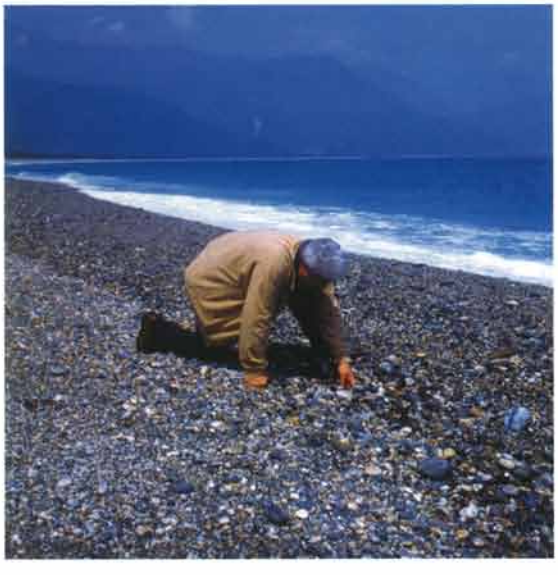
Alessandro Ubertazzi

Paesaggi di materia.

Stone landscapes

Landschaften der Materie

Esistono dei luoghi della Terra in cui l'attività orogenetica si è risolta in un modo che a noi pare bizzarro sia per la peculiare tipologia delle formazioni geologiche interessate che per il forte confronto con gli altri elementi naturali in gioco o con fenomeni di antica antropizzazione.
Ricordo la valle dell'Ossola che mostra da secoli le sue generose e potenti viscere di granito; ricordo le bianche pendici delle Apuane, quasi nevai pietrificati; ricordo le costiere di rocce scistose, stratificate e ripiegate che in Liguria generano calanchi e faraglioni verso il Tirreno e sostengono millenarie geometrie di vigne.
Esistono altri luoghi in cui la terra mostra più piccoli ma non meno spettacolari paesaggi di materia: alludo ai sassi favolosi che si nascondono nelle umide petraie del greto dei fiumi o che sono smossi infinite volte dalle onde lungo la riva del mare.
Conosco un sito in cui l'ambiente fisico si esprime in entrambi quei modi: verdi valli di pini marittimi scendono verticalmente fino al pelo dell'acqua mostrando paesi arroccati, uliveti ed orti profumati; sotto la pelle variabile con le stagioni fremono rocce tra loro assai diverse che qua e là emergono in tutta la loro cruda evidenza.



Per un imperscrutabile destino, nella regione di cui parliamo convergono molteplici e rari litotipi e, per di più, si concentrano le spaventose tensioni tettoniche originate dalla saldatura della piattaforma continentale africana con quella europea.
La pressione, il calore e l'intrusione di qualche vulcanismo vi hanno indotto localizzate trasformazioni nelle rocce o, meglio, vere e proprie metamorfosi: e così si trovano oficalci e serpentini, calcari saccaroidi, micascisti e piriti, più raramente la mitica crisocolla e, qualcuno favoleggia, addirittura il granato piropo.

Chi mi conosce da tempo sa che l'estate passo lunghe ore sulla sponda del mare cercando nell'arenile le tracce più eloquenti di quell'incessante trasformazione della crosta terrestre.

There are parts of the Earth where orogenetic activity seems to have lead to bizarre results either because of the particular type of geological formation or because of the strong contrast with other natural elements or with phenomena of ancient anthropization.
For example the Ossola Valley with its imposing granite walls that have been there for centuries; the white cliffs of the Apuan Alps looking like petrified snowfields; the shaly stratification of the Ligurian coastal rocks creating gullies and stacks on the Tyrrhenian Sea and covered by centuries-old patchwork of vines.
There are other places where the Earth shows smaller but no less spectacular natural landscapes; think of the wonderful pebbles that lie in the damp gravely river beds or are washed along the seashore, moved an infinite number of times by the waves.
I know a place where the physical environment expresses itself in both these ways: green valleys of cluster pines descend vertically to the waterís edge interspersed with hill-top villages, olives and fragrant vegetable gardens; from this covering that changes with the seasons rocks stick out here and there in all their stark evidence.
Due to some quirk of fate this area is full of rare types of rock, to which we must add the incredible tectonic tensions coming from the welding of the continental African plate with that of Europe. The pressure, heat and, in places, volcanic activity led to localised transformations or, rather, real metamorphoses of the rock. Thus we find ophiolites and serpentines, saccaroidal limestone, mica schist and pyrites, more rarely the famous chrysocolla and some even imagine seeing pyrope garnet. Those who know me well know that I spend hours in the summer walking along the waterís edge searching in the sand for eloquent signs of the unceasing transformation of the earthís crust. In the wide grey amorphous expanse of shingle, particularly where the lapping tide washes the pebbles intensifying the colours, I find signs of those lyrical processes carried out by titanic forces.
I could go on for ages about the magic of that solitary search, of the sense of inner

Auf der Erde befinden sich Gebiete in denen sich die Gebirgsbildung in einer für uns bizarr erscheinenden Weise vollzogen hat, sowohl wegen der besonderen Typologie der jeweiligen geologischen Formationen sowie wegen der heftigen Gegenüberstellung mit anderen beteiligten Naturelementen oder mit der antiken Besiedelung dieser Gegenden seitens des Menschen.

Hierbei denke ich an das Ossola-Tal, das seit Jahrhunderten sein majestätisches Herz aus Granit offen legt. Hierbei denke ich an die weißen Abhänge der Apuanischen Alpen, die an versteinerte Firnfelder erinnern. Hierbei denke ich auch an die übereinandergelagerten und in sich gefalteten Schieferabhänge an der ligurischen Riviera, die ins tyrrhenische Meer rasant abfallende Schratten und Klippen bilden und seit Jahrhunderten erhabenen, geometrisch angelegten Weinbergen Schutz bieten.

An anderen Orten der Erde begegnen wir weniger ausgedehnten, jedoch nicht minder spektakulären Landschaften der Materie: beispielsweise die herrlichen Steine, die sich in den feuchten Kieselwüsten der italienischen Flussbetten verstecken, oder jene Steine und Kiesel, die von den Wellen entlang der Meeresufer tausendfach hin- und hergespült werden.

Ich kenne einen Ort, an dem sich der physische Raum in den beiden oben angeführten Modalitäten entfaltet: grüne Täler mit Strandkiefern fallen nahezu senkrecht bis ans Ufer hinab und beherbergen kleine Gebirgsdörfer, Olivenhaine und duftende Gemüsegärten; unter dieser mannigfaltigen Haut befindet sich höchst unterschiedliches bebendes Gestein, welches sich hier und da in Form von nackten Felsen zeigt.

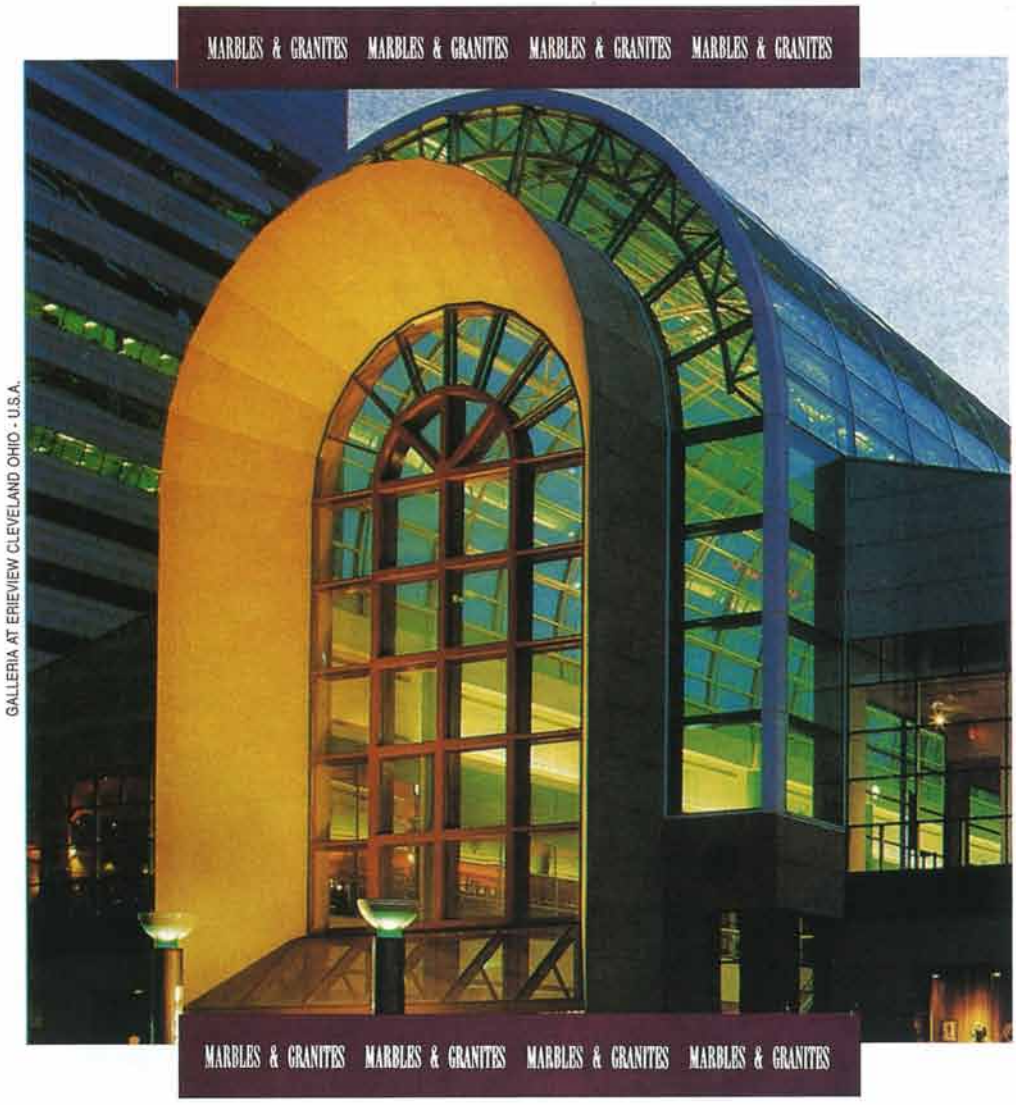
Im Rahmen eines unergründlichen Schicksals fließen an dem oben beschriebenen Ort zahlreiche und seltene Gesteinsarten zusammen, und hier konzentrieren sich darüber hinaus die unvorstellbaren tektonischen Spannungen, die durch die Verschmelzung der Kontinentalplattform Afrikas mit jener Europas hervorgerufen werden.

Der Druck, die Hitze sowie zuweilen ein kleiner Vulkanismus haben hier zu vereinzelten Veränderungen, ja zu regelrechten Metamorphosen der Gesteine geführt. Und so trifft man hier auf ***Ophiolith (N.d.T: ?)*** *und Serpentin,* ***Sacharid-Kalkstein (N.d.T: ?)****, Glimmerschiefer und Pyrit, wesentlich seltener auf* ***Leim-****Crysolith* ***(N.d.T: ?)*** *und manch einer will hier sogar den legendären* ***Feuergranat (N.d.T: ?)*** *gefunden haben.*

Wer mich schon seit langem kennt, weiß, dass ich jeden Sommer lange Stunden am Strand verbringe, auf der Suche nach eindeutigen Spuren dieser unendlichen Transformation der Erdkruste. In der grauen und amorphen Weite der Kiesel, insbesondere dort, wo die Strandlinie immer wieder vom Meerwasser benetzt wird und die Farben der einzelnen Steine besonders leuchtend sind findet man mitunter konzentrierte Zeugen jener poetischen Prozesse, die auf titanische Kräfte zurückführbar sind.

Ich könnte lange schreiben über den Zauber der Einsamkeit, den diese Art Recherche hervorruft, über die

Stone-tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 4
STAND 619



Esperienza e Tecnologia
la forza di due aziende leader

"Esperienza e Tecnologia": la forza di due aziende, eredi d'una storia famigliare quasi centenaria nel settore. Un patrimonio di artigianale intelligenza delle mani sostenuto da un'avanzata tecnologia. Una forza già divenuta – sul mercato nazionale ed estero – il più affidabile riferimento degli Operatori, per livello dei servizi, completezza dell'offerta e qualità superiore di marmi e graniti.

FRATELLI TESTI S.A.S.
MARMI GRANITI
V. Industria 46 - I-37010 S. Ambrogio di Valp. VR
Tel. 045 6833333 r.a. - Fax 045 7731089 - e-mail: flli.testi@testigroup.com

GRANITI MARMI AFFI S.N.C.
Vicinale Seriel - I-37010 Rivoli Veronese VR
Tel. 045 6207777 - Fax 045 6269410 - e-mail: gm.affi@testigroup.com

PER RICEVERE INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE E MATERIALE ILLUSTRATIVO INVIARE IL COUPON O UN BIGLIETTO DA VISITA

Nome ..... Cognome .....

Professione ..... Azienda .....

Indirizzo ..... Tel. .....

PER MARMO: F.LLI TESTI - V. INDUSTRIA, 46 - I 37010 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR) ITALY
PER GRANITO: GRANITI MARMI AFFI - VICINALE SERIEL - I 37010 RIVOLI VERONESE (VR) ITALY

Nella distesa grigia e amorfa della ghiaia, soprattutto dove il bagnasciuga rende più intenso il colore di tutti i ciottoli, capita di trovare testimonianze concentrate di quei processi poetici dovuti a forze titaniche.
Potrei lungamente narrare l'incanto della solitudine che informa questa ricerca; potrei riferire di quale interiorizzazione mi gratifica l'esercizio e di quanta fatica occorra poi per rivelare in modo definitivo l'identità di ogni singolo sasso.
Invece a me preme solo ricordare che il molto grande e il molto piccolo sono le facce di un'unica e continua realtà che si manifesta sotto forma di materia a nostra disposizione; così gli immensi ciclosincrotroni che oggi si costruiscono per conoscere i fondamenti della materia in realtà testimoniano la necessità di capire per operare.
L'identità dei luoghi cui desideriamo imprimere un nostro contributo con il progetto si esprime, in verità, in un arco che va dal molto grande al molto piccolo: di quest'ultimo spesso ci dimentichiamo.

calm it brings me and of the effort needed to then identify each individual stone.

However, I remind myself, the very big and the very small are the simply the facets of one continuous reality which appears as matter to us; thus the huge cyclo-synchrotrons built today to understand the basis of matter bear witness to the need to understand in order to act.

The places where we might wish to contribute to the plan vary from the very big to the very small: but we tend forget the latter.

Verinnerlichung, die mir diese Aktivität beschert sowie über die Mühe, die ich für die eindeutige Bestimmung eines jeden Steines benötige.
Doch ich möchte hier lediglich daran erinnern, dass das Riesiggroße und das Winzigkleine die beiden Gesichter einer einzigen kontinuierlichen Realität darstellen, die sich uns in der Form der Materie darbietet. Ebenso deuten die riesigen Teilchenbeschleuniger, die wir heute bauen, um die Grundbausteine der Materie zu erkunden, darauf hin, dass wir diese verstehen müssen um sie nutzen zu können.
Die Identität der Örtlichkeiten, denen wir gerne unsere Chiffre verleihen möchten, drückt sich letztendlich im Rahmen eines Bogens aus, der vom Riesiggroßen bis hin zum Winzigkleinen gespannt ist. Letzteres vergessen wir zumeist.

Alessandro Ubertazzi, Paesaggi di materia, di Gianluca Sgalippa, La storia delle pietre; le pietre nella storia. Da alcune lezioni di Pierguido Baj, con scritti di Alessandro Ubertazzi, (Le incudini), Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura, Corsi di Disegno Industriale e di Progettazione Ambientale (prof. A. Ubertazzi) ora diventata Architettura "3".

Alessandro Ubertazzi, Stone landscapes, in Gianluca Sgalippa, The history of stone; stone in history. From a series of lessons by Pierguido Baj, with contributions by Alessandro Ubertazzi, (Le incudini), Milan Polytechnic, Faculty of Architecture, Course in Industrial Design and Environmental Planning (Prof. A. Ubertazzi), now Architecture 3.

Alessandro Ubertazzi, „Landschaften aus Materie"; in: Gianluca Sgalippa, „Die Geschichte der Steine – Die Steine in der Geschichte". Aus verschiedenen Vorlesungen von Pierguido Baj, mit Schriften von Alessandro Ubertazzi („Die Keile"), Polytechnikum Mailand, Architekturfakultät. Kurs über Industriedesign und Landschaftsentwurf (Prof. A. Ubertazzi), heute „Architektur 3".

Stone-tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 2
STAND 303

"STONE GALLERY"

by Antolini Luigi & C.

ANTOLINI LUIGI & C. Spa
Via Marconi, 101-37010 Sega di Cavaion (VR) Italy
Tel. 39-045-6836611 Fax. 039-045-6836666
Web site: www.antolini.it - E-mail: al.spa@antolini.it

Marmi e pietre.

Considerazioni del professor Alassandro Ubertazzi raccolte da Penelope Vizzotto).
Professor Alessandro Ubertazzi talks to PenelopeVizzotto)
Betrachtungen von Prof. Alessandro Ubertazzi zusammengetragen von Penelope Vizzotto

I materiali edilizi di origine estrattiva hanno avuto, nei millenni, alterne vicende; dopo molti anni di relativo disinteresse i materiali lapidei, in particolare, riscontrano oggi un rinnovato fervore di progettualità e di produttività.

Inutile soffermarsi sul fatto che le civiltà più antiche hanno voluto modellare sulla pietra i loro più importanti e rappresentativi luoghi di incontro.

Inutile dire che, sin dalle origini e a tutte le latitudini, gli antichi hanno voluto contrapporre la robustezza e la longevità della pietra alla precarietà e alla inconsistenza della condizione quotidiana. Mi riferisco alle sepolture delle popolazioni più arcaiche, spesso scavate con rudimentali strumenti nella dura roccia; mi riferisco ai templi religiosi e civili di società come quella egiziana e quella greco romana che hanno avviato il progetto di architettura alle più alte vette della simbolicità, affidata alla durevolezza imperitura delle diverse pietre allora conosciute. Occorre fra l'altro ricordare come, spesso, i materiali usati non fossero necessariamente reperiti sul posto, ma addirittura fossero approvvigionati a migliaia di chilometri di distanza dal punto di utilizzo, quasi a sancire l'importanza assoluta di conseguire una indispensabile immortalità.

Inutile anche ricordare come, nei momenti più fulgidi della cultura Classica, Rinascimentale e Barocca (che si è sviluppata nel cuore dell'Europa e di lì si è diffusa nel mondo) i materiali lapidei per la costruzione siano stati piegati fino ad ottenere risultati di eccelsa espressività.
Inutile infine ricordare come, perfino il Razionalismo e l'architettura moderna, abbiano voluto anch'essi affidare alla pietra la loro instancabile ricerca dell'essenzialità e della semplicità.
Se, come ha più volte ricordato Adolf Loos, le prime forme di architettura coincidono con i monumenti funebri destinati ad assecondare la propensione soggettiva e personale verso l'Aldilà, quasi un desiderio di immortalità, col passare del tempo l'umanità intera (mi riferisco in particolar modo alle piramidi) affida alla pietra un desiderio collettivo di sopravvivenza.

recenti incontri sul marmo a Verona, Milano e Hualien (Taiwan)

Marbles and stones.

Building materials of mining origin have undergone various vicissitudes over the millenniums; after many years of comparative lack of interest stony materials in particular are now finding a renewed excitement in the ability to project and pro duce.

Needless to say the most ancient cultures wanted to mark their most important and representative meeting places with stone.

Marmor und Steine

Den aus den Felsen der Erde abgebauten Baumaterialien wurden im Lauf der Jahrtausende verschiedene Grade von Bedeutung beigemessen. Nach vielen Jahren relativen Desinteresses erfreut sich insbesondere das Natursteinmaterial heute einer wieder entdeckten Bedeutung sowohl im Rahmen der architektonischen Entwürfe wie hinsichtlich der Produktivität.

Bereits die Zivilisationen der Antike haben ihre

numeronuno ITALY
PIETRA DELLA LESSINIA
di Quintarelli Luigi & Co. snc
Cave proprie e lavorati in pietra della Lessinia
Lab. e Uff. Loc. Croce dello Schioppo
37020 Sant'Anna d'Alfaedo (Verona)
tel.045.7545187 fax 045.7545207
Lab. e Uff. via Pezze 56/57
37020 FANE (Verona)
tel.045.7525528 fax 045.7525468

Infine la stessa progettualità contemporanea continua oggi ad affidare alla vasta gamma di prodotti lapidei oggi disponibile, la purezza e la consistenza espressiva delle opere più significative.

Come ho già detto, l'interesse per i materiali lapidei ha avuto una relativa discontinuità nel tempo dovuta probabilmente a problematiche di natura produttiva e quindi economica.
Certamente, però, in un periodo relativamente maturo come quello contemporaneo della nostra civiltà, i materiali lapidei tornano di straordinaria attualità, non solo espressiva, non solo legata alla qualità prestazionale degli ambienti o alla ricchezza di spunti cromatici e materici ma anche ad un esplicito fenomeno economico e produttivo.

Il secondo aspetto, quello produttivo, è evidentemente legato al primo ma, nonostante tutto, oggi l'industria deve rinvigorire l'interesse del progettista per i marmi e per le pietre dato che egli, sollecitato da mille altre proposte, rischia di dimenticarli progressivamente.

Mi riferisco in particolare all'epopea della modernità che, a tratti, vede prevalere i materiali di sintesi rispetto a quelli di carattere estrattivo: questi sono stati perfino esorcizzati in quanto simbolo della produzione antica e tradizionale.
Per contro esiste una opposta tendenza, caratteristica di un rinnovato interesse per la naturalezza, che considera le plastiche non tanto come la più coerente rappresen-

It goes without saying that the ancients wanted to counter the precariousness and in consistency of human condition with the robustness and longevity of stone since the beginning and at all latitudes. I am thinking about the most ancient populations buri al places, which were often dug up in the hard rock with rudimentary tools; I am thinking about the religious and secular temples of such societies as the Egyptian and Greco-Roman ones, that started off the architectural project towards the highest peaks of symbolism, by entrusting it to the everlasting durability of the various stones known at that time.

It must also be born in mind that the materials used were often not found on the spot, but they were taken even miles away from the place of use, as if to stress the primary importance of winning a necessary immortality.

Needless to remember even in the brightest periods of Classical, Renaissance and Baroque cultures (that developed in the heart of Europe and spread all over the world from there) stony building materials were bent so much that they resulted in sublime expressiveness.

Finally, it goes without saying that even Rationalism and modern architecture wanted to entrust their tireless search for essentially and simplicity to stone.

If, as Adolf Loos has repeatedly underlined, the first forms of architecture were tombstones designed to satisfy a personal

grandiosen und repräsentativsten Begegnungsstätten in Stein gehauen.

Seit Urzeiten haben unsere Urahnen in der Antike die Widerstandsfähigkeit und Langlebigkeit des Gesteins der vorübergehenden Vorläufigkeit und der Nichtigkeit der täglichen Umstände gegenüber gesetzt. Hier denke ich insbesondere an die Grabstätten der Urvölker, die zumeist mit einfachsten Werkzeugen in den harten Stein gehauen waren, doch auch an die religiösen und zivilen Tempelanlagen im antiken Ägypten, in Großgriechenland sowie im Römischen Reich: Hier erlangte der architektonische Entwurf die höchsten Gipfel der Symbolik und diese Bauwerke wurden mit Hilfe der unverwüstlichen Dauerhaftigkeit der verschiedenen damals bekannten Natursteinarten errichtet. Darüber hinaus müssen wir berücksichtigen, dass diese Baumaterialien nicht immer unbedingt vor Ort abgebaut sondern zum Teil auch aus Tausende Kilometer entfernten Steinbrüchen herantransportiert wurden – und dies verdeutlicht welcher Stellenwert der absoluten Bedeutung der Unsterblichkeit in jenen Zeitepochen beigemessen wurde.

Später wurden während den Glanzzeiten der Klassik, der Renaissance und des Barock (Stilrichtungen, die sich im Herzen Europas entwickelten und in der ganzen Welt nachgeahmt wurden) die Steinmaterialien für die Bauwerke in bis dato ungeahnter Weise verändert und behauen und erreichten somit eine herrliche Ausdruckskraft.

Und selbst der Rationalismus und die moderne Architektur der Gegenwart haben versucht die nimmermüde Suche nach Essentialität und Schlichtheit mit Hilfe von Steinmaterialien auszudrücken.

Adolf Loos hatte mehrfach darauf hingewiesen, dass die ersten Formen der Architektur ausschließlich Grabstätten umfassen und somit den subjektiven und persönlichen Hang der Menschen zum Jenseits durch eine Art Drang nach Unsterblichkeit ausdrücken, und dass die gesamte Menschheit im Lauf der Zeit den kollektiven Wunsch des Überlebens in steinerne Bauwerke übertragen hat (wobei ich insbesondere an die Pyramiden denke). Ebenso arbeitet die Architektur der Gegenwart mit der breitgefächerten Palette der heute verfügbaren Steinmaterialien, um die Reinheit und Ausdruckskraft der bedeutendsten Bauwerke hervorzuheben.

Wie ich bereits erwähnte war das Interesse für das Gestein als Baumaterial im Lauf der Zeit nicht immer gleichbleibend groß, was wahrscheinlich auf Problematiken der Produktivität und somit auf die Wirtschaftlichkeit zurückführbar ist. Doch in einer relativ reifen Zeitepoche, wie unsere heutige Gegenwart, erfreuen sich Steinmaterialien erneut einer

QUALITA' AL VOSTRO SERVIZIO

QUALITY AT YOU SERVICE - QUALITÄT ZU IHREN DIENSTEN

A.G.V. marmi & graniti s.r.l.
Via Pegrosse, 157/C - 37020 VOLARGNE di DOLCÈ (VR)
Tel. 045.6860560 Fax 045.6860544
Cantiere: Via Casetta - 37020 DOMEGLIARA (VR)
Tel. 045.6861189

Pavimento progettato dall'Architetto veronese Luigi Trezza (1752-1823) *realizzato dalla "Scuola del Marmo" di Sant'ambrogio Valpolicella su un disegno conservato presso la biblioteca Civica Dopo la mostra tenutasi nel '98 nella chiesa di Sant'Elena di Verona, tutte le riproduzioni sono ora in esposizione permanente al piano terra della Biblioteca civica, negli spazi compresi tra la Protomoteca, la sala cataloghi, lo scalone di ingresso.*
Sotto: la piazza Pasi di Trento rifatta nei primi anni novanta in Porfido, Rosso Trento e Bianco di Pila.

tazione del presente e del futuro ma come occasione per un più intelligente utilizzo delle risorse petrolchimiche e delle energie fossili. I materiali di sintesi dovrebbero essere infatti destinati a fornire prestazioni sempre più sofisticate... però là dove esse realmente occorrono!
Peraltro i materiali lapidei sono anch'essi prodotti di alta tecnologia ed espressione di elevata tecnicità.
Esistono straordinarie macchine in grado di estrarre prodotti semifiniti dalla terra senza particolari danni per l'ambiente stesso ed esistono anche particolari tecnologie per la realizzazione di prodotti da rivestimento ultrasofisticati d'interno e d'esterno.
Quando penso oggi al prodotto marmifero e alle sue più brillanti applicazioni non faccio certo riferimento a quanto concerne la quotidianità, e cioè al solito pavimento 30 x 60 per la casa di abitazione o alle piastrelle di piccolo formato adatte al rivestimento mediante incollaggio bensì alle raffinate e creative applicazioni suggerite dalla tecnica.

Viviamo in un periodo nel quale non solo i materiali lapidei sono nuovamente finalizzati alla espressione d'architettura o al raggiungimento di una alta qualità prestazionale a livello microambientale, ma addirittura come ambiente particolarmente congeniale alla persona: in questo senso il binomio pietra-legno che, dall'inizio della storia, sembra caratterizzare la casa dell'uomo, risulta, di fatto, quello organoletticamente più compatibile con la sua fisiologia. La gran parte dei marmi e delle pietre, così come dei legni, riappare, così, prepotentemente nel paesaggio materiale quotidiano come contributo di elevata performance prestazionale-qualitativa.

Per i motivi suddetti e per tutti gli altri già noti ai progettisti del mondo, credo che una corretta educazione ai materiali naturali, e perciò anche ai prodotti di origine lapidea, sia tornata ad essere indispensabile. Se, come in Italia e, in generale, in Europa, la conoscenza di queste importanti realtà produttive ha subíto un inesplicabile calo di interesse (dovuto, come dicevo più sopra, forse all'urgenza di raccontare i materiali della modernità) credo che sia tornato il momento di reintrodurre una più esatta in-

and subjective tendency towards life after death, almost a wish for immortality, with the passing of time the whole human race (I am referring to pyramids in particular) has entrusted stone with a widespread de sire for survival. Finally, the contemporary ability to project keeps entrusting the large range of stony products available nowadays with the expressive purity and consistency of the most meaningful works.

As I have mentioned above, the interest in stony materials has been relatively dis continuous in the course of time, probably due to problems concerning production and therefore economy. But certainly, in a relatively ripe period as the contemporary one of our culture, stony materials are getting extremely up to date, not only because of their expressiveness, which is connected to the fitting quality of the environment or the richness of chromatic and material hints, but also to an evident economic and productive situation. The second aspect, the productive one, is clearly connected to the first one. Nowadays, however, industry has to revive the planner's interest in marbles and stones, since he/she is urged on by a thousand different proposals and may run the risk of forgetting about them progressively.

I am referring in particular to modern age, when, from time to time, synthetic mate rials prevail over the mining origin ones: the latter have even been excluded as being symbols of ancient and traditional production. On the other hand there exists an op posite tendency, which characterizes a renewed interest in naturalism and considers pl~stic material not so much as the most coherent representation of present and fu ture, but as an opportunity for a more clever use of petrochemical and fossil re sources. Synthetic materials should indeed be used for more and more sophisticated performances... but only where the re are really needed!

More over stony materials are also high technology products and they are the ex pression of a high technicality. There are extraordinary machines able to extract semi-finished products from the earth

außerordentlichen Aktualität, und dies nicht nur wegen deren Ausdruckskraft, deren Widerstandsfähigkeit oder deren Eigenschaft reichhaltiger Farb- bzw. Materialkombinationen sondern ausdrücklich auch wegen eines wirtschaftlichen und produktiven Phänomens.

Der zweite Aspekt ist sicherlich mit dem ersten Aspekt verknüpft, und dennoch kommt die Industrie heutzutage nicht umhin das Interesse der Architekten und Entwerfer für Marmor und Naturstein immer wieder zu wecken – angesichts der tausend anderen Angebote für Verkleidungen. Hierbei denke ich insbesondere an die sogenannte „Epik der Moderne", die oftmals synthetische Materialien vorzieht und fälschlicherweise behauptet Baumaterial aus dem Steinbruch sei das Symbol für eine antike und unzeitgemäß traditionelle Produktionsweise.
Dagegen behauptet sich immer mehr eine Gegentendenz, die von einem neuen Interesse für die Natürlichkeit geprägt ist, und die der Ansicht ist, dass Kunststoffe weniger die kohärente Darstellung der Gegenwart und der Zukunft sind, sondern vielmehr eine

ESSEGI MARMI

ESSEGI MARMI
di Giulio Savoia
Via Passo di Napoleone, 23
37020 VOLARGNE (VERONA)
tel. 045/6860800 r.a. - fax 045/7732972

www.essegimarmi.it - E-mail: essegimarmi@iol.it

Sottilmarmo Savoia

SOTTILMARMO s.r.l.
di Paolo e Mauro Savoia
Via Passo di Napoleone, 25
37020 VOLARGNE (VERONA)
tel. 045/6860808 r.a. - fax 045/7732972

formazione e una più stimolante educazione all'ambiente materico naturale nella formazione dei tecnici (architetti, ingegneri, geometri, impresari, ecc.).

Se, come io ritengo, la scuola non sarà immediatamente in grado di sopperire alle forti lacune che essa manifesta in questo senso, i produttori delle materie prime dovranno essi stessi informare e formare esaurientemente i potenziali utenti, così come in fondo fanno oggi tutti i produttori di materie prime di carattere anche più tecnologico.

In attesa che le scuole, dalle Facoltà di Architettura a quelle di Ingegneria, da quelle di disegno industriale a quelle di tecnica del cantiere, riprendano con intelligenza

l'insegnamento sui materiali di origine naturale, il gap informativo e formativo dovrà essere senz'altro colmato da coloro che prelevano queste risorse direttamente dall'ambiente: verso di questo esse devono peraltro portare (come è giusto che sia) un assoluto rispetto e, in ogni caso, tutte le precauzioni necessarie per avviarlo a una valorizzazione progettuale.
In questo virtuoso processo, la necessità di documentare il progettista coincide anche con la necessità di informarlo circa una

without particular damage to the environment
itself and there are also special technologies for the creation of extremely sophisti cated inner and outer coating products.
When I think about marble products and their most brilliant realizations, I am cer tainly not referring to everyday situations, that is the usual 30 x 60 floor of a dwel ling house or the small floor-tiles suitable for coating by gluing, but to the refined and creative realizations suggested by technics.

We are living at a time when stony materials are not only directed towards the ex pression of architecture or the attainment of a high performance quality at the level of micro-environment, but they even create an environment particularly suitable for people. In this respect the couple stone-wood that seems to have been characteristic of man's ho me since the beginning of history, is actually the most consistent with man's physiology from an organoleptic point of view. Therefore the majority of marbles and stones, as much as of wood, reappears arrogantly in the everyday scen ery as a high quality performance contribution.

For the above reasons and for the other reasons all the planners in the world are al ready familiar with, I think that an accurate knowledge of natural materials, and therefore also of stony materials, has

Herausforderung für eine intelligentere Anwendung der petrochemischen Rohstoffe und fossilen Energiequellen darstellen. Demnach sind synthetische Materialien für immer ausgefeiltere Anspruchsleistungen vorgesehen – doch lediglich dort, wo diese Anforderungen tatsächlich bestehen! Übrigens sind Steinmaterialien ebenfalls hochtechnologische Produkte und zugleich Ausdruck einer ausgefeilten Verarbeitungstechnik.
Heutzutage stehen uns hochentwickelte Maschinen für den Abbau von Halbfertigprodukten zur Verfügung, die der Umwelt keinen nennenswerten Schaden zufügen, sowie darüber hinaus besondere Technologien für die Herstellung von hochtechnischen Materialien sowohl für Innenraum- wie für Außenverkleidungen.
Wenn ich heute an das Marmorprodukt und an dessen hervorragende Einsatzmöglichkeiten denke, dann meine ich sicherlich nicht unsere häusliche Alltäglichkeit, d. h. Bodenfliesen im Format 30 x 60 für den Wohnbereich oder an kleinformatige Kacheln, die man mittels Fliesenkleber im Bad verlegt, sondern an die ausgefeilten und kreativen Anwendungsmöglichkeiten, die uns die Technik heute bietet.

In unserer heutigen Zeit werden Steinmaterialien nicht nur erneut wegen deren architektonischen Ausdruckskraft oder wegen deren Strapazierfähigkeit in Hygieneräumen, sondern auch immer häufiger für die Ausfertigung von höchst persönlichen Wohnbereichen eingesetzt. Und hier beinhaltet die Kombination Stein-Holz, die seit Urzeiten das Haus des Menschen geprägt hat, offenbar das mit dessen Physiologie kompatibelste Zusammenspiel zweier Materialien, welches durch die Sinne wahrnehmbar ist. Die Mehrzahl der Marmor- und Natursteinarten sowie der

Stone+tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 2
STAND 407

marmi verona®

Natural Granite

Fliesen, Sockel, Unmassplatten...
Tiles, skirting boards, slabs...

***New 2001:** über 100 Granitsorten am Lager - more than 100 materials available*

37015 Domegliara (Verona) ITALY - Via Campagnon
Tel +39 045 686 1354 - Fax +39 045 773 1375
E-mail: mvr@iol.it

Labrador Blue Pearl *Ivory Brown*

Redaprint (VR) +39 0456261313

compatibilità ambientale dei processi produttivi che deve essere propedeutica a ogni comportamento progettuale etico.

Sempre a proposito dei comportamenti etici e, ancor più, della corretta informazione sui materiali lapidei, mi sia consentito di accennare anche a una non trascurabile questione terminologica.
Nel rapporto corretto fra produttori e utenti del prodotto lapideo, oggi si pone infatti un problema terminologico che corrisponde a un notevole equivoco. Nella realtà quotidiana infatti vengono ancora proposte materie prime, soprattutto semilavorati, che non sono univocamente descritte e che, addirittura, spesso hanno denominazioni volutamente fuorvianti che impediscono una serena oggettività dei comportamenti commerciali e professionali.

Oggi, ad esempio, si utilizza la curiosa distinzione commerciale fra "marmi" e " graniti", quasi esprimessero una sorta di antitesi: non è poi evidente dove si trovano i serpentini o i porfidi, le oficalci o i basalti.
Dato che oggi derivano da molteplici settori disciplinari (ciascuno dei quali interpreta la realtà estrattiva secondo logiche specifiche, ma non necessariamente utili all'utente finale) i termini "pietra", "marmo", "granito" ecc., dovrebbero infatti essere in qualche misura riformulati nei loro significati: l'utente deve evidentemente potersi orientare con relativa facilità nella moltitudine di opportunità offerte dal settore senza entrare nelle questioni che competono ai petrografi, ai mineralologi o ai venditori di semilavorati.

Credo che sia opportuno ricordare qui che con il termine " marmo", derivante dall'antica voce mediorientale marmar (che significa luccichío), dovrebbe essere inteso ogni materiale lapideo che, indipendentemente dalla oggettiva sua consistenza o durezza, venga utilizzato in funzione della particolare lucentezza, della tessitura, della granulometria e del colore. Il termine "pietra" dovrebbe invece designare ogni prodotto lapideo che venga usato in architettura e in edilizia per la particolare forza espressiva unita al particolare punto di colore.
Personalmente affiderei alle schede tecni-

become necessary again. If in Italy and in Eu rope in general, the knowledge of the se important productive realities has under gone an inexplicable loss of interest (probably due, as I mentioned above, to the hur ry to use modern materials) I believe it is time a more precise information and a mo re stimulating instruction in natural materials in the training of technicians (archi tects, engineers draftsmen, builders and so on) were introduced.
believe that, if School is not able to make up right away for the big faults it shows in this respect, the manufacturers of raw material themselves will have to educate and train the potential consumers thoroughly, as all the manufacturers of even more technological raw material are doing nowadays. While waiting for schools (from universities of architecture to the engineering ones and from styling universities to the ones concerning the techniques of yard building) to bring back cleverly the teaching of materials of natural origin, the training and educational gap will certainly have to be filled by those who draw these resources directly from the environment, for which they have to bear a deep and due respect, and take all the necessary care to start it off towards an increase in the value of planning. In this virtuous process, the necessity to supply the planner with documentary evidence coincides also with the need to inform him/

Holzsorten finden somit erneut einen stolzen Zugang in unsere tägliche materielle Wohnlandschaft in der Form eines hochwertigen leistungsqualitativen Beitrags.

Aus den oben angeführten sowie aus jenen Gründen, die den Architekten auf der ganzen Welt hinreichend bekannt sind bin ich der Ansicht, dass eine korrekte Erziehung hinsichtlich der natürlichen Materialien und daher auch bezüglich der Steinmaterialien heute erneut unumgänglich ist. Da die Kenntnis dieser bedeutenden Produktionsrealität in Italien sowie in Europa im Allgemeinen einen unerklärlichen Rückgang erfahren hat (die, wie oben angeführt, wahrscheinlich auf die Hast, die Gegenwart durch Materialien der Moderne auszudrücken, zurückführbar ist) denke ich, dass wir heute im Rahmen der Ausbildung der Techniker (Architekten, Ingenieure, Geometer, Bauunternehmer, usw.) wieder eine exakte Information sowie eine stimulierende Erziehung hinsichtlich unserer natürlichen materiellen Umgebung einführen müssen.

Da, wie ich annehme, die Ausbildungsstätten diese Hürde nicht unmittelbar werden überwinden können ist es zunächst notwendig, dass die Hersteller der Rohstoffe selbst ihre potentiellen Kunden ansprechen und entsprechend informieren, wie dies jeder andere Rohstoffhersteller in der Technologiebranche heutzutage in die Wege leitet. Oder, anders ausgedrückt: In der Erwartung, dass die Fakultäten für Architektur

SENZA LIMITI DI FORMA

WITH NO LIMITS OF FORM - OHNE DER FORM GRENZEN ZU SETZEN

P.D.F. s.r.l. - Via Sottomori, 502 - 37020 VOLARGNE DOLCÈ - VERONA - ITALY
Tel. (045) 6861566 (2 linee r.a.) - Telefax (045) 6860455

che dei singoli prodotti il compito di identificare a quale famiglia mineralogica, di volta in volta, un prodotto appartiene: calcari, calcareniti, oficalci, graniti, porfidi, sieniti, ecc.

Io credo che oggi viviamo un periodo storico nel quale, in breve tempo, ci sarà un immenso bisogno di materiale lapideo utile per i diversi settori dell'ambiente abitato.

Credo che le strade, le piazze, i lungomare e i luoghi di pubblica frequentazione (come gli aeroporti, le stazioni, le metropolitane e i grandi spazi civici) saranno infatti pavimentati in pietra quasi ad evocare in forma simbolica la natura della crosta terrestre sulla quale camminiamo tutti i giorni.
Credo che l'architettura di esterni si avvarrà

her about the compatibility between the environment and the production processes. This compatibility must be preliminary to any ethical project ing behaviour.

Again about ethical behaviours and, even more, about correct information concern ing stony materials, let me mention an important question of terminology. In a cor rect relationship between producers and consumers of stony products, there is nowa days a problem of terminology that causes a lot of misunderstanding. In everyday life, indeed, raw materials are still introduced, especially the semi-finished ones that are not univocally described and that often have intentionally misleading names that don't allow a clear impartiality in commercial and professional behaviour.

Nowadays, for example, a curious commercial distinction between marbles and granites is used, as if they referred to a sort of antithesis: it is not clear where ser pentines or porphyries, ophitic limes or basalts are placed.

Since nowadays they are derived from various disciplinary fields (each of them giv ing a specific interpretation of the mining sector according to a specific logic that is not necessarily useful to the final user), the meaning of words such as stone, marble, granite and so on should actually be

und Bauingenieurwesen sowie die Fachbereiche für Industriedesign und Bautechnik an den Fachhochschulen die Ausbildung bezüglich Baumaterialien natürlicher Herkunft auf intelligente Weise wieder aufnehmen, muss die Informations- und Ausbildungslücke von jenen geschlossen werden, die das Material in unserer Umwelt abbauen. Die Umwelt wiederum muss im Rahmen dieser Tätigkeiten von diesen Unternehmen selbstverständlich auf's Äußerste respektiert werden, wobei die ehemaligen Steinbrüche im Rahmen von entwerferischen Anstrengungen umwelttechnisch aufgewertet werden müssen. Innerhalb dieses virtuosen Prozesses beinhaltet die Dokumentation des Entwerfers ebenfalls dessen Information bezüglich der Kompatibilität der Produktionsprozesse mit der Umwelt, die wiederum beispielhaft für eine ethisch korrekte Entwurfstätigkeit sein sollte.

Was ethische Verhaltensweisen sowie insbesondere die korrekte Information über Steinmaterialien anbelangt so möchte ich die Gelegenheit nutzen, um auf die alles andere als nebensächliche Terminologiefrage hinweisen. Innerhalb der durchaus korrekten Beziehung zwischen Herstellern und Anwendern von Natursteinprodukten stellt sich oftmals ein Terminologieproblem, das einem bedeutenden Missverständnis gleich kommt. Tagtäglich werden noch immer bestimmte, insbesondere halbfertige Rohstoffe nicht einheitlich beschrieben, sondern darüber hinaus mit zumeist bewusst verwirrenden Bezeichnungen versehen, die eine gelassene Objektivität der Handels- und Entwurfsgepflogenheiten nur schwerlich zulassen.

Heutzutage wird sehr häufig der kuriose Unterschied in der Handelsbezeichnung zwischen „Marmor" und „Granit" benützt, als ob es sich hierbei um zwei antithetische Materialien handelte. Und wo kommen Serpentin oder Porphyr, ***Ophiolith (N.d.T: ?)*** *oder Basalt hin?*

Da diese Bezeichnungen heute aus den verschiedensten Anwendungsbereichen stammen (wobei der Gesteinsabbau gemäß der jeweils fachspezifischen Logik interpretiert wird, die letztlich dem Anwender keineswegs entgegen kommt), wäre es dringend notwendig Begriffe wie „Naturstein", „Marmor", „Granit", usw. gewissermaßen neu zu definieren. Der Anwender sollte sich auf dem weitgefächerten Angebot mit relativer Einfachheit zurecht finden können ohne mit Fragen belastet zu werden, mit denen sich Petrographen, Mineralogen oder die Händler von Halbfertigprodukten befassen.

Piazza Cecchini di Cordovado /PN
in grigio Cugnan, Rosso della Secca e Porfido

Stone+tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 7
STAND 111

MASTER TRE

CON I NOSTRI UTENSILI ANCHE I PIÙ DURI INVECCHIANO

FRANKFURT
FICKERT
SATELLITI
RULLI IN TYFLEX

- Utensili Tyflex per il trattamento superficiale di ceramica, granito e anticatura del marmo
- Tools for processing the surfaces of ceramics, granite and for antique finishes on marble
- Werkzeug für die oberflächenbehandlung von Keramik, Granit und das antikisieren von Marmor

MASTER SRL
SERVICE
FORNITURE PER MARMISTI

GENIUS

Due soluzioni in una sola macchina
Zwei Lösungen in einer Maschine
Two Solutions in a single machine

37026 Pescantina (Verona)
Via Ospedaletto, 50
Tel. +39 045 67 67 433
+39 045 67 66 392

37010 Cavaion Veronese (VR)
Loc. Camporeggio - Viale G. Galilei, 2
Tel. +39 045 67 65 448

Fax +39 045 67 67 459
E-mail: master_tresrl@tin.it

Redaprint (VR) +39 0456261313

sempre più spesso della spettacolare consistenza di certi materiali lapidei così adatti a sottolineare l'espressione architettonica sintetica dei grattacieli e degli edifici di interesse collettivo.
Credo che perfino l'edilizia corrente si avvarrà dei più diversi materiali lapidei, nei formati, nelle tessiture e nei colori più adatti per caratterizzare gli ambienti nei quali si svolge l'attività umana quotidiana.
Credo, infine, che lo stesso settore produttivo degli oggetti domestici del paesaggio materiale che ci pertocca, farà sempre più spesso riferimento alla ricchezza di spunti del materiale lapideo

In questo senso l'industria (che, come si è

detto, dovrebbe avere interesse ad educare il proprio interlocutore-progettista), ha altresì l'improrogabile necessità di avvalersi di progetto, cioè di chiedere la consulenza a coloro che, come molti di noi, hanno scelto di approfondire le possibilità di questo meraviglioso settore merceologico.

expressed more clearly: the consumers must evidently be able to find their way through the great number of opportunities offered
by this sector without entering into the heart of matters that are up to petrologists, mineralogists or setters of semi-finished products.

I think it is important to remember here that the word marble, which derives from the old Middle Eastern marmar (meaning twinkling), should be referred to any stony material that, apart from its objective consistency or hardness, is used because of its special brightness, weaving, granulometry and colour. The word stone should refer instead to any stony product that is used for architecture and building, because of the special force of expression together with the mark of colour.
I would assign the technical cards of every single product the task of defining from time to time the mineralogical family to which a product belogs: limestones, cal carenites, ophitic limes, granites, porphyries, syenites, etc.
believe that we are now living in a historical period that is shortly going to have a strong~need for stony material to be used in the various sectors concerning built-up areas.
It is my belief that squares, sea-fronts and public places (such as airports, stations, undergrounds and big public spaces) are going to be paved with stone almost as if to evoke in a symbolic way the nature of the earth's crust on which we walk every day.
I think that outdoor architecture is going to make more and more use of the extraor dinary consistency of some stony materials that are so fit to underline the synthetic architectural expression of skyscrapers and public buildings.
I believe that even the current building trade is going to avail itself of the greatest variety of stony material, with the sizes, weavings and colours that are more suited to characterize the places where everyday human activity takes place.

Finally, I believe that the household goods production sector itself, that pertains to us, is going to refer more and more often to the richness of hints offered by stony material.

In this sense industry (that, as I have mentioned, should be interested in educating its own planner-interlocutor) also has the need to avail itself of the project, that is to ask for the ad vice of those who, like many of us, have chosen to examine closely the opportunities that this wonderful commercial sector offers.

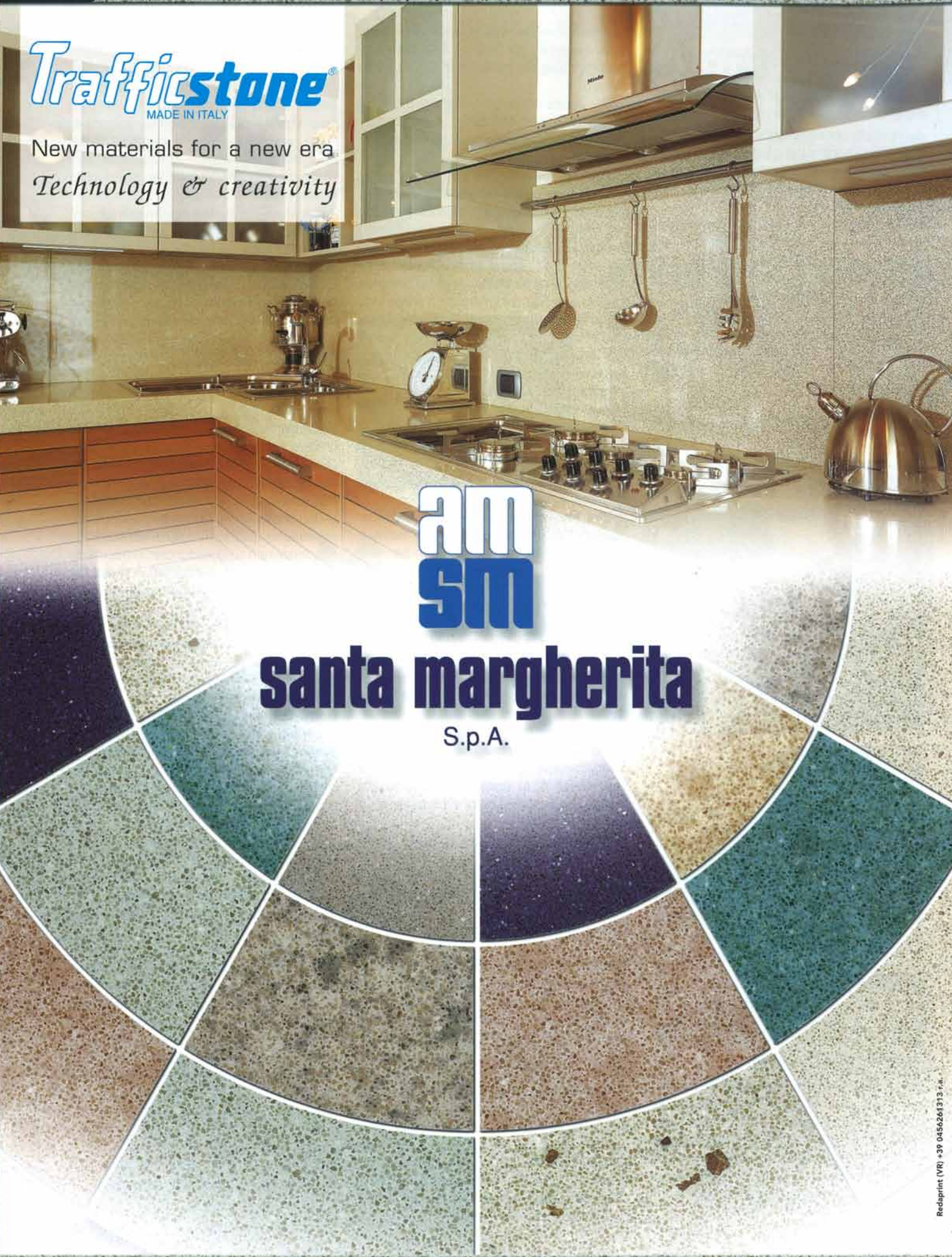
An dieser Stelle möchte ich anführen, dass man mit der Bezeichnung „Marmor" – die auf das nahöstliche Wort „marmar" (gleichbedeutend mit „Funkeln") zurückgeht – jedes Steinmaterial benennen sollte, welches sich – unabhängig von dessen Konsistenz und Härte – durch eine gewisse Leuchtkraft, Textur, Korngröße und Farbe auszeichnet. Der Terminus „Naturstein" sollte hingegen jedes Natursteinprodukt bezeichnen, welches in der Architektur sowie im Bauwesen wegen dessen besonderen Ausdruckskraft und Farbgebung eingesetzt wird.
*Meiner Ansicht nach wäre es sinnvoll den technischen Beschreibungen der Natursteinprodukte die jeweiligen zugehörigen mineralogischen Stammfamilien hinzuzufügen, wie beispielsweise: Kalkstein, **Kalkarenit**, **Ophiolith**, Granit, Porphyr, **Sienit**, usw.*

Ich bin sicher, dass wir in unserer heutigen Zeit sehr bald einen riesigen Bedarf an Steinmaterial für die verschiedenen Bereiche unseres Lebensraumes benötigen werden.
Die Straßen und Plätze der Fußgängerzonen, die Seepromenaden und öffentlichen Verkehrsanlagen (wie Flugplätze, Bahnhöfe, U-Bahnstationen sowie andere bedeutende öffentliche Einrichtungen) werden mit Pflastersteinen ausgefertigt sein, um somit die Natur der Erdkruste, auf der wir uns jeden Tag bewegen auf symbolische Weise hervorzuheben.
Die Fassaden der Wolkenkratzer und Gebäude kollektiven Interesses werden immer häufiger mit gewissen spektakulären Steinmaterialien verkleidet sein und somit deren synthetische Architektur hervorheben.
Und auch die sogenannte allgemeine Architektur wird die verschiedensten Steinmaterialien in unterschiedlichen Formaten, Texturen und Farben nutzen, um die Räume zu charakterisieren, in denen sich unsere täglichen menschlichen Beschäftigungen abspielen.
Und schlussendlich wird auch der Produktionssektor für die Haushaltsgegenstände unserer materiellen Wohnlandschaft immer mehr kreative Inputs aus der reichhaltigen Welt der Steinmaterialien ableiten.

In diesem Sinn kann die Industrie (die, wie wir oben angeführt haben, an der Erziehung des Partners und Entwerfers interessiert sein sollte) ebenso auf Projekte, d. h. auf die Beratung seitens jener, die sich, wie unsereiner, entschlossen haben diesen herrlichen Warensektor zu erforschen, nicht länger verzichten.

Alessandro Ubertazzi

ENGINEERED STONE



Redaprint (VR) +39 0456261313 r.a.

Via del Marmo, 1098 - 37020 VOLARGNE (Verona) ITALY - Tel. ++39 045 6835888 - Fax ++39 045 6835800
E-MAIL: info@santamargherita.net - WEB: www.santamargherita.net

MAA '01

Come ogni anno la Fiera del marmo di Carrara in programma dal 31 maggio al 3 giugno diventa anche l'occasione per premiare i migliori impieghi di marmi e graniti. Ogni anno interessa, a rotazione, un diverso continente o gruppi di nazioni.

L'edizione 2001 ha interessato Australia, Sud America, centro e sud Africa, paesi ed aree che non hanno grandi tradizioni di impiego della pietra naturale, ma dove si sta velocemente affermando questo materiale che completa e valorizza opere che segnano in maniera forte e visibile il contesto in cui vengono realizzate.

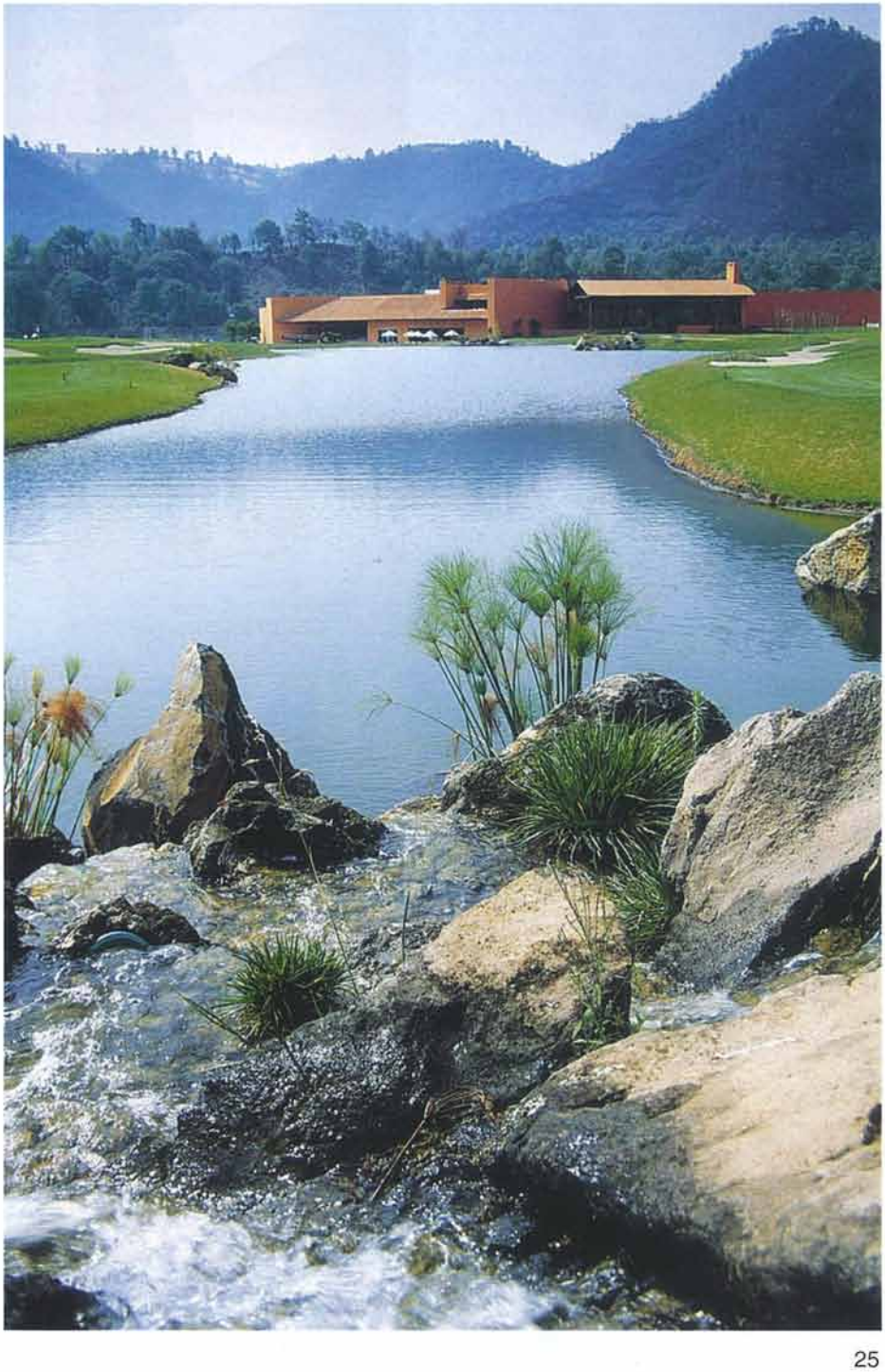
Questi gli elementi che sono stati sottolineati dalla giuria internazionale che ha esaminato le opere presentate in concorso come al solito diviso in 3 sezioni dedicate ai rivestimenti esterni, a quelli interni e all'arredo urbano, hanno impegnato la giuria internazionale in una valutazione che, come da regolamento, poteva assegnare ai 61 lavori in concorso oltre ai premi anche menzioni o effettuare segnalazioni sui risultati ottenuti o per le particolari caratteristiche espresse in questa 17° edizione dai diversi contenuti come sedi di ministeri, hotel di standard internazionale, musei, edifici per uffici e

Il primo premio per l'arredo urbano è stato assegnato a Mario Schjetnan-Jose Luis Perez per Il Club De Golf realizzato a Malinaco in Messico.

Materiali:
PIETRA VULCANICA (pietra-MESSICO)

As every year the Carrara Marble Fair held from May 31 to June 3 is also an opportunity to award prizes for the best uses of marble and granite.
Every year a different continent or group of nations is involved.

Wie jedes Jahr bietet die Marmormesse in Carrara, die vom 31. Mai bis zum 3. Juni 2001 stattfindet auch gleichzeitig eine Gelegenheit, um die besten Beispiele für gelungene Anwendungen von Marmor und Granit auszuzeichnen. Diesbezüglich



Stone+tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 4
STAND 413

Imballaggi

in polistirolo e polietilene
termoretraibile
scatole in cartone
realizzazioni artistiche

POLIPLAST s.r.l.

VIA DELL'INDUSTRIA 10/22 - 37010 RIVOLI VERONESE (VR)
Tel. 045 626 93 99 r.a. - Fax 045 626 91 55
E-mail: poliplast@poliplast.it - Web site: http://www.poliplast.it

Redaprint (VR) - 39 0456261313

prestigiose ville.
I progetti vincitori corredati dalla solita ampia documentazione tecnica e fotografica saranno inseriti nel catalogo ufficiale del premio che sarà presentato nell'ambito della fiera.

The 2001 fair is focussed on Australia, South America, Central and South Africa - countries and regions that do not have a great tradition in using natural stone but where its use is rapidly growing as a

werden jedes Jahr ein anderer Kontinent oder Gruppen von Nationen von Nahem betrachtet.

Dieses Jahr befasst sich die Fiera del Marmo mit Australien, Südamerika, Zentral- und Südafrika. Es sind dies Länder bzw. Gegenden, die zwar keine weitreichenden Traditionen in Bezug auf die Verwendung von Natursteinen aufweisen können, die jedoch dieses Material immer öfter einsetzen, um bedeutende Bauwerke sowie deren landschaftlichen bzw. urbanen Kontext abzurunden und zu valorisieren.

Die Internationale Jury des Wettbewerbs hatte 61 Werke in den drei Teilbereichen „Fassadenverkleidung", „Innenraumausfertigung" sowie „urbane Ausstattungen" zu bewerten, wobei Preise verliehen und Erwähnungen und Hinweise vergeben wurden.
Die im Rahmen dieses 17. Wettbewerbs vorgelegten Arbeiten umfassten Ministerien, Hotels mit internationalem Standard, Museen, Bürohäuser sowie prächtige Villen.

EUROTRADING Spa
Via Napoleone, 6 - 37015 Ponton - Verona - Italy
Tel. +39-045-6836888 Fax. +39-045-6836868E-mail: et@easynet.it

Deposito di Carrara:
Tel. +39-0585-851140
Fax. +39-0585-856494

ANTONINI
ELETTROMECCANICA

ELETTROMECCANICA ANTONINI S.p.A.
CSQ
IQNet
UNI EN ISO 9001 CERTIFICATO 9145.EANT

Professionalità, esperienza e risorse umane al servizio del vero patrimonio delle aziende: i clienti

Santa Margherita - Verona

Redaprint - Verona

Ente Fiera (Centro congressi) - Verona

Quarella - Verona

Progettazione ed esecuzione di:

- impianti elettrici industriali e del settore terziario
- impianti per il controllo di processo
- installazioni connesse agli impianti ferroviari
- impianti elettromeccanici per telecomunicazioni
- sottostazioni elettriche di trasformazione e conversione dell'energia
- impianti fieristici

Gestione e Manutenzione

- manutenzioni programmate
- conduzione e gestione impianti

Zuccherificio Castiglionese (AR)
Centrale termica con autoproduzione di energia 18,5 MW

ELETTROMECCANICA ANTONINI S.p.A.
37136 VERONA - Via Germania, 11 - Cap. Soc. L. 1.541.387.000 i.v. - Tel. 0458628011 r.a. - Fax 045950092
E-mail: info@antoninispa.com - Internet: www.antoninispa.com

La giuria composta, oltre al Presidente dell'IMM Luigi Danesi, da Giancarlo Cacciatori in rappresentanza del Consiglio Nazionale degli Architetti (CNA); da Fritz Sellinger della Facoltà di Architettura di Darmstadt (Germania), da Alberto Breschi della Facoltà di Architettura di Firenze e da Jardi Farando in rappresentanza dell'Union Internationale des Architectes (UIA) ha potuto verificare come gli autori abbiano realizzato edifici che quasi sempre hanno le caratteristiche di vere e proprie sculture monumentali con realizzazioni in pietra (molto spesso locale) che si inseriscono perfettamente nell'ambiente naturale senza alterarne gli equilibri.

Ed è un segno di rispetto ambientale, ma anche di maturità progettuale che testimonia la crescita e la vitalità di una cultura architettonica che, nell'uso e nella valorizzazione dei materiali locali, trova spunti per un uso sempre più ampio della pietra naturale in sostituzione di altri materiali.

E' il caso degli architetti Hector Mejia Velez, Mauricio Gaviria, R. Juan Felipee Uribe de Bedoutche hanno firmato il progetto realizzato a Medellin (Crematorio e Tempio Ashes) vincitore nella sezione rivestimenti esterni, utilizzando pietra colombiana, come hanno fatto anche Luisa Magalhese Isis Duenas (menzione per la prefettura di Rio) usando granito brasiliano.

Uguale soluzione progettuale ha seguito Jeff Walzer che ha ottenuto il primo premio nella sezione rivestimento d'interni per un'edificio realizzato a Sidney utilizzando assieme a marmi europei anche graniti brasiliani ed australiani.
Ugualmente variate le scelte di Cesar Pelli, nome che ormai fa parte del gotha della progettazione internazionale, premiato per la sede della Boston Bank di Buenos Aires. Largo uso di materiali locali hanno fatto Mario Scjetnan e Jose Luis Perez che hanno vinto il primo premio nella sezione "arredo urbano" al Club de Golf di Malinaco in Messico utilizzando principalmente pietra vulcanica locale.

Il primo premio per i rivestimenti esterni è stato assegnato al "Crematorio e tempio Ashes" realizzato a Medelin (Colombia) e ultimato nel novembre '98 da: Hector Mejia Melez - Mauricio Gaviria R.- Juan Felipe - Uribe de Bedout

Materiali Utilizzati:
ROYAL BETA (calcare-Colombia)
BOGOTANA (pietra-Colombia

material that completes and adds value to works that are striking in the context in which they are built.

These elements were underlined by the international jury, who examined the works in the competition, which, as usual, was divided into three sections: external facings, internal facings and urban architecture. In addition to the prizes the rules allowed the international jury to give awards for merit and also mention any outstanding or interesting achievements among the 61 entries in this 17th edition, which included ministerial headquarters, international hotels, museums, office buildings and luxury houses.

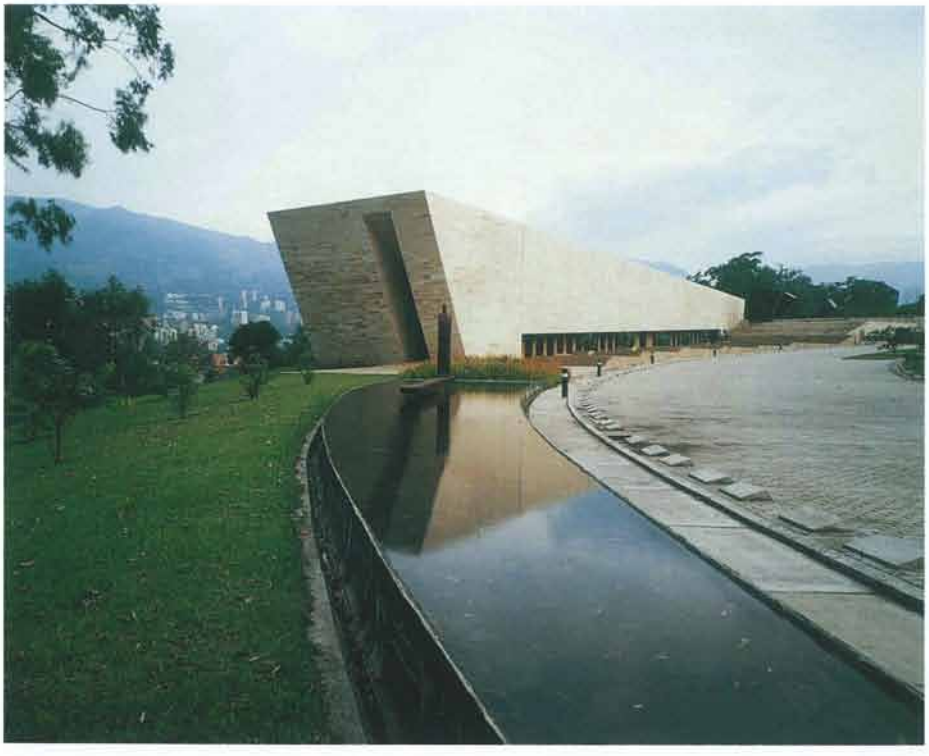
The winning projects together with technical documentation and photographs will be included in the official catalogue for the prize and presented on the occasion of the Fair.

The jury was made up of the IMM President, Luigi Danesi, Giancarlo Cacciatori, representing the National Council of Architects (CNA), Fritz Sellinger of the Darmstadt Faculty of Architecture (Germany), Alberto Breschi of the Faculty of Architecture of Florence and Jardi Farando, representing the International Union of Architects. The jury noted how the works by the architects in the competition were almost always created like monumental sculptures using stone (often local), which fitted perfectly into the natural environment without disturbing the balance. It is a sign of respect for the environment, of maturity in terms of design that bears witness to the growth and vitality

Die Entwürfe der Gewinner werden mit der gewohnten umfangreichen technischen und fotografischen Dokumentation im offiziellen Wettbewerbskatalog – der anlässlich der Messe vorgestellt wird – veröffentlicht.

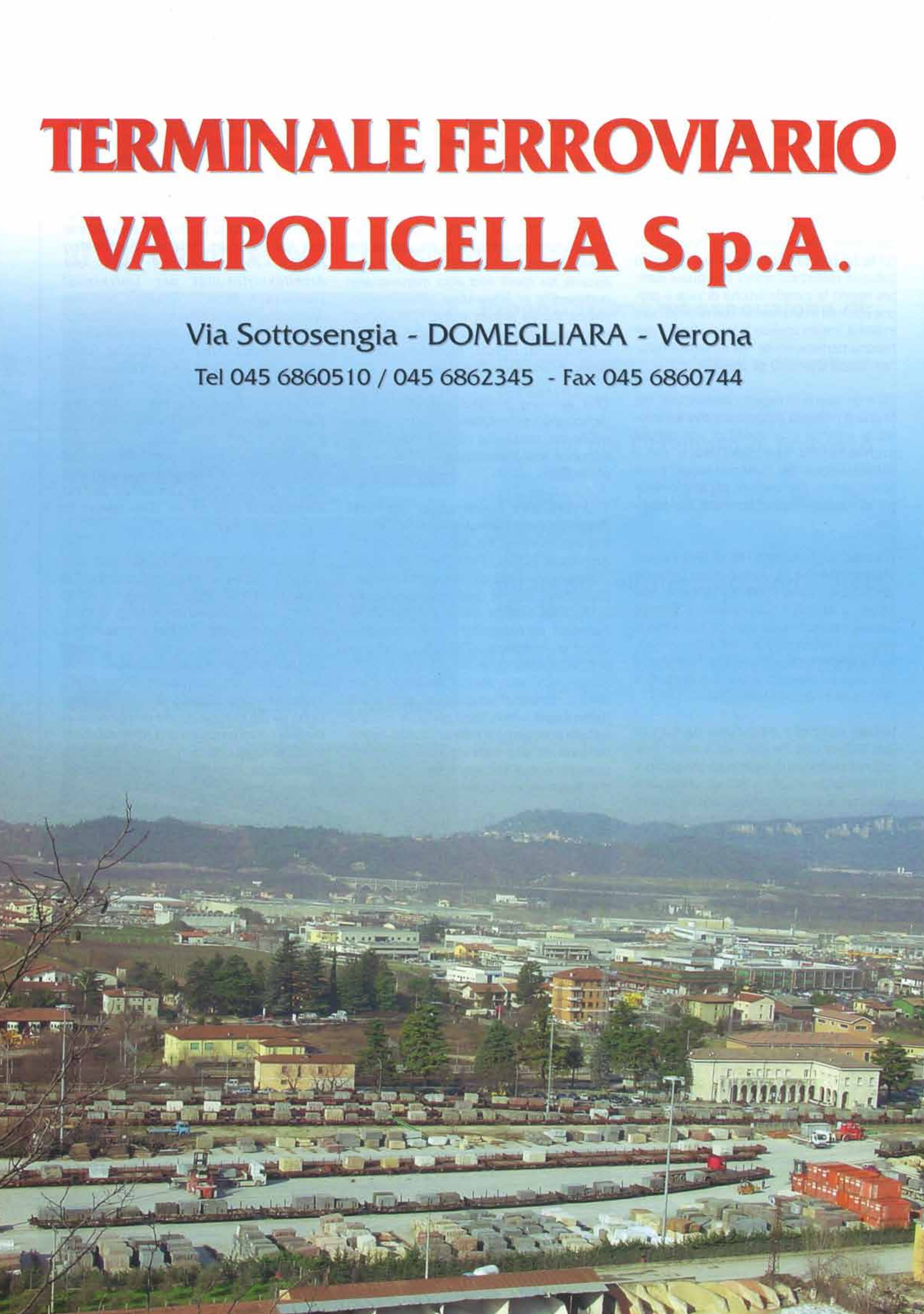
Die Jury - der der IMM-Präsident Luigi Danesi, Giancarlo Cacciatori als Vertreter des Italienischen Rats der Architekten (CNA), Fritz Sellinger von der Architekturfakultät der Universität Darmstadt, Alberto Breschi von der Architekturfakultät der Universität Florenz und Jardi Farando als Vertreter der Union Internationale des Architectes (UIA) angehören – hat mit Genugtuung festgestellt, dass die Autoren Gebäude realisiert haben, die fast immer die Eigenschaften regelrechter monumentaler Skulpturen beinhalten, unter Verwendung von Steinmaterial (welches vorwiegend aus der jeweiligen Gegend stammt), die sich in die natürliche Landschaft perfekt eingliedern und deren Gleichgewicht keineswegs stören.

Es ist dies ein deutliches Zeichen des Respekts für die Umwelt und zugleich der entwerferischen Reife und der Vitalität einer architektonischen Kultur, die die Steinmaterialien der Gegend valorisiert und zugleich die modernen synthetischen Baustoffe durch Naturstein ersetzt.
Dies trifft für die Architekten Hector Mejia Velez, Mauricio Gaviria, R. Juan Felipee Uribe de Bedoutche zu, die den Entwurf in Medellin (Krematorium und Kirche Ashes) unterzeichnet und den ersten Preis des Teilbereichs „Fassadenverkleidung" für die Verwendung von kolumbianischem



TERMINALE FERROVIARIO VALPOLICELLA S.p.A.

Via Sottosengia - DOMEGLIARA - Verona
Tel 045 6860510 / 045 6862345 - Fax 045 6860744



Menzione per gli interni a Cesar pelli & associates inc. per la Boston bank a Buenos Aires (argentrina). Ultimato nel novembre 2000

Materiali utilizzati:
B/NERO SAINT LAURENT (marmo-Francia)
SALOME(marmo-Turchia)
VERDE OLIVA (granito- Sud Africa)
MAHOGANY ARGENTINO (granito-Argentina)
SIERRA CHICA (granito-Argentina)
GIALLO VENEZIANO (granito-Brasile)

Il primo premio agli "interni" è stato assegnato all'edificio collocato al 363 di George Street a Sidney (ultimato nell'ottobre del '99).progettato da Jeff Walker (Denton-Corker & Marshal)

Materiali Utilizzati:
BIANCONE (calcare-Italia)
PILES CREEK (arenaria-Australia)
SAN FRANCISCO REAL (granito- Brasile)
BIANCO THASSOS (marmo-Grecia)
AUSTRALIAN BLACK (granito-Australia)

A cura dell'Ufficio Stampa della Internazionale Marmi macchine di Carrara.

of an architectural culture which, in emphasising the use of local materials, finds ever increasing ways of using natural stone in place of other materials.
This is what the architects, Hector Mejia Velez, Mauricio Gaviria, R. Juan Felipe, Uribe de Bedout have done using Colombian stone in the project built at Medellin (Crematorium and Temple of Ashes) and winner of the external facings section, and what Luisa Magalhese Isis Duenas did using Brazilian granite (merit for the Prefecture at Rio). Jeff Walzer won first prize in the internal fac ings section for a similar project for a building in Sydney using European marbles together with Brazilian and Australian granite.
Similarly eclectic is the choice of materials used by Cesar Pelli, a now internationally acclaimed designer, prize-winner for the Boston Bank headquarters in Buenos Aires. Mario Scjetnan and Jose Luis Perez made wide use of local materials, particularly volcanic rock, in winning first prize in the ìurban architectureî section for the Golf Club at Malinaco in Mexico.

Naturstein gewonnen haben. Die Architekten Luisa Magalhese und Isis Duenas erlangten eine Erwähnung für ihren Entwurf für die Präfektur von Rio de Janeiro, wobei sie brasilianischen Granit eingesetzt haben. Eine ähnliche entwerferische Lösung liegt dem Gebäude in Sydney von Jeff Walzer zu Grunde, für das ihm der erste Preis des Teilbereichs „Innenraumausfertigung" verliehen wurde (Verwendung von europäischem Marmor sowie Granit aus Brasilien und Australien). Cesar Pelli, ein Name, der mittlerweile zum Gotha der internationalen Architektur gehört, wählte eine ähnliche Variation von ausstattenden Elementen für die Boston Bank in Buenos Aires, für die er ausgezeichnet wurde. Weitgehender Einsatz von lokalem Natursteinmaterial seitens der Architekten Mario Scjetnan und Jose Luis Perez, die für ihren Entwurf für den Golf Club in Malinaco (Mexiko), bei dem sie vorwiegend lokales Vulkangestein einsetzten, den ersten Preis des Teilbereichs „urbane Ausstattung" gewannen.

La prossima edizione della Fiera del Marmo di Carrara si svolgerà dal 31 maggio al 3 giugno 2001 (per informazioni 0585.787963 - fax 0585.787602)

Riepilogo della classifica finale.
Il primo premio per i rivestimenti esterni è stato assegnato al "Crematorio e tempio Ashes" realizzato a Medelin (Colombia) e ultimato nel novembre '98 da: Hector Mejia Melez - Mauricio Gaviria R.- Juan Felipe - Uribe de Bedout
Il primo premio agli "interni" è stato assegnato all'edificio collocato al 363 di George Street a Sidney (ultimato nell'ottobre del '99).progettato da Jeff Walker (Denton-Corker & Marshal).
Menzioni sono andate a: Cesar Pelli & Associates Inc per la Boston Bank a Buenos Aires (ultimata nel novembre 2000) e a Carmen West (Carmen West European Design) Per Il Riverside Government Office Complex Realizzato a Nelspruit/Mpumalanga (Sud Africa - ultimato nel dicembre 2000).
Il primo premio per l'arredo urbano è stato assegnato a Mario Schjetnan-Jose Luis Perez Per Il Club De Golf realizzato a Malinaco in Messico.
Nella stessa sezione la giuria ha assegnato due menzioni per il particolare pregio dei lavori di Maria Luisa Petrik Magalhaes della Direttoria di Urbanistica della Prefettura di Rio De Janeiro per il progetto di rivitalizzazione e riqualificazione del quartiere Morro Da Conceicao a Rio De Janeiro e a Isis Bustamante Duenas della Municipalidad De Santa Anita per il progetto "Las Malvinas Distrito" di Santa Anita in Perù (ultimato nel 1997).

BrunoZanet
marmi

www.brunozanet.com

Stone Page asmave

The marble zone in the Verona's province is first in Italy for the quantity of imported raw material, therefore the buyer has the opportunity of choosing the material which best interest and serves him, from, what we believe, is the largest selection of varieties in the world. The work of transformation or processing is extended to every field, from the most automated production chain operation to the skillfull artisan level, to the artistic sculpture. In a unique and small setting is concentrated a total of so many different professional skills and talents which allows us to process marble for every purpose and need from the exterior facing to the interior decorating; from the ornamental to the funerary needs; from the urban dwelling to the largest building of architectural fame and prestige.
Also, the favorable geographical position of Verona, the excellent ramification of roads, the shipping methods by container enable us the shipment to European countries and to the well equipped ports for the export by sea to all continents. These moltitudes of abilities and professional integrety known by so many markets is giving assurance and well founded hope in promoting and enlarging our sights
The AS.MA.VE., Association of Marble Producers from Verona, is proposing to expand the presence in the international markets of a group of companies operating in the Country of Verona, which in processing marble and marble products, can boast with centuries old traditions. These Firms, doted with the most technological advanced machines and equipment in Italy, are in the position of satisfying any request and needs, even the most difficult and qualified, for semifinished or finished products in Marble, Granite, Stone or Composed Marble.

La zona marmifera del veronese è al primo posto in Italia per la quantità di materiali grezzi importati ed è quindi possibile all'acquirente scegliere il materiale d'interesse in un campionario vastissimo che riteniamo non abbia eguali al mondo. Il lavoro di trasformazione è esteso a tutte le lavorazioni, dalle più seriali ed industrializzate alle artigianali ed anche alla scultura artistica, talchè, in unico comprensorio, si concentra una somma di capacità professionali che consentono di trasformare il marmo per ogni destinazione e impiego:edilizia, arredo d'interni, ornamentazione, arte funeraria, arredo urbano e per il giardino, architettura di grande rappresentanza e prestigio.
Inoltre la favorevole posizione geografica di Verona e le facilitazioni permesse oggi dal trasporto a mezzo containers, agevolano le spedizioni nei Paesi Europei e nei porti più attrezzati per l'esportazione via mare verso gli altri continenti. Questa somma di capacità e la serietà professionale riconosciutaci ormai in molti mercati ci consentono fiducia e fondate speranze nel promuovere e nell'allargare i nostri rapporti.
L'ASMAVE, Consorzio Marmisti Veronesi, si propone di incrementare la presenza sui mercati internazionali di un gruppo di Ditte operanti nella Provincia di Verona che, nella lavorazione del marmo e di prodotti lapidei, vanta una tradizione secolare. Queste Ditte, avvalendosi di una dotazione di macchine e di attrezzature per la trasformazione tra le più ampie e le più avanzate tecnologicamente in Italia, sono in grado di corrispondere e di soddisfare ogni richiesta, anche la più esigente e qualificata, di semilavorati e di prodotti finiti in marmo, granito, pietra, agglomerato.

Das Veroneser Marmorgebiet steht an erster Stelle in Italien wegen der Quantitat des eingefuhrten Rohmaterials; deshalb, kann sich der Abnemher das qewunschte Material aus einer hochst umfangreichen Auswahl aussuchen, eine Auswahl, die unserer Meinung nach, keine gleiche in der Welt hat. Die durchgefuhffen Verarbeitungen erstrecken sich uber die gesamten Verarbeitungstufen, von den Serien- und Industrieverarbeitungen bis zu den Handwerklichen und bis zum künstlerischen Bildhauserwerk. Auf diese Weise wird eine Anzahl von professionellen Konnen konzentriert, die die Marmorverarbeitung fur jegliche Anwendung und Bestimmung ermoglichen, wie z.B. Bauwesen, Innenarchitektur, Verzierung, Grabmalkunst, Stadt- und Gartenaustattungen, Prestige-Architektur.
Aussserdem erleichtern die gunstige Verona's geographische Lage und der Transport in Containers den Versand nach den Europa-Landern und nach den best ausgerusteten Hafen fur den Export auf dem Seeweg nach den anderen Erdteilen. Aufqrund dieser Anzahl von Fahigkeiten und der beruflichen Zuverlassigkeit, die uns bereits auf vielen Markten anerkannt wird, konnen wir mit Vertrauen Zuversicht unsere Geschaftsverbindungen fordern und entwickeln.
AS.MA.VE., der Verband der Veroneser Natursteinunternehmer beabsichtigt, die Teilnahme einiger in der Provinz Verona tatigen Firmen an den internationalen Markten zu fordern. Es ist bekannt, dass diese Provinz in der Verarbeitung von Marmor und Naturstein sich einer jahrhundertealten Tradition ruhmen kann. Die obenerwahnten Firmen verfugen uber marmorverarbeitende Maschinen und Aussustungen, die als die besten und fortgeschrittensten in Italien gelten, so dass sie jeglicher Nachfrage, wenn auch hochstqualifiziert und anspruchvoll, sei es von Halbfertig- und Fertigarbeiten in Marmor, Granit, Stein und Marmoragglomerate nachkommen konnen.

INFORMATIONS ABOUT THE VERONESE STONE INDUSTRY

The infinite range of colours and patterns offered by marble and granite is continually updated thanks to new discoveries from all over the world.
Verona is a worldwide centre for the working and commercialisation of stone, with the oldest international marble trade fair and over 500 firms operating in the area all year round.
In the area there are also about a hundred quarries for polychrome Veronese marble and the typical Lessinia stone.

The stone is worked in some 400 plants of varying size mostly located along the Adige river, from the boundary with the province of Trento along the Valpolicella to Verona and in the Valpantena.

The highest number of factories, however, is concentrated in Sant'Ambrogio Valpolicella, followed by the municipalities of Dolcè in Valdadige, Grezzana in Valpantena, and Negrar in Valpolicella, as well as the areas around Affi, Pescantina, Cavaion and Lugo in Valpantena. The agglomerate marble industry in Verona is also worthy of note both in Valpolicella and Valpantena.
Much of the technological equipment used is produced by Veronese firms where new techniques are continually being developed and tested.
The same is true of the chemical industry for abrasives, polishes, mastics, waxes, and also the electronics industry, which provides special equipment for automating much of the working process.
The results have been exhibited for over 50 years at the annual Veronese marble fair, the first in the world. Originally located in Sant'Ambrogio Valpolicella, in recent years it has moved to the Verona fair, where at the end of September every year the window of the world opens up on the most important exhibition of natural stone.
For over one hundred years, one of the most prestigious marble schools has also existed in the area, and more recently a research institute has opened up with test laboratories and a marble library containing over 900 different types of natural stone.

Verona is easily reachable by all means of transport

Situated at the crossroads of the most important road and railway axes in Southern Europe, Verona can easily be reached from north and south via the A22 Brenner motorway and from east and west via the A4 Turin-Trieste motorway.
Verona Catullo airport has direct links with the major European hubs of Rome, Milan, Frankfurt, Munich, Paris and other cities.
Intercontinental flights are also available from the nearby airports of Venice, Brescia, Bergamo, Bologna and Milan. (Flight times to and from Verona are on page 36).

Direct trains connect Verona with Munich and northern Europe, with Milan and connections to Switzerland, France, Spain and Portugal, with Venice and eastern Europe and south towards the Mediterranean.

Valpolicella lies north-east of Verona along the SS12 Brenner road, and can easily be reached via the A22 Brenner motorway (Verona nord or Affi exit).

By train take the Munich-Trento-Verona-Valpolicella line and get off at Domegliara/ Sant'Ambrogio Valpolicella.
All the towns in the Valpolicella are connected to Verona-Porta Nuova station by the buses of the Autolinee Provinciali Veronesi. Sant'Ambrogio Valpolicella is 20km from the centre of Verona.

Valpantena is 10km north of Verona along the provincial road to Grezzana and is linked to Verona (Porta Nuova/Porta Vescovo station) by the bus service of Autolinee Provinciale Veronesi.

Grezzana is 10 km from the centre of Verona.

INFORMATIONEN FUR DIE KENNTNIS DER VERONESER STEININDUSTRIE

Marmor- sowie Granitarten umfassen eine derartige Vielfalt von neuen Produkten aus aller Welt, dass die neuentdeckten Materialien ständig neu katalogisiert werden müssen. Verona ist ein weltweites Zentrum für die Verarbeitung von sowie den Handel mit Steinmaterial. Verona verfügt über die berühmte Marmor-Messe, und im Lauf des ganzen Jahres werden diesbezügliche Veranstaltungen abgehalten.
Die ansässigen Steinsägereien freuen sich auf Ihren Besuch.
In dieser Gegend befinden sich auch etwa hundert Steinbrüche, in denen mehrfarbiger Marmor, darunter der berühmte Lessinia-Stein abgebaut wird.
Die Bearbeitung erfolgt in etwa 400 unterschiedlich grossen Unternehmen, die sich vorwiegend endlang der Etsch befinden, bzw. zwischen den Grenzverläufen zwischen der Provinz Trient bis hin nach Verona entlang der Gegend des Valpolicella-Tals sowie der Valpantena-Tals.
Die zahlreichste Anzahl von Herstellern befindet sich in Sant´Ambrogio Valpolicella sowie in Dolcè, in Valdadige, in Grezzana, in dem Valpantena-Tal sowie in Negrar, in dem Valpolicella-Tal, sowie in Affi, Pescantina, Cavaion und Lugo in dem Valpantena-Tal.

Verona ist insbesondere berühmt wegen des Agglomeratmarmors, der sowohl im Valpolicella-Tal wie im Valpantena-Tal befindet.
Zahlreiche technologische Einrichtungen wurden von Veroneser Firmen ausgefertigt und hierbei kontinuierlich im Rahmen der Entwicklung von neuartigen Techniken weiterentwickelt.
Dasgleiche gilt für die chemischen Industrien für Schleifmittel, Schleifkitte, Schleifwachse sowie für elektronische Industrien, die entsprechende automatische Anlagen herstellen.
Diese Ergebnisse werden seit über fünfzig Jahren im Rahmen der jährlich stattfindenden Veroneser Marmormesse gezeigt. Die erste Messe dieser Art wurde in Sant´Ambrogio Valpolicella abgehalten und findet seit einigen Jahren in den neuen Messehallen von Verona statt. Hier wird Ende September jeden Jahres die weltweit bedeutendste Messe der Naturstein e abgehalten.

stone index

Hier befindet sich seit über einem Jahrhundert auch eine der berühmtesten Marmorschulen sowie seit kurzer Zeit ein Forschungslabor mit Analyselabor und Marmothek, damit über 900 verschiedene Natursteine erkannt und festgelegt werden können.

Die Stadt Verona ist mittels sämtlichen Verkehrsmittein leicht erreichbar*ie Stadt Verona ist mittels sämtlichen*

Die Stadt Verona befindet sich im Mittelpunkt sämtlicher bedeutender Verkehrs- und Zugverbindungswege: die Nord-Südachse über die A 22 der Brennerstrecke sowie die Ost-Westachse über die A 4 Turin-Triest.
Der Flughafen von Verona Catullo ist mittels Direktflügen mit den grossen Hub-Flughäfen von Rom, Mailand, Frankfurt, München, Paris sowie weiteren Städten Europas verbunden.
Weitere Verbindungsmöglichkeiten bestehen über die Flughäfen Venedig, Brescia, Bologna un/d Mailand für Interkontinentalflüge. Die Flugpläne ab sowie nach Verona finden Sie auf Seite 36*

Die Stadt Verona ist sowohl mit der Stadt München, über diese Verbindung mit sämtlichen Städten Nordeuropas, mit Mailand und sämtlichen Verzweigungen in die Schweiz, nach Frankreich, Spanien und Portugal angeknüpft. Darüber hinaus bestehen die Verbindungen mit Osteuropa und dem Mittelmeerraum.

Die geographische Gegend Valpolicella ist entlang der NO-Richtung ab Verona entlang der Brenner-Strasse SS 12 erreichbar über die Brenner-Autobahn A22 (Ausfahrten Verona Nord oder Affi).
Im Fall der Zugverbindung Aussteigen an der Haltestelle Domegliara/Sant'Ambrogio Valpolicella auf der Zugverbindung München-Trento-Verona-Valpolicella.
Die Autobuslinien der Veronesischen Provinzen, die sämtliche Gemeinden des Valpolicella-Tals mit dem Bahnhof in Verona Porta-Nuova verbinden.

Sant'Ambrogio Valpolicella ist nur 20 Km vom Stadtzentrum der Stadt Verona entfernt.
Die Valpantena-Strasse, 10 Km nördlich von Verona und entlang der Provinzstrasse nach Grezzana ist mit dem Bahnhof Porta Nuova verbunden.
Grezzana befindet sich nur 10 Km vom Stadtzentrum von Verona entfernt.

INFORMAZIONI PER CONOSCERE L'INDUSTRIA LAPIDEA VERONESE

I marmi e graniti rappresentano un'infinita gamma di cromie e disegni da aggiornare continuamente per le nuove scoperte che arrivano da tutto il mondo.
Verona, come centro mondiale della trasformazione e dei commerci è al centro di tutto questo con la più antica fiera internazionale del marmo e, durante tutto l'anno con tutte le opportunità offerte da oltre 500 aziende operanti nell'area.
Nel territorio ci sono anche un centinaio di cave dei policromi marmi veronesi e la caratteristica pietra della Lessinia.

La lavorazione è eseguita in 400 stabilimenti di varie dimensioni localizzati principalmente lungo il corso del fiume Adige, dai confini con la provincia di Trento fino a Verona lungo la Valpolicella e nella Valpantena.
Il maggior numero di fabbriche è comunque concentrato a Sant'Ambrogio Valpolicella cui fanno seguito, per numero di aziende, i comuni di Dolcè, in Valdadige, di Grezzana, in Valpantena e di Negrar, in Valpolicella, oltre alla zona di Affi, Pescantina, Cavaion e, ancora in Valpantena, di Lugo.
Notevole è per Verona l'industria del marmo agglomerato, presente sia in Valpolicella che in Valpantena.
Molta della tecnologia installata è costruita da imprese veronesi e qui continuamente sperimentata nello sviluppo di nuove tecniche.

Lo stesso per le industrie chimiche di abrasivi, lucidanti, mastici, cere e quelle elettroniche che forniscono apparecchiature speciali per automatizzare molte delle lavorazioni.
Risultati che da oltre cinquant'anni vengono presentati all'annuale fiera del Marmo veronese, la prima al mondo inizialmente collocata a Sant'Ambrogio Valpolicella e da qualche anno trasferitasi al centro espositivo di Verona dove ogni fine settembre offre la più importante vetrina mondiale della pietra naturale. Nel territorio opera inoltre da oltre cento anni una delle più prestigiose scuole del marmo e, da poco, un'istituto di ricerca con laboratorio di analisi e marmoteca per conoscere oltre 900 diversi tipi di pietre naturali.

Meridiana vola da te a Verona.

GIORGIO DOMENICI DE LUCA S.P.A.

Verona - Piazza Brà

Meridiana vola da Verona a Cagliari, Catania, Napoli, Olbia, Palermo e Roma. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il vostro Agente di Viaggio o il Centro Prenotazioni Meridiana.

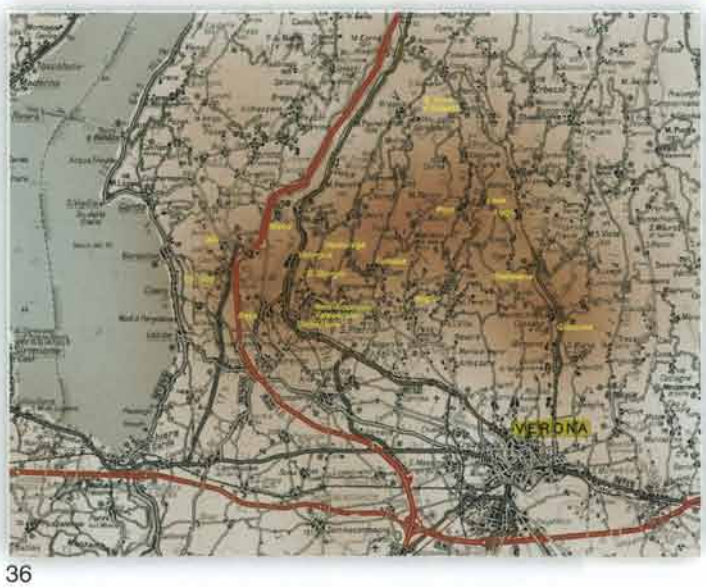
CENTRO PRENOTAZIONI
199.111333

Meridiana
www.meridiana.it

A Verona si arriva facilmente con ogni mezzo

Posta all'incrocio dei più importanti assi autostradali e ferroviari del sud Europa è facilmente raggiungibile, nord-sud, con l'A 22 del Brennero, est-ovest attraverso l'A 4 Torino-Trieste.
L'aeroporto Catullo di Verona è collegato direttamente ai grandi hub europei di Roma, Milano, Francoforte, Monaco, Parigi e ad altre città europee.
Altre possibilità sono offerte dai vicini aeroporti di Venezia, Brescia, Bergamo, Bologna e Milano per i voli intercontinentali.
Treni diretti collegano Verona con Monaco di Baviera e tutto il nord Europa, con Milano e tutte le diramazioni verso Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo. A Venezia e tutto l'est Europa e a sud verso il Mediterraneo.
La Valpolicella, direzione nord-ovest di Verona lungo la SS 12 del Brennero, è facilmente raggiungibile con l'autostrada del Brennero A22 (uscite Verona nord o Affi).
In treno scendere alla stazione di Domegliara/Sant'Ambrogio Valpolicella della linea Monaco Trento Verona Valpolicella.
Gli autobus delle Autolinee Provinciali Veronesi collegano direttamente tutti i comuni della Valpolicella a Verona-Porta Nuova (stazione).
Sant'Ambrogio Valpolicella è distante 20 Km dal centro di Verona.
La Valpantena 10 Km a nord di Verona seguendo la Provinciale per Grezzana è collegata con Verona (Porta Nuova/stazione-Porta Vescovo dai sevizi autobus delle Autolinee Provinciale Veronesi. Grezzana si trova a 10 Km dal centro di Verona

> Milano	>Venezia	>Bologna	>Bolzano	
01.12(B)	05.03	05.18	00.33	(b) Milano Porta Garibaldi
05.34	05.30	05.50	05.30(-6/7)	(-6/7) da lunedì a sabato
06.50	06.05(-6/7)	06.10 (-6/7)	**06.00**	
07.50	06.32	07.16	06.05(-6/7)	
08.28	06.40(7)	09.04	06.40(-6/7)	
08.50	**07.33**	10.53	07.45	Intercity o Eurocity
09.13	07.47(-6/7)	12.41	**08.58**	sono in grassetto
11.28	**08.33**	13.18	09.50(-6/7)	
11,50	09.09	14.41	**10.58**	
12.28	09.25(6/7)	14.53(-6/7)	11.45	Ferma a Domegliara
12.50	**10.33**	**15.13**	12.30(-6/7)	Sant'Ambrogio
13.13	**12.33**	16.41	**12.58**	Valpolicella
13.44	13.09	18.41	13.42	+ Corse limitate a
14.28	3.40(F)	20.41	14.21(+)	Trento
15.28	14.22		**14.58**	
15.50	**14.33CIS**		15.45	
16.28	15.33		16.20(-6/7)	
16.50	16.21		**16.58**	
17.28	**16.33**		17.10	
17.50	**17.08**		17.45	
18.28CIS	17.20(-6/7)		18.30(+)	
18.50	**17.33**		19.20(+)	
19.13	**18.43**		19.45	
19.28	19.15(-6/7)		20.53	
20.50	19.25(-6/7)		21.45	
21.14	19.58(-6/7)		22.36(+)	
21.28	20.09(-6/7)		00.30	attenzione:
21.50	**20.33**			circolano anche altri
	22.14			treni a periodo limitato
	22.33			



I VOLI DA VERONA

Collegamento navetta "APT" stazione Porta Nuova / Aeroporto Catullo Ogni 20 minuti dalle ore 6.10 alle 23.10. Costo: Lit. 7.000 da Verona autostazione.

VERONA >>>	Nr. volo	Part	Arr	Frequenza	periodo
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	1—5—	13.04.01 / 04.05.01
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	1—5—	17.09.01 / 28.09.01
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	12345—	18.06.01 / 14.09.01
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	—6-	14.04.01 / 14.09.01
ALGHERO	EN 2438	12.30	14.15	——7	15.04.01 / 30.09.01
BARI	ENLH 2724	08.25	10.00	12345—	26.03.01 / 26.10.01
BARI	ENLH 2695	12.30	14.10	—67	25.03.01 / 27.10.01
BARI	ENLH 2699	16.50	18.30	12345—	26.03.01 / 26.10.01
CAGLIARI	IG 568	10.50	12.10	1234567	25.03.01 / 27.10.01
CATANIA	IG 584	07.10	08.45	1234567	25.03.01 / 27.10.01
CATANIA	IG 586	17.40	19.15	1234567	25.03.01 / 27.10.01
LAMPEDUSA	BM 1315	21.00	22.40	——7	17.06.01 / 23.09.01
MILANO MALPENSA	AZ 1490	07.00	07.45	1234567	25.03.01 / 27.10.01
MILANO MALPENSA	AZ 1492	14.35	15.20	1234567	25.03.01 / 27.10.01
MILANO MALPENSA	AZ 1494	18.20	19.05	1234567	25.03.01 / 01.04.01
MILANO MALPENSA	AZ 1494	18.20	19.05	12345-7	02.04.01 / 27.10.01
NAPOLI	IG 592	09.35	10.45	1234567	25.03.01 / 31.05.01
NAPOLI	IG 592	09.35	10.45	1234567	01.10.01 / 27.10.01
NAPOLI	IG 594	12.20	13.30	1234567	01.06.01 / 30.09.01
NAPOLI	IG 596	19.40	20.50	1234567	25.03.01 / 31.05.01
NAPOLI	IG 596	19.40	20.50	1234567	01.10.01 / 27.10.01
OLBIA	IG 552	13.35	14.40	1234567	07.04.01 / 31.05.01
OLBIA	IG 552	13.35	14.40	1234567	01.10.01 / 27.10.01
OLBIA	IG 552	13.55	15.00	1234567	09.06.01 / 15.09.01
OLBIA	IG 554	19.40	20.45	1234567	01.06.01 / 30.09.01
OLBIA	8D 909	15.50	16.55	1—4567	01.06.01 / 30.09.01
PALERMO	IG 588	10.45	12.15	1234567	25.03.01 / 27.10.01
PALERMO	IG 590	21.00	22.30	1234567	25.03.01 / 27.10.01
ROMA	IG 519	07.00	08.00	123456-	25.03.01 / 27.10.01
ROMA	IG 513	08.05	09.05	1234567	25.03.01 / 27.10.01
ROMA	IG 521	12.45	13.45	12345—	25.03.01 / 08.06.01
ROMA	IG 521	12.45	13.45	12345—	17.09.01 / 27.10.01
ROMA	IG 515	16.25	17.25	1234567	25.03.01 / 08.06.01
ROMA	IG 515	16.25	17.25	1234567	17.09.01 / 27.10.01
ROMA	IG 517	20.05	21.05	1234567	25.03.01 / 27.10.01
AMSTERDAM	ENLH 2706	07.15	09.15	123456-	02.04.01 / 27.10.01
AMSTERDAM	ENLH 2708	17.30	19.30	12345-7	02.04.01 / 27.10.01
BARCELLONA	ENLH 2654	07.50	09.50	123456-	25.03.01 / 26.10.01
BARCELLONA	ENLH 2654	08.00	10.00	——7	25.03.01 / 21.10.01
BARCELLONA	ENLH 2730	11.25	13.25	12345—	02.04.01 / 06.04.01
BARCELLONA	ENLH 2730	11.55	13.25	12345—	09.04.01 / 26.04.01
BARCELLONA	ENLH 2730	11.10	12.40	12345—	27.04.01 / 26.10.01
BARCELLONA	ENLH 2730	10.40	12.40	——7	25.03.01 / 21.10.01
BARCELLONA	ENLH 2732	17.40	19.40	1234567	25.03.01 / 27.10.01
BRUXELLES	SN 3214	14.55	16.30	1234567	25.03.01 / 27.10.01
BRUXELLES	ENLH 2690	06.30	08.00	12345—	23.04.01 / 26.10.01
BRUXELLES	ENLH 2692	18.05	19.40	1234567	23.04.01 / 26.10.01
COLONIA	ENLH 2722	13.10	15.00	12345—	25.03.01 / 27.10.01
COLONIA	ENLH 2722	16.20	18.30	——7	25.03.01 / 27.05.01
COLONIA	ENLH 2722	12.50	14.40	——7	03.06.01
COLONIA	ENLH 2722	13.20	15.10	——7	10.06.01 / 16.09.01
COLONIA	ENLH 2722	12.50	14.40	——7	23.09.01 / 30.09.01
COLONIA	ENLH 2722	16.20	18.30	——7	07.10.01 / 21.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2670	07.00	08.45	1234567	25.03.01 / 27.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2710	12.15	14.00	1234567	25.03.01 / 03.06.01
FRANCOFORTE	ENLH 2710	12.10	13.50	1——	04.06.01 / 27.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2710	12.15	14.00	-234567	04.06.01 / 27.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2668	16.50	18.30	1-34—	25.03.01 / 26.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2668	17.00	18.40	-2—5-7	27.03.01 / 27.10.01
HELSINKI	AY 2268	11.35		-2——	08.05.01 / 11.09.01
HELSINKI	AY 2266	09.45		—6-	12.05.01 / 22.09.01
HELSINKI	AY 2270	19.15		—6-	26.05.01 / 22.09.01
LONDRA LGW	BA 2591	07.45	09.00	1234567	25.03.01 / 27.10.01
LONDRA LGW	BA 2597	15.10	16.30	12-45—	25.03.01 / 27.10.01
LONDRA LGW	BA 2597	15.25	16.45	—3——	25.03.01 / 27.10.01
LONDRA LGW	BA 2597	17.10	18.35	—67	25.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2694	08.55	10.05	1234567	25.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2698	12.50	14.00	123-5—	25.03.01 / 26.10.01
MONACO	ENLH 2698	12.40	13.50	—4—	25.03.01 / 26.10.01
MONACO	ENLH 2696	16.20	17.30	12345—	25.03.01 / 26.10.01
MONACO	ENLH 2696	17.05	18.15	—6-	31.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2696	17.00	18.10	——7	25.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2726	07.10	08.20	—6-	31.03.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2658	07.40	09.40	123456-	25.03.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2658	07.40	09.40	——7	25.03.01 / 08.04.01
PARIGI	ENLH 2658	08.05	09.40	——7	16.04.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2660	12.35	14.35	12345—	25.03.01 / 26.04.01
PARIGI	ENLH 2660	13.00	14.35	12345—	27.04.01 / 26.10.01
PARIGI	ENLH 2660	13.20	15.20	—6-	31.03.01 / 27.04.01
PARIGI	ENLH 2660	12.35	14.35	——7	25.03.01 / 08.04.01
PARIGI	ENLH 2660	13.00	14.35	—67	14.04.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2656	18.20	20.20	12345-7	25.03.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2656	18.20	20.20	—6-	31.03.01 / 16.06.01
PARIGI	ENLH 2656	18.20	20.20	—6-	06.10.01 / 27.10.01
PARIGI	AF 1613	14.50	16.25	1234567	25.03.01 / 27.10.01
VIENNA	ENOS 9322	07.20	08.50	123456-	25.03.01 / 27.10.01
VIENNA	ENOS 9324	17.45	19.10	1234567	25.03.01 / 27.10.01

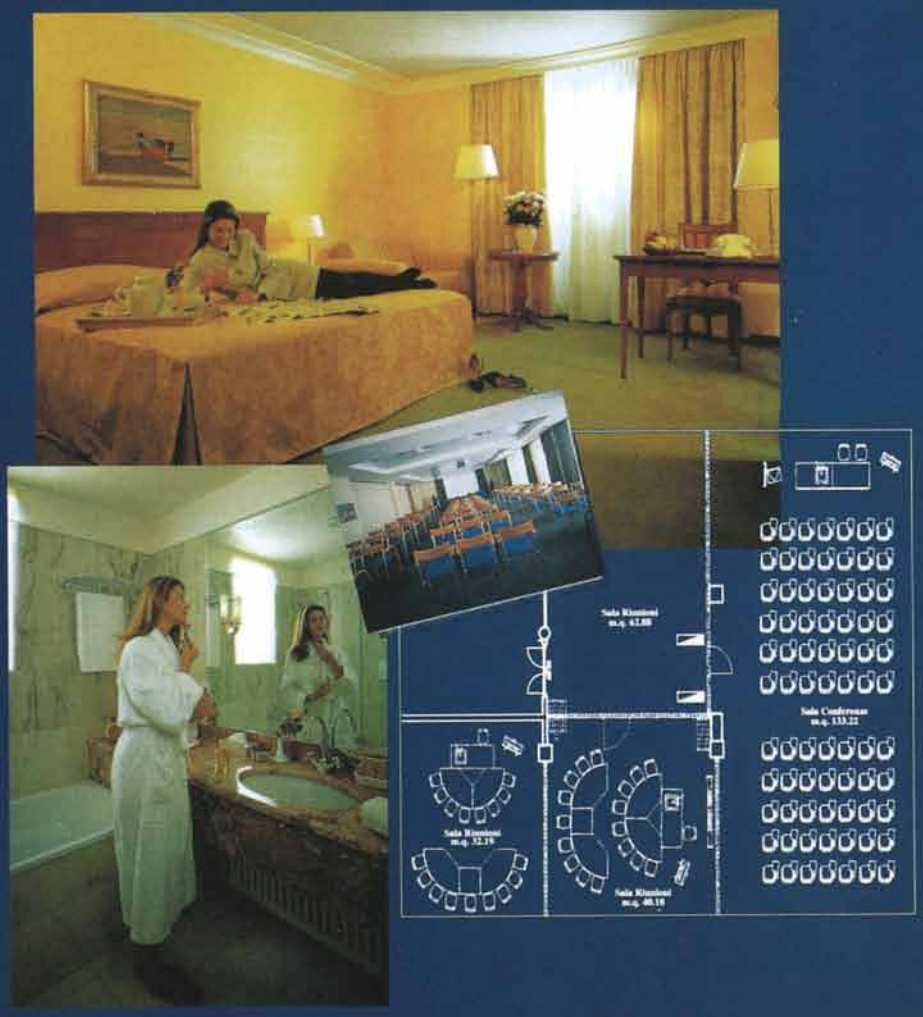
orari indicativi soggetti a cambiamenti senza preavviso

15 minuti da Verona - 5 dal Lago di Garda
300 metri dal casello autostradale (A22) di Affi-Lago di Garda sud - 10 minuti dall'aeroporto di Verona
15 Minuten von Verona - 5 Minuten von Gardasee
300 m von der Autobahnausfahrt "Affi-Lago di Garda sud" (A22) - 10 Minuten von Flughafen Verona
15 minutes from Verona- 5 from the Lake Garda
300 m from the "Affi - Lago di Garda sud" (A22) highway exit - 10 minutes from the Verona airport

Park Hotel Affi

* * * *

via Danzia - I 37010 AFFI VR - tel. 045 6 266 000 fax 045 6 266 444
e.mail: info@parkhotel-affi.com - internet: www.parkhotel-affi.com



105 business rooms con collegamenti telefonici ISDN, prese per internet e fax, pay TV e satellitare.
105 Suiten für Geschaftsreisende mit ISDN Anschluss für Fax und Internet Zugang, pay TV un Kabelfernsehen.
105 Suites for business men with ISDN links for Internet and fax, pay and cable TV.

Sale conferenze fino a 200 persone con traduzioni simultanee e video conferenza.
Seminar-und Schulungsräume fur bis zu 200 Personen mit Simultanübersetzungsanlage un modernster Kommunikationstechnik
Conference rooms with a capacity of up to 200 people equipped with simultaneous translation facilities and the latest multimedial technology

Worldwide Hospitality
GOLDEN TULIP
WORLDWIDE

Il centro prove materiali lapidei di Volargne

AI...RAGGI "X"

Il Centro Prove Materiali Lapidei è stato inaugurato lo scorso 23 settembre e, dopo una temporanea gestione da parte della Camera di Commercio, è ora guidato da una società consortile che si avvale della collaborazione dell'Istituto S. Zeno di Verona.
La società consortile è composta da 14 soci in cui spiccano la Camera di Commercio, l'amministrazione provinciale di Verona, i comuni di Affi, Bussolengo, Caprino, Cavaion, Dolcè, Fumane, Grezzana, Negrar, Pastrengo, Rivoli Veronese, S. Pietro in Cariano, S. Ambrogio di Valpolicella. Presidente della struttura è Filiberto Semenzin; vice-presidenti Adriano Segattini (rappr. presidente onorario Asmave) e Luca Castagnetti (rappr. comune di Grezzana).
Nel consiglio d'amministrazione troviamo Dino Vicenzi (rapp. Camera di Commercio) e Pierluigi Toffalori, sindaco del comune di S. Ambrogio di Valpolicella.

LA PAROLA AL PRESIDENTE

"Il Centro Prove Materiali Lapidei? Una struttura unica nel suo genere che consente di certificare la provenienza e, soprattutto, la qualità del prodotti delle imprese operanti nel settore lapideo".

Non ha dubbi Filiberto Semenzin, sindaco di Dolcè e presidente della società consortile che gestisce, in collaborazione con l'istituto "S. Zeno" di Verona, il Centro Prove Materiali Lapidei di Volargne. Inaugurato lo scorso settembre, la struttura è già stata visitata da parecchie delegazioni straniere.

"In questo primo periodo d'esercizio - prosegue Semenzin - abbiamo già potuto notare, alla luce della vivacità e varietà delle richieste pervenute, quali sono le potenzialità del centro e quanto sia utile e necessario per gli operatori del settore avere un punto di riferimento per le problematiche tecniche legate alla trasformazione dei materiali lapidei".

STONE TESTING CENTRE

"The Stone Testing Centre? A unique structure which enables us to certify the origin and above all the product quality of firms operating in the stone sector."

Filiberto Semenzin, the mayor of Dolcè and president of the consortium that manages the Stone Testing Centre at Volargne together with the "S.Zeno" institute in Verona has no doubts about the value of the venture.

Different services are offered to the companies who produce, work and sell stone and artificial agglomerates and also to firms linked to the sector (producers of diamond tools, abrasives, resins) as well as the firms who work in renovation with tests on worn materials, products and materials. "Our services range from testing and analysing materials, Semenzin continues, to consultancy in order to identify by means of innovative laboratory tests the causes of forms of alteration of stone materials and possible remedies.

Consultancy services are offered also in terms of problems relating to geological aspects of cultivation and evaluation of stone materials, technical and scientific support from the nearby Videomarmoteca, by means of tests and analysis of materials, organisation of collections on a scientific, thematic and systematic basis (collection of materials from inactive quarries of varieties of Red Verona, ancient marbles).

Consultation is also given on request to companies wishing to apply for quality certification."

PRÜFZENTRUM FÜR NATURSTEINMATERIAL

„Das Prüfzentrum für Natursteinmaterial? Eine einmalige Struktur dieser Art, die es ermöglicht die Herkunft und vor allem die Qualität der Produkte der auf dem Natursteinsektor tätigen Unternehmen zu zertifizieren". Keinen Zweifel befällt Filiberto Semenzin, Bürgermeister von Dolcè und Präsident der Genossenschaftsgesellschaft, die gemeinsam mit dem Istituto „S. Zeno" in Verona das Prüfzentrum für Natursteinmaterial in Volargne betreibt.
Das Prüfzentrum bietet den Hersteller-, Ver- und Bearbeitungsfirmen von Natursteinmaterialien und künstlichen Agglomeraten, den diesbezüglichen Handelsgesellschaften sowie anderen branchenspezifischen Unternehmen (wie Hersteller von Diamantwerkzeugen, Schleifmaterialien und Harzen) und Firmen, die sich mit der Restaurierung von Bausubstanz befassen, die verschiedensten Dienstleistungen, darunter auch Prüfungen von verwitterten Materialien sowie konsolidierten Produkten und Materialien. „Wir liefern sowohl Materialprüfungen und Materialanalysen", fährt Semenzin fort, „sowie Beratungen für die Ursachenbestimmung besonderer Formen von Veränderungen an Natursteinmaterialien und deren mögliche Behebung, gegebenenfalls mit Hilfe von innovativen und modernsten Laboranlagen. Darüber hinaus umfassen unsere Beratungen geologische Expertisen bezüglich des Abbaus sowie der Bewertung von Natursteinen, die vertraglich festgelegte technische und wissenschaftliche Unterstützung der angrenzenden Videomarmothek mittels Materialprüfungen und Materialanalysen sowie die Organisation der Kollektionen auf wissenschaftlicher, systematischer und thematischer Basis (Kollektion der Materialien aus stillgelegten Steinbrüchen, Kollektion der Varianten des Rosso Verona, Kollektion antiker Marmorarten, usw.). Auf Anfrage liefern wir auch Beratungen für Unternehmen, die das Qualitätssiegel erlangen möchten".

Stone-tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 5
STAND 405

UNA COPPIA DI SUCCESSO

A SUCCESSFUL PARTNERSHIP
We at Tenax and each of our clients: a partnership which gives its best, coordinating efforts to reach new goals, knowing that the success of one depends on the succes of the other. Others call it "synergy", we prefer collaboration, and maybe, a good friendship.

TENAX
...l'amico del marmista

Noi della Tenax e ciascuno dei nostri clienti: una coppia che dà il massimo, coordinando gli sforzi per raggiungere sempre nuovi traguardi, consapevoli che il successo dell'uno è il successo dell'altro. Altri la chiamano "sinergia" noi preferiamo che sia collaborazione e, magari, una buona amicizia.

EIN ERFOLGREICHES PAAR
Wir von Tenax und jeder einzelne unserer Kunden: ein Paar, das stets das Beste zu geben weiß und die gemeinsamen Bemühungen - eingedenk der Tatsache, dass der Erfolg des einen auch den Erfolg des anderen ausmacht - darauf richtet, immer neue Ziele zu erreichen.
Viele bezeichnen dies als "Synergie"; wir reden lieber von Zusammenarbeit oder – warum nicht – von einer guten Freundschaft.

TENAX S.p.A. 37020 Volargne (VR) - Italy • Tel. +39 045 686 0222 • Fax: +39 045 686 2456 • www.tenax.it • e-mail: tenax@tenax.it

Diverse, in effetti, le prestazioni offerte alle aziende che producono, lavorano e commerciano materiali lapidei ed agglomerati artificiali ma anche alle ditte collegate al settore (produttrici di utensili diamantati, abrasivi, resine) nonché alle aziende che operano nel recupero edilizio con prove su materiali degradati, su prodotti e materiali consolidati.

"Si va dalle prove ed analisi sui materiali - prosegue Semenzin - alla consulenza per l'individuazione, attraverso o meno l'uso di strumentazioni del laboratorio tra le più innovative e moderne, delle cause di particolari forme di alterazione dei materiali lapidei ed i possibili rimedi.
Sempre in tema di consulenza, da sottolineare quella geologica per problemi relativi alla coltivazione e valutazione dei materiali lapidei; il supporto tecnico e scientifico all'adiacente Videomarmoteca in regime di convenzione, attraverso l'esecuzione di prove ed analisi sui materiali; l'organizzazione delle collezioni su base scientifica, sistematica e tematica (collezione dei materiali delle cave non più attive delle varietà di Rosso Verona, marmi antichi). Su richiesta, poi, potrà essere offerto un servizio di consulenza alle aziende che vogliano acquisire il marchio di qualità".

Quanto, poi, alla ricerca *"...si pianificherà un'apposita attività attraverso finanziamenti pubblici, totali o parziali (Comunità Europea), o privati, necessaria ad ampliare le competenze e certificare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, grazie alle proprie potenzialità tecniche, il Centro Prove Materiali Lapidei parteciperà a progetti di ricerca di base sia in ambito nazionale che europeo come, ad esempio, il "Quinto Programma Quadro CE, Azione Chiave 4: la città del futuro ed il patrimonio culturale".*

All'interno del centro opera una segreteria con funzioni amministrative e due esperti *"...provenienti dall'istituto S. Zeno di Verona con cui abbiamo stipulato una convenzione per la gestione della struttura: la dottoressa Ferrari ed il dottor Meggiolaro, rispettivamente responsabile e direttore del laboratorio prove ed analisi materiali".*

Il centro collabora, poi, col Politecnico dell'Università di Torino (Dipartimento Geo-Risorse e Territorio) *"...con il quale, grazie alla professionalità e disponibilità della professoressa Paola Marin, organizzeremo una serie d'incontri con operatori del settore per un approfondimento delle tematiche legate alla qualità".*

Avvenuta grazie al cospicuo finanziamento erogato dalla Camera di Commercio di Verona e dell'Unione Europea essendo il Comune di Dolcè dove è ubicata la struttura inserito nell'ex progetto 5b, *"...il centro - conclude Filiberto Semenzin - consente di individuare in questa parte della provincia di Verona che, storicamente, vede l'importante presenza della scuola professionale del marmo di S. Ambrogio di Valpolicella, un centro di competenza territoriale di sicuro richiamo internazionale. La formazione presente a S. Ambrogio, unitamente alla ricerca che si sta attuando nel Centro Laboratorio Prove ed alla promozione che verrà sviluppata nell'adiacente Videomarmoteca, rappresentano in un'ottica di collaborazione e completamento vicendevole, un sicuro punto di forza per l'intero settore lapideo veronese".*

Massimo Ugolini

LE PROVE CHE POSSONO ESSERE ESEGUITE NEL CENTRO:

- Composizione mineralogica e definizione petrografica
- Sezione Lucida e relativo studio
- Analisi Spettrometriche a Fluorescenza a raggi X per la definizione delle composizioni chimiche
- Analisi difrattometriche per analisi qualitative e quantitative di composti e fasi cristalline
- Massa dell'unità di volume
- Coefficiente di imbibizione
- Coefficiente di dilatazione lineare termica
- Carico di rottura a compressione semplice
- Carico di rottura a compressione semplice dopo gelività
- Carico di rottura a flessione
- Modulo di elasticità normale
- Resistenza all'urto; altezza minima di caduta
- Usura per attrito radente: coefficiente relativo di abrasione (riferito al granito di San Fedelino)
- Microdurezza Knoop
- Resistenza dei lapidei ai raggi UV
- Misurazione della brillantezza delle superfici in riferimento alle norme ISO, ASTM, DIN
- Determinazione della scivolosità con metodo statico secondo norme ASTM C1028 E ISO 10545 - 17 Annex B
- Determinazione del coefficiente dinamico di attrito secondo norme DIN 51130 e 51097, ISO 10545 - 17 Annex C
- Determinazione del coefficiente dinamico di attrito secondo norme ISO 10545 - 17 Annex A, B.C.R.A., D.M.I. Giugno 1989 n. 236 (metodo TORTUS)
- Analisi dimensionale delle marmette aventi dimensioni massime di 600x600 mm (altre dimensioni a richiesta):
  - verifica delle misure delle lunghezze dei lati
  - verifica dell'ortogonalità dei lati contigui
  - verifica del parallelismo dei lati opposti
  - verifica della concavità e convessità dei lati
  - verifica dello svergolamento delle marmette
  - verifica della rettilineità degli spigoli
  - verifica della curvatura dei lati di piastrelle/marmette
- Prove di invecchiamento dei lapidei
- Studio del degrado mediante allestimento di sezioni lucide trasversali
- Analisi chimiche applicate alle leghe

In estrema sintesi: nel Centro Prove Materiali Lapidei di Volargne sono eseguibili tutte le prove previste dalla normativa UNI applicata ai lapidei. Vista la similitudine dei test, con limitate modifiche alle macchine o con l'acquisizione di accessori propedeutici, possono essere eseguite anche le prove ASTM, DIN ed EN.
Le apparecchiature presenti nel laboratorio consentono inoltre di eseguire le prove per piastrelle ed agglomerati secondo la normative EN.

LA STRUMENTAZIONE DEL CENTRO

- Affilatrice rettificatrice accessoriata
- Sistema di taglio e preparazione campioni e sezioni sottili
- Microscopio a luce trasmessa con sistema per fotomicrospia e telecamera
- Microscopio Stereo a luce riflessa con sistema per fotomicrospia
- Stufa a circolazione d'aria forzata
- Bilancia idrostatica
- Bilancia tecnica
- Camera climatica con lampada a raggi UV
- Pressa da 3000 kN accessoriata
- Apparecchio per bagnomaria
- Pressa per resistenza a flessione su travetti e su listelli
- Accessori per la determinazione del modulo elastico
- Strumento per la determinazione della resistenza all'urto
- Tribometro di AMSLER
- Abrasimetro CAP 2
- Microdurometro accessoriato
- Dilatometro
- Plucometro
- Glossmetro
- Pullmetro
- Scivolosimetro
- Scivolosimetro a rampa
- Spettrometro a Fluorescenza
- Difrattometro
- Carrello elevatore manuale
- Cappa di aspirazione fumi
- Minuteria varia

I protagonisti del marmo veronese

TENACI DA CONQUISTARE IL MONDO

Sono passati quasi cinquant'anni da quando un barattolo azzuro contenente un mastice molto tenace ha iniziato a farsi apprezzare tra i marmisti veronesi. Tenace come richiedeva la lavorazione del marmo e del granito in quegli anni quando, dopo la segagione già risolta da tempo dal movimento rettilineo dei telai, quello circolare della levigatura, lucidatura e finitura erano ancora una fatica. Immaginiamo quindi con quale soddisfazione fu accolto questo nuovo prodotto e con lui Angelo Bombana che lo produceva da allora chiamato anche "l'amico del marmista".

Anni pionieristici di grande fermento che corrisponde alla nascita delle più importanti imprese lapidee veronesi e quella mitica fiera di Sant'Ambrogio Valpolicella indiscusso avvio dell'era moderna dell'industria del marmo e del granito. Avvio sicuramente aiutato anche dalla cordialità della gente che aiuta a far incontrare chi ha l'esperienza necessaria e chi la genialità di inventare.

Erano gli anni cinquanta, quelli dell'Emilia raccontata dal Guareschi, della Roma di De Sica e della Romagna di Fellini. Verona che era senza narratori si è raccontata da sola con il suo lavoro facendo nascere l'industrializzazione della lavorazione lapidea che poi si é espansa lavorando marmi e graniti di altre zone sempre più lontane fino a diventare il principale riferimento dell'intera industria lapidea mondiale dal quale qui trae l'esperienza e le relative soluzioni.

A quel primo barattolo azzurro con la scritta Tenax si è quindi affiancata tutta una serie di prodotti per risolvere le necessità della lavorazione di tutti i materiali lapidei e dei loro derivati.

In cinquant'anni il marchio Tenax, diventato una tradizione, è cambiato graficamente di poco, molto invece la piccola impresa artigiana oramai diventata l'importante impresa conosciuta in tutto il mondo con un grande stabilimento nella zona industriale di Volargne in Valpolicella e sedi in Brasile, Stati Uniti e Spagna.

L'esperienza che oggi guida i due figli del fondatore, Igino e Alberto ha seguito pari passo quella dei marmisti e dei costruttori di macchine abbinando ai metodi di lavorazione più adatti, una lunga serie di nuovi prodotti per soddisfare ogni necessità. Prima di tutto gli abrasivi ed i lucidanti per le nuove linee automatiche di lucidatura tra i quali si distingue da molti anni il "10 extra" che fa la differenza al termine del processo automatico di calibratura, levigatura e lucidatura, poi ci sono i mastici ai quali oggi si affiancano le nuove formule epossidiche e una lunga serie di prodotti chimici per il trattamento e il ripristino di tutti i tipi di superficie. Oggi la Tenax si distingue anche per la nuova linea di utensili diamantati dove si é automaticamente riversata la precedente lunga esperienza maturata con gli abrasivi tradizionali.

Oltre alla gamma completa di dischi di tutte le misure, di lame per telai, i fili sia per marmo che per granito e i rulli diamantati, "Tenax Diamantati" si distingue per tutte quelle forme di abrasivi magnesiaci che ora vengono prodotti anche in versione diamantata che diminuiscono il consumo in modo esponenziale. Quindi con forti risparmi produttivi per la forte diminuzione di cambio-utensile, di minor fermo macchina di necessità di magazzino oltre ad una resa qualitativa notevolmente aumentata.

Qualità e durata vuole ovviamente dire la differenza necessaria a decuplicare le rese il tutto naturalmente garantito dalla certificazione ISO 9001.

The protagonists of Veronese marble

Strong enough to conquer the world

Fifty years have passed since a blue pot of very strong mastic started to be appreciated by the Veronese marble workers. Strong in the way the workers themselves had to be strong those days in working the marble and granite; if the effort of cutting had already been reduced by the use of chain saws, the work of sanding, polishing and finishing still required great effort. Imagine then with what relief this new product and its producer, Angelo Bombana, known as "the marble worker's friend", were received.

To that first blue pot with the name "Tenax" written on it, a whole range of products was added to aid the working of all stone and related products.

In fifty years the brand name of "Tenax" has become a tradition, the logo has changed little over the years, whereas the small firm producing it has become world-famous with a huge plant in the Volargne industrial area in Valpolicella and subsidiaries in Brazil, USA and Spain. TODAY Tenax is known for its new line of diamond tools where its experience in traditional abrasives is obviously put to good use.

Quality and guarantee of long life obviously make the difference to increase results tenfold.

Die Protagonisten des Veroneser Marmors

Mit Zähigkeit die Welt erobern

Es ist nun fast 50 Jahre her, dass eine hellblaue Blechbüchse mit einem zähen Kitt bei den Veroneser „Marmisti" sehr beliebt wurde.

Zäh, wie es die Bearbeitung des Marmors und des Granits in jenen Jahren benötigte: Das Problem des Sägens hatte man seit geraumer Zeit mit Hilfe der geradlinigen Bewegung der Sägerahmen gelöst, doch das Schleifen, Polieren und Feinbearbeiten war noch immer mit enormen Anstrengungen verbunden. Wir können uns daher sehr gut vorstellen mit welcher Genugtuung dieses neue Produkt eingeführt wurde – und mit diesem dessen Hersteller Angelo Bombana, der seitdem der „Freund des Marmista" genannt wurde.

Auf diese erste hellblaue Dose mit der Aufschrift Tenax folgte eine ganze Reihe von Produkten für die Bearbeitung sämtlicher Natursteinarten sowie deren Derivate.

Im Lauf von fünfzig Jahren ist der Markenname Tenax zu einer Tradition geworden. Das Logo blieb nahezu unverändert, nicht jedoch der kleine Handwerksbetrieb, der inzwischen zu einem weltweit bekannten Unternehmen mit einem großen Produktionsbetrieb im Industriegebiet von Volargne in Valpolicella und Niederlassungen in Brasilien, USA und Spanien angewachsen ist.

Heute umfasst das Angebot von Tenax ebenfalls eine neue Linie von Diamantwerkzeugen, in deren Entwicklung die jahrzehntelange Erfahrung auf dem Gebiet der herkömmlichen Schleifmittel automatisch eingeflossen ist. Qualität und Leistungsdauer bedeutet hier die Verzehnfachung der herkömmlichen Standzeiten.

La gamma completa de prodotti TENAX

DISCHI DIAMANTATI PER MONODISCO MARMO da 200 a 825 mm con dentatura stretta o larga, monostrato a doppia raggiatura

DISCHI DIAMANTATI PER MONODISCO MARMO da 200 a 1200 mm con segmenti sandwich a sezione rettangolare

DISCHI DIAMANTATI PER MULTIDISCO MARMO da 200 a 1200 mm con segmenti sandwich a sezione rettangolare e trapezia

DISCHI DIAMANTATI PER GRANITI da 200 a 825 mm monostrato a doppia raggiatura con dentatura stretta o larga

DISCHI DIAMANTATI PER GRANITI da 850 a 1600 mm sandwich a sezione trapezia per tagliablocchi

SEGMENTI DIAMANTATI PER AGGLOMERATI segmenti diamantati per dischi monostrato a doppia raggiatura diametri da 250 a 850 mm, sandwich a sezione trapezia e rettangolare oltre gli 850 mm. Per lame monostrato a sezione trapezia

LAME DIAMANTATE PER MULTILAMA segmenti sandwich a sezione trapezia da 16 a 18, da 30 a 34, da 32 a 36.

LAME DIAMANTATE PER MONOLAMA segmenti a sezione trapezia da 33 a 38, 36 a 45, da 37 a 42.

FILO DIAMANTATO PER MARMO per perline da 10-11 mm - da 28 a 39 per metro con montaggio tradizionale, in plastica iniettata e in plastica iniettata a molle per cava o macchine statiche

FILO DIAMANTATO PER GRANITO
per perline da 11,2 mm - da 37 a 40 per metro con montaggio in plastica iniettata per cava o macchine statiche

MASTICI POLIESTERE PER INCOLLAGGIO E STUCCATURA solidi, semisolidi, liquidi paglierino o colorato

SISTEMI EPOSSIDICI PER MARMO E GRANITO
IDROREPELLENTI ANTIMACCHIA
ANTICHIZZANTI,
CERE
TRATTAMENTI SUPERFICI effetto bagnato

CALIBRATORI DIAMANTATI PER IL MARMO
ABRASIVI TRADIZIONALI PER IL MARMO Frankfurt,
ABRASIVI DIAMANTATI PER MARMO
ABRASIVI DIAMANTATI PER AGGLOMERATI
LUCIDANTI PER IL MARMO Frankfurt, Cassani , Genovesi, Munchen, Platorelli, levigacoste

CALIBRATORI DIAMANTATI PER GRANITO rullo elicoidale, denti affiancati , anelli affiancati

ABRASIVI DIAMANTATI PER GRANITO Frankfurt, levigacoste, levigacoste a stella, levigacoste a bisello, Rulli a vite, rulli Terzago, settori, settori smussati, settori versatili

ABRASIVI DIAMANTATI PER IL GRANITO
a Settori, Rullo diamantato, platorello, platorello a fascia

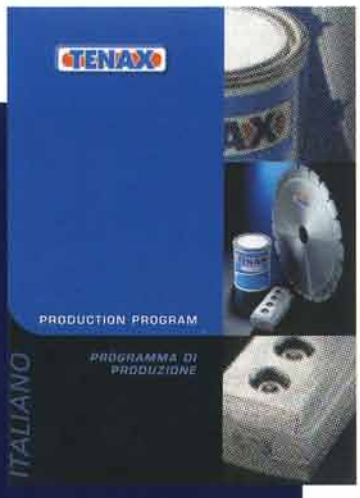
ABRASIVI SINTETICI DIAMANTATI PER GRANITO

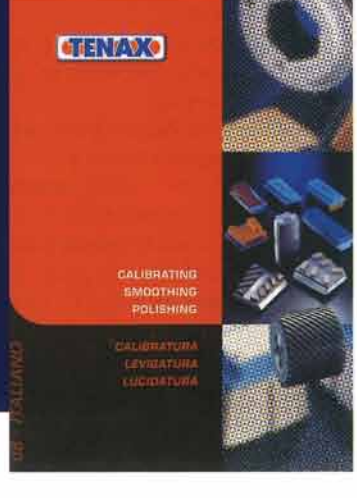
LUCIDANTI PER GRANITO Frankfurt, Platorelli, Rulli a vite, Rulli Terzago, Settori, settori smussati, settori versatili, Levigacoste

ABRASIVI PER CERAMICHE settori, settori smussati, rulli

I relativi cataloghi possono essere richiesti a:

Tenax S.p.A. via 1° Maggio 226/263
tel. +39 045.686.0222 - fax +39 045.686.2456
e.mail: tenax@tenax.it - (www.tenax.it)





	address			
A.G.V. marmi e graniti s.r.l.	Via Pegrosse, 157/c	37020	VOLARGNE	VR
Alberti Cav. Anselmo s.r.l.	Viale dell'Industria, 13	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
A. Mandinelli s.n.c. di Mandinelli G.	Via S. Martino, 1/A	37013	CAPRINO VERONESE	VR
Antolini Luigi & C. s.p.a.	P.O.Box 78	37015	DOMEGLIARA	VR
Antonio Marmi Eredi s.r.l.		37026	S.LUCIA DI PESCANTINA	VR
Arena Marmi s.r.l.	Via Sottomori, 771/b	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
B.I.G. s.p.a.	Via dell'Industria, 13	37010	RIVOLI VERONESE	VR
Be.Mar. di Marconi Vincenzo & C. s.n.c.	Loc. Cona, 16/a	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Bellorio Daniele	Via A.Volta, 33	37050	VAGO DI LAVAGNO	VR
Biasi Emilio & Figli s.p.a.	Via Gesso, 4, Loc. Sega	37010	CAVAION VERONESE	VR
Carla Stone	Via Pegrosse 50	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Cave Marmo di Accordini e Cavaioni snc	via A. Badile 37	37020	MAZZUREGA DI FUMANE	VR
Cereser Marmi s.p.a.	Via Scalzi 20	37122	VERONA	VR
Edilgraniti s.n.c.	Via Campagnon	37015	DOMEGLIARA	VR
Essegi Marmi s.a.s.di Giulio Savoia & C	Via Passo di Napoleone, 521	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Eurotrading s.p.a.	Via Napoleone, 6, Fraz. Ponton	37015	DOMEGLIARA	VR
F.lli Testi s.a.s. di Testi Claudio & C.	Via Pieretto, 11	37010	RIVOLI VERONESE	VR
F.lli Vanti s.n.c.	Via Reolto, 2	37020	STALLAVENA DI GREZZANA	VR
Fidia s.n.c. di Fasoli G. & C.	Viale dell'Industria. 36/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Fiorio Guido & C. s.a.s.	Via Campagnon	37015	DOMEGLIARA	VR
Graniti Marmi Affi s.n.c.	Via Pieretto, 11	37010	RIVOLI VERONESE	VR
I.M.A. Industria Marmi Adige s.r.l..	Via Marconi, 52, Fraz. Sega	37010	CAVAION VERONESE	VR
Intermarmi s.a.s di Leardini Fernando & C.	Via 1° maggio 253/b	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Laiti Achille Scultore	Loc. Fosse, 196	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Marmi & Graniti C.E.V. s.p.a	Via Gesso, 20, Loc. Sega	37010	CAVAION VERONESE	VR
Marmi Bavaria s.r.l.	Via Sottomori, 771/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Bruno Zanet s.r.l.	Via Paganella, 79	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Coltri Luigi s.n.c.	Loc. Gamberon	37013	CAPRINO VERONESE	VR
Marmi Corradini s.r.l.	Via Gorgussola	37010	RIVOLI VERONESE	VR
Marmi Fioretta s.n.c.	Via del Marmo, 779/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Kappa s.n.c. di Zocca Renato	Via Pegrosse, 560/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi La Bella s.r.l.	Loc. La Bella	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi La Groletta s.n.c	Via dell'Industria	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Marmi La Precisa s.a.s.	Loc. Montindon, 4	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Marmi La Rocca s.p.a.	Loc. Zuane	37010	RIVOLI VERONESE	VR
Marmi Mario Testi s.a.s.	Via Vegri, 418	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Montebaldo s.n.c	Via 1° Maggio, 260/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Pellegrini s.a.s.	Via IV Novembre, 10	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Marmi Perusi s.r.l.	Via Lungadige Trento, 24	37012	BUSSOLENGO	VR
Marmi Pila s.r.l.	Via Croce di Schioppo, 2	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Marmi Rossi s.p.a.	Loc. Monteiano	37010	CAVAION VERONESE	VR
Marmi S.Anna s.n.c. di Zullo Rino & C.	Via Prealpi, 41	37020	STALLAVENA DI GREZZANA	VR
Marmi Santa Caterina s.a.s.	Via Napoleone, 27	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi San Martino	Via S. Martino,13	37015	CAPRINO VERONESE	VR
Marmi Sava s.r.l.	Via Casetta, 118	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi Valpolicella s.a.s.	Via Brennero S.S. 12	37020	NEGARINE	VR
Marmi Veneti s.n.c. di Avesani Giovanni & C.	Via Vegri, 283/g	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Verona s.r.l.	Via Campagnon	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi Zenatelli di Zenatelli L. e G.o & C. s.a.s	Via del Marmo, 1360	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmifera Alpina s.p.a.	Via Paganella, 2/4	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Master Tommasi Group srl	Via Lanza 20	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
P.D.F. s.r.l.	Via Sottomori, 502	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Pietra della Lessinia s.n.c. di Quintarelli Luigi & C.	Via Croce di Schioppo	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Pietre della Valpolicella srl	Via Bellavista, 3	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Quarella s.p.a.	Via Francia, 4	37135	VERONA	VR
Quintarelli Pietre e Marmi s.r.l.	Via Croce di Schioppo, 2	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
R.B. Segheria Marmi s.r.l.	Via del Marmo, 369/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Rover Stone Color & Design s.r.l.	Strada della Giara, 23	37030	POIANO	VR
Santa Margherita s.p.a.	Via del Marmo, 1098	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Savoia Mario & Pietro s.n.c. di Savoia Marco e Milena & C.	Via Ca' del Diavolo, 22	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Sottilmarmo Savoia s.n.c.	Via Passo di Napoleone, 521	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Tommasini Antonio & C. s.n.c.	Via del Marmo, 94/a	37010	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Unione Marmisti soc.coop.a.r.l.	Via Corgnano, 38	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Unione Produttori Veneti s.r.l.	Via Napoleone, 26	37015	DOMEGLIARA	VR

tel		fax		e.mail http://
045.686.0560		045.686.0544		agv.alberti@tin.it
045.686.1253		045.773.2962		marmialberti@iol.it - www.marmialberti.it
045.620.0688		045.620.0689		
045.683.6611		045.683.6666	045.683 6757	al.spa@antolini.it - www.antolini.it
045.715 0888		045.670 0998		arenamarmi@graff.net - www.arenamarmi.it
045.686 1262		045.686 1288		big@garda-access.com -
045.626 9478		045.626 9478		
045.753 2672	045.753 2948	045.7532814		
045.98 2023		045.98 2175		
045.686 1655		045.686 2011		info@biasiemilio.it - www.biasiemilio.it
045.686 2620		045.688 7357		carlabassi@carlastone.it - www.carlastone.it
045.776 0105				
045.626 9392	045.626 9159	045.626 9396		info@ceresermarmi.com - www.ceresermarmi.com
045.773 1344	045.773 1265	045.686 0318		edilgraniti@edilgraniti.com - www.edilgraniti.com
045.686 0800		045.773 2972		essegimarmi@iol.it
045.683 6888		045.683 6868		et.spa@infuturo.it
045.683 3333		045.773 1089		testi@affi.inet.it
045.866 8001		045.866 8003		
045.686 1914		045.686 1004		fidia@fidiamarmi.it - www.fidiamarmi.it
045.773 1063	045.773 1234	045.686 0353		giulio.fiorio@libero.it
045.6207777		045.626 9410		gm.affi@affi.inet.it
045.686 1977		045.773 2877		
045.686 1724		045.773 1545		intermarmi@tin.it - www.paginegialle.it/internet
045.751 9090		045.751 9090		laiti@areacomp.it - http://www.areacomp.it/laiti
045.686 0311		045.686 0315		sales@cevmarmi.it - com
045.686 1762		045.686 0853		mbavaria@tin.it
045.6833444		045.686 0055		zanet@brunozanet.com - www.brunozanet.com
045.724 2396	045.724 1127	045.724 2668		
045.626 9455		045.626 9436		
045.686 1554		045.686 0832		fiorettamar@libero.it
045.686 1733		045.686 2365		marmi.kappa@tin.it
045.773 1330	045.6862299	045.686 0022		
045.686 1582	045.6887791	045.686 1582		
045.683 2777		045.686 0899		laprecisa@laprecisa.it - www.laprecisa.it
045.728 1111		045.728 1034		marmilarocca@tiscalinet.it - www.marmilarocca.it
045.686 1721	045.686 0331	045.686 0383		marmi.mario.testi@iol.it - www.marblestoneexpo.com
045.686 1083		045.686 2130		office@marmimontebaldo.com - www.marmimontebaldo.com
045.686 1055		045.773 2333		info@marmipellegrini.it - www.marmipellegrini.it
045.715 0091	045.715 1955	045.715 7737		marmiperusi@frida.it
045.754 5182		045.754 5283		
045.626 0115		045.723 6410	045.723 6143	marmirossi@marmirossi.com - www.marmirossi.com
045.90 7113		045.865 0062		marmi.s.anna@iol.it
045.686 0484	045.686 1417	045.773 2196		masaca@iol.it - www.coltri.it
045.724 1119		045.623.0421		marmisanmartino@tin.it
045.686 0666		045.773 2472		
045.685 9020		045.772 5660		marmivalpolicella@tin.it
045.686 1741		045.68862106		
045.686 1354		045.773 1375		mvr@iol.it
045.686 1082		045.773 2853		marmizen@tin.it
045.686 1398		045.686 1625		
045.686.1018		045.686 2297		master@tommasi.com - www.tommasi.com
045.686 1566		045.686 0455		marmipdf@tin.it
045.752 5528	045.754 5187	045.752 5468	045.754 5207	pielessi@tin.it
045.753 2722	045.7532723	045.7528468		
045.829 0600		045.820 5151		quarella@quarellaspa.com
045.754 5182		045.754 5283		
045.686 1476		045.773 1854		
045.52 6322	045.840 1722	045.52 6238		rover@athesiavr.well.it - www.rovermarble.it
045.683 5888		045.683.5800		info@santamargherita.net - www.santamargherita.net
045.686 1167		045.686 1167		savoia@savoiamarioepietr.it - www.savoiamarioepietr.it
045.686 0800		045.773 2972		essegimarmi@iol.it - www.essegimarmi.it
045.773 1902		045.686 1940		
045.686 1024		045.686 0352		umarmi@tiscalinet.it
045.773 1300	045.773 1822	045.686 1723		upvsrl@libero.it

MARBLE AND GRANIT PRODUCTIONS

			LAVORAZIONI						MATERIALI											TIPO		
		C	LA	LB	LC	LD	LE	LF	MA	MB	MC	MD	MF	MG	MH	MI	ML	ML	MN	TA	TB	TC
A	A. Madinelli s.n.c. di Madinelli Gianpietro & c.			●					●		●				●				●		●	●
	A.G.V. marmi e graniti s.r.l		●	●					●											●		
	Alberti Cav. Anselmo s.r.l.								●	●	●		●				●				●	●
	Antolini Luigi & C. s.p.a.	●							●	●	●		●		●	●	●			●	●	●
	Antonio Marmi Eredi s.r.l.								●	●	●	●								●	●	●
	Arena Marmi s.r.l.	●				●		●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●
B	B.I.G. s.p.a.			●	●					●										●		
	Be.Mar. di Marconi Vincenzo & C. s.n.c.		●									●										
	Bellorio Daniele			●				●	●										●			
	Biasi Emilio & Figli s.p.a.	●							●	●	●	●	●			●				●	●	●
C	Carla Stone	●							●	●	●							●				
	Cave Marmi di Accordini e Cavaioni srl								●													
	Cereser Marmi s.p.a.	●							●	●	●	●	●	●		●				●	●	●
E	Edilgraniti s.n.c.	●							●	●	●		●	●		●				●	●	●
	Essegi Marmi s.a.s.	●							●		●									●	●	●
	Eurotrading s.p.a.	●	●						●	●	●		●		●	●				●		
F	F.lli Testi s.a.s. di Testi Claudio & C.	●	●						●	●	●		●	●		●	●			●	●	●
	F.lli Vanti s.n.c.								●													
	Fidia s.n.c. di Fasoli G. & C.								●		●	●										
	Fiorio Guido & C. s.a.s.	●	●	●	●	●			●	●	●	●	●	●				●		●	●	●
	Fratelli Ferrari s.n.c.		●						●		●	●							●	●		
G	Graniti Marmi Affi s.n.c.								●	●			●			●				●	●	●
I	I.M.A. Industria Marmi Adige s.p.a.	●							●	●	●		●				●				●	●
	Intermarmi s.a.s di Leardini Fernando & C.								●	●	●		●								●	●
L	Laiti Achille Scultore								●													
M	Marmi & Graniti C.E.V. s.p.a								●	●	●		●			●	●			●	●	●
	Marmi Bavaria s.r.l.		●					●	●	●	●	●										
	Marmi Bruno Zanet s.r.l.	●							●	●	●				●	●				●		
	Marmi Coltri Luigi s.n.c.	●							●	●	●	●	●							●	●	●
	Marmi Corradini s.r.l.								●	●	●	●	●				●			●	●	●
	Marmi Fioretta s.n.c.			●	●				●		●										●	●
	Marmi Kappa s.n.c. di Zocca Renato		●						●		●											
	Marmi La Bella s.r.l.		●	●	●				●	●	●	●	●		●					●	●	●
	Marmi La Groletta s.n.c		●		●			●	●	●											●	●
	Marmi La Precisa s.a.s.								●	●	●		●								●	
	Marmi La Rocca s.p.a.	●	●							●			●							●	●	●
	Marmi Mario Testi s.a.s.	●	●	●			●	●	●	●		●	●							●	●	●
	Marmi Montebaldo s.n.c		●	●				●	●		●				●					●	●	●
	Marmi Pellegrini s.a.s.	●							●	●	●	●	●							●	●	●
	Marmi Perusi s.r.l.	●								●											●	
	Marmi Pila s.r.l.	●							●											●	●	●
	Marmi Rossi s.p.a.	●							●	●			●							●	●	
	Marmi S.Anna s.n.c. di Zullo Rino & C.	●							●											●	●	
	Marmi Santa Caterina s.a.s.	●	●			●		●	●	●	●	●	●					●		●	●	●
	Marmi San Martino								●		●	●								●	●	●
	Marmi Sava s.r.l.								●												●	
	Marmi Valpolicella s.a.s.								●	●										●	●	●
	Marmi Veneti s.n.c. di Avesani Giovanni & C.								●											●	●	●
	Marmi Verona s.p.a.									●			●								●	
	Marmi Zenatelli di Zenatelli L. e G. & C. s.a.s	●	●	●		●		●	●	●	●	●	●			●		●		●	●	●
	Marmifera Alpina s.p.a.			●					●		●											
	Master Tommasi Group srl								●	●	●	●						●		●	●	●
P	P.D.F. s.r.l.		●			●		●	●	●											●	
	Pietra della Lessinia s.n.c. di Quintarelli Luigi & C.								●			●									●	●
	Pietre della Valpolicella srl																					
Q	Quarella s.p.a.																		●		●	●
	Quintarelli Pietre e Marmi s.r.l.	●							●			●									●	●
R	R.B. Segheria Marmi s.r.l.	●	●	●					●	●	●								●	●	●	
	Rover Stone Color & Design	●																	●		●	
S	Santa Margherita s.p.a.																		●	●	●	●
	Savoia Mario & Pietro s.n.c. di Savoia M. e M. & C.								●		●	●										
	Sottilmarmo Savoia s.n.c.	●							●		●											
T	Tommasini Antonio & C. s.n.c.	●	●						●	●	●		●						●		●	
U	Unione Marmisti soc.coop.a.r.l.					●		●	●	●	●		●							●	●	●
	Unione Produttori Veneti s.r.l.	●							●	●	●	●	●			●		●			●	●

L'elenco è aggiornato al maggio 2001 in base alle informazioni fornite dalle imprese associate

	PRODOTTO																											
	TD	TE	TF	TG	TH	TI	TL	TM	TN	TO	TP	TQ	TR	TS	AA				AF	AG		AI	AL	AM		AO
C commercio	●																									
LA lavorazione	●				●	●	●	●	●	●			●			●	●									
LB segagione						●	●	●	●		●		●			●	●			●						
LC lucidatura	●				●	●	●	●	●		●		●	●		●	●	●		●	●		●			
LD fresatura						●	●	●	●		●		●	●		●	●	●	●			●		●		●
LE fiammatura																										
LF lavorazioni speciali		●			●	●	●	●	●										●							
																										●
MA marmo	●	●			●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●			
MB granito						●	●	●	●			●	●			●		●								
MC travertino																										
MD pietra						●	●	●	●		●	●	●			●										
ME sarizzo	●					●	●	●	●	●	●	●	●			●	●									
MF beola	●					●	●	●				●	●	●		●	●	●	●							
MG onice																										
MH quarzite	●				●	●	●	●	●		●	●	●			●	●	●	●	●	●		●	●		
MI basalto	●							●																		
ML porfido													●	●		●	●	●			●		●	●	●	●
MM agglomerato	●				●	●	●	●	●	●	●	●	●			●	●	●	●	●	●		●			●
						●		●					●						●							
TA blocchi grezzi	●					●	●	●	●		●	●	●			●	●			●						
TB lastre <4cm						●	●	●	●	●	●	●	●			●	●	●								
TC lastre 4 -10 cm	●					●	●	●	●				●			●	●									
TD lastre >10 cm														●								●		●	●	●
TE lastre a spacco	●					●	●	●	●		●	●	●		●	●	●	●		●						●
TF cubetti					●									●	●	●	●			●	●			●		
TG granulati																										
TH masselli	●				●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
TI cordoli	●					●	●	●	●			●	●							●						
TL rivestimenti interni																										
TM rivestimenti esterni						●	●	●	●		●															
TN pavimenti interni																										
TO pavimenti esterni						●	●	●	●				●			●										
TP pavimenti sopraelevati						●	●	●			●	●	●					●								
TQ marmettine								●	●			●	●													
TR zoccoli	●					●	●	●	●		●	●	●													
TS gradini								●	●																	
AA caminetti						●	●	●	●		●	●	●			●	●	●		●	●					
AB arredo urbano						●		●			●	●	●			●	●									
AC piani bagno/cucina	●																									
AD tavoli						●		●			●	●	●													
AE marmi anticati						●	●	●	●		●	●	●													
AF profili	●	●			●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●				
AG rivestimenti curvi	●				●	●	●	●	●				●	●	●	●		●		●	●	●		●	●	●
AH colonne massicce						●	●		●		●	●	●													
AI arte funeraria	●					●	●	●	●		●	●	●													
AL mosaici	●												●	●				●		●				●		
AM fontane vasi						●	●	●	●		●	●	●			●				●						
AN sculture	●					●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●	●					
AO arredo e oggettistica																										
	●	●				●	●	●	●		●	●	●	●		●	●	●	●	●			●	●		
																●	●									
	●	●			●	●	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●	●	●			●		●		●
	●					●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●	●								
	●	●			●	●	●	●	●	●			●	●	●				●							
	●							●																		
						●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●			●						
	●					●	●	●		●	●	●	●			●										
														●	●		●					●	●	●	●	●
											●							●								
							●	●	●			●	●													
	●	●			●	●	●	●	●		●		●	●		●			●	●	●	●				
	●	●	●	●	●	●	●	●	●			●	●		●				●							

Stone+tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 4
STAND 310

perlato venato nuvolato

MARMI VALPOLICELLA

specializzata in DAINO Perlato Olimpo

Blocchi - Lastre - Semilavorati - Pavimenti - Marmette Calibrate - Lavorati Finiti

Bloecke - Rohplatten - Halbfertigware - Boden - Fliesen - Fertigarbeiten

Blocks - Slabs - Semi Finished Material - Floors - Modulmarble - Finished Articles

37020 NEGARINE (Verona) Italy - Via Brennero, 7 - Tel. +39 045 6859020 (r.a.)
Fax +39 045 7725660 - E-mail: marmi.valpolicella@tin.it - www.marmivalpolicella.com

Breccia Sarda Venata

BRECCIA SARDA VENATA

ZONA DI ESTRAZIONE QUARRY LOCATION VORKOMMEN	Italia Italy Italien
USO PREVALENTE APPLICATION ANWENDUNGSBEREICH	interno / esterno interior / exterior innen / außen
PESO PER UNITÀ DI VOLUME WEIGHT PER UNIT OF VOLUME (BULK DENSITY) ROHGEWICHT	2620 2640 Kg. / m.^{3}
CARICO DI ROTTURA A COMPRESSIONE SEMPLICE COMPRESSION BREAKING LOAD (COMPRESSIVE STRENGHT) DRUCKFESTIGKEIT BEI EINFACHEM DRUCK	2050 2200 Kg. / cm.^{2}
RESISTENZA A FLESSIONE BENDING STRENGHT (MODULUS OF RUPTURE) BIEGEZUGFESTIGKEIT	152 158 Kg. / cm.^{2}
USURA PER ATTRITO RADENTE ABRASION RESISTANCE ABNUTZUNG DURCH REIBUNG	0,32 0,36 mm.
COEFFICIENTE DI IMBIBIZIONE (in peso) MOISTURE ABSORPTION (by weight) WASSERAUFNAHME (in % des Gewichts)	0,41 0,45 %
COEFFICIENTE DI DILATAZIONE TERMICA COEFFICIENT OF THERMAL EXPANSION WÄRMEAUSDEHNUNGSKOEFFIZIENT	0,0035 mm./m. °C

Le foto dei materiali sono solo indicative trattandosi di prodotti naturali soggetti a variazione.
I dati tecnici, provenienti dagli operatori del settore, possono presentare imprecisioni o essere incompleti, vanno quindi considerati solo puramente indicativi. La Redaprint S.r.l. non si assume nessuna responsabilità in merito.
Onde evitare alterazioni del colore delle foto si raccomanda di tenere le schede al riparo dalla luce, nell'apposito contenitore.

Photographs of the materials, although faithfully reproduced, are provided as visual reference only. The actual material, as a product of nature, is subject to some variation in color and pattern.
The technical data provided is submitted in good faith and provided from what we feel are reliable sources. However, we in no way certify to the accuracy of this information as it may be incomplete or inaccurate. This information should be considered as indicative in nature. Redaprint S.r.l. assumes no responsibility for any of the technical data enclosed.
To prevent the colour photographs from fading we recommend that they are kept in the special folder provided so as to protect them from U.V. rays.

Die fotografische Wiedergabe ist nur annähernd, da es sich um Naturstein handelt, der Farbschwankungen unterliegt.
Die technischen Daten sind richtungsweisend, aber nicht verbindlich.
Die Firma Redaprint kann keine Verantwortung für eventuelle Abweichungen übernehmen.
Um eine Verblassung der Farbe zu vermeiden, wird empfohlen die Bilder in der vorgesehenen Prospektmappe aufzubewahren.

La luce artificiale può far apparire i colori alterati.
The picture of the material should be looked by the daylight. Artificial lights could cause some colour alterations.
Die Farben können sich durch das künstliche Licht verfälschen.

PER LE RIPRODUZIONI SU CARTA E LA RACCOLTA COMPLETA DELLE SCHEDE:

Redaprint srl - Viale del Lavoro, 1 - Loc Camporeggio - 37010 Cavaion/Verona
Tel. 045.6261.313 (4 linee r.a.) - Fax 045.6261 311 - E.mail: redaprint@redaprint.com

PRINTED IN ITALY - Redaprint (VR) Tel. +39 0456261313

REDASTONE® - © COPYRIGHT 1996 - REDAPRINT srl - Cavaion (VR) Italy - Vietata la riproduzione anche parziale - All right reserved

SCHEDE MATERIALI GIA' PUBBLICATE

TECHNICAL NOTES ALREADY PUBLISHED - BEREITS VERÖFFENTLICHTE MATERIALBESCHREIBUNGEN

MARMO - MARBLE - MARMOR

LEGENDA

COD. GB = BI./GRIGI - W/GREY - W/GRAU
COD. GG= GIALLI - YELLOW - GELBE
COD. GR= ROSSI - RED - ROTE
COD. GBL= BLU - BLUE - BLAUE
COD. GV= VERDI - GREEN - GRUNE
COD. GN= NERI - BLACK - SCHWARZE
COD. MB= BIANCHI - WHITE - WEISSE

MVC/68	Allenzer Sandstein
MB/I	Arabescato / Arabescato Vagli
MVC/I	Aurisina Fiorita
MVC/2	Aurisina Fiorita Lumachella
MVB/8	Azul Celeste / Blue Sky
MVB/7	Azul Cielo
MVC/3	Bardiglio Imperiale
MVC/4	Bardiglio Nuvolato
MVC/5	Bardiglio Nuvolato
MVC/49	Basaltina
MB/I5	Bianco Brasile
MB2	Bianco Carrara "C"
MB/3	Bianco Carrara "CD"
MB/3/1	Bianco Carrara "CD"
MB/16	Bianco Europa
MB/4	Bianco Gioia Venato
MVC/64	Bianco Oroe
MB/12	Bianco Sivec
MB/5	Bianco Thassos
MB/10	Bianco Turco
MVC/6	Biancone / Bianco Perlino
MVC/7	Botticino Classico
MVC/8	Botticino Fiorito
MVC/9	Botticino Semiclassico
MVC/67	Breccia Novelle
MVC/10	Breccia Oniciata
MVC/70	Breccia Oniciata Rosata
MVC/43	Breccia Pernice Chiara
MVC/44	Breccia Pernice Media Chiara
MVC/45	Breccia Pernice Scura
MVC/73	Breccia Rosata
MVC/11	Breccia Sarda Chiara
MVC/12	Breccia Sarda Venata
MB/6	Calacatta
MB/13	Calacatta Cremo
MVC/61	Caliza Alhambra
MIR14	Chiampo Rosato
MIR15	Chiampo Rosato Scuro
MVC/42	Cioccolato Brazil
MVC/69	Copperfield
MVC/54	Crema Marfil Classico
MB/7	Cremo Delicato
MVC/66	Desert crema
MB/18	Dionyssos Pentelicon White
MR/1	Emil Rose / Travertino Emil Rose
MVC/13	Fantastico Grigiorosa / Arab. Orobico
MVC/14	Fior di Mare
MVC/53	Fior di Pesco Carnico
MVC/63	Giallo Coral
MVC/37	Giallo d'Istria
MVC/51	Giallo Gaya
MVC/46	Giallo Reale
MVC/62	Giallo Triana
MVC/71	Golden Beach
MVC/I5	Grigio Carnico
MVC/50	Imperial Beige
MB/11	Imperial Danby
MVC/57	Jura Gebendert
MVC/55	Jura Giallo
MVC/56	Jura Grigio
MVC/47	Moncervetto
MR/9	Nembro Rosato
MR/9/1	Nembro Rosato
MVC/16	Nero Marquina
MVC/36	Noisette Fleury
MVC/40	Oniciato Tirreno / Breccia Paradiso
MVC/17	Palissandro
MVB/1	Palissandro Bluette
MVB/I/I	Palissandro Bluette Nuvolato Chiaro
MVB/1/2	Palissandro Bluette Nuvolato Scuro
MVB/17/1	Palissandro Oniciato
MVC/38	Papiro / Oriental Beige Galala
MVC/18	Perlato Royal
MVC/75	Perlato Sicilia
MVC/19	Perlato Svevo
MVC/52	Perlino Bianco (al contro)
MVC/29	Pietra Dorata
MVC/34	Pietra Lessinia Bianca Graffiata
MVC/35	Pietra Lessinia Bianca Lucida
MVC/33	Pietra Lessinia Bianca Rustica
MVC/31	Pietra Lessinia Rosa Graffiata
MVC/32	Pietra Lessinia Rosa Lucida
MVC/30	Pietra Lessinia Rosa Rustica
MVC/20	Pietra Serena
MVC 74	Porto Rosè
MVC/48	Portoro
MVC/39	Ramora Brown / Marron Imperial
MVC/21	Repen Classico
MR/10	Rosa del Garda
MR/12	Rosa Egeo
MR/2	Rosa Norvegia
MR/3	Rosa Perlino
MR/4/2	Rosa Portogallo Creme
MR/4	Rosa Portogallo Salmonato
MR/4/1	Rosa Portogallo Venato
MR/5	Rosa Tea
MR/6	Rosso Asiago
MR/11	Rosso Levanto Classico
MR/7	Rosso Verona (al contro)
MR/7/1	Rosso Verona (al verso)
MVC/65	Salomé
MVC/59	Solnhofer Levigato
MVC/60	Solnhofer Levigato Fine
MVC/58	Solnhofer Spacco Cava
MB/9	Statuarietto
MB/8	Statuario
MB/14	Statuario Venato
MB/14/1	Statuario Venato
MVB/9	Tinos Green
MVC/41	Trani America
MVC/22	Trani Bronzetto
MVC/23	Trani Fiorito Adriatico
MVC/24	Trani Serpeggiante
MVC/25	Travertino Classico / Trav. Rom. Clas.
MVC/26	Travertino Luisa
MVC/27	Travertino Navona
MR/8	Travertino Noce
MR/13	Travertino rosso
MVC/28	Travertino Striato / Trav. Rom. Striato
MVB/2	Verde Alpi
MVB/3	Verde Guatemala / Verde G. Indiano
MVB/3/1	Verde Guatemala Original
MVB/4	Verde Guatemala Scuro / Ver.Foresta
MVB/5	Verde S. Nicola / Verde S. Nicolaus
MVB/6	Verde Serpentino
MB/17	Volakas White
MVC/72	Yellow Riverstone

GRANITO - GRANITE - GRANIT

COD. MB= BIANCHI - WHITE - WEISSE
COD. MR= ROSSI - RED - ROTE
COD. MVB= VERDI - GREEN - GRUNE
COD. MVC= VARI COLORI - VARIOUS COLOUR VERSCHIEDENE FARBEN
COD. GB = BIANCHI/GRIGI - WHITE/GREY -

GBL/9	Artic Blu
GR/33	Aurora / Scanflame
GBL/1	Azul Aran
GBL/2	Azul Bahia
GBL/3	Azul Macauba
GBL/12	Azul Platino
GR/1	Baltic Brown
GV/16	Baltic Green
GB/1	Bethel White
GB/2	Bianco Cristal
GB/3	Bianco Grigio Sardo
GB/4	Bianco Perlato / Bianco Perlato Sardo
GB/19	Bianco Real / Bianco Castello
GB/5	Bianco Regina
GB/11/1	Bianco Sardo Champagne
GB/11/2	Bianco Sardo GF
GB/28	Bianco Sardo Luna Pearl
GB/6	Bianco Tapaio (Venus White)
GB/24	Bianco Tarn
GB/24/1	Bianco Tarn
GB/23	Bianco Tipo Galizia
GBL/4	Blue Eyes
GBL4/1	Blue Eyes
GBL/13	Blue King
GB/20	Caesar White
GR/46	Cafe Bahia
GR/25	Caledonia
GR/27	Carmen Red
GB/7	Cashmir White
GR/36	Colorado
GB/27	Cresciano
GR/29	Dakota Mahogany
GB/14	Duke White
GV/18	Forest Blue
GR/2	Ghiandone Rosa Sardo
GR/44	Ghibli
GG/1	Giallo Antico
GG/9	Giallo Damara / Tropical Sun
GG/6	Giallo Dantas / Giallo Ecoparanga
GG/5	Giallo S. Cecilia
GG/2	Giallo Topazio Imperiale
GG/7	Giallo Veneziano
GG/8	Giallo Veneziano Fiorito
GG/3	Giallo Venice / Giallo Veneziano
GB/29	Golden Rock / Kinawa Indiano
GB/30	Grigio Glox
GR/41	Hallandia / Bararp
GR/39	Himalaya Blue
GB/8	Honey White
GR/9	Imperial White
GR/3	Indian Juparanà
GB/18	Iragna
GR/26	Ivory Brown / Shivakashi
GR/23	Jacaranda / Jacaranda Cobra
GV/15	Jade Green / Verde Laura
GV/15/1	Jade Green / Verde Laura
GR/31	Juparanà Africa
GG/4	Juparanà California / Giallo California
GR/47	Juparanà Champagne
GR/4	Juparanà Colombo
GR/48	Juparanà Tropical Bahia
GR/37	Juparanà Vyara
GB/22	Karin Grey / Silver Grey
GB/10	Kerala White
GR/5	Kinawa Classico
GBL/5	Labrador Blue Pearl
GBL/10	Labrador Blue Pearl Chiaro
GV/1	Labrador Emerald Pearl
GV/1/1	Labrador Emerald Pearl
GBL/11	Labrador TFV
GR/6	Lilla Gerais
GR/24	Lillet
GR/15	London White ®
GB/26	Maggia
GBL/15	Marita Blue / Azul Noche
GB/21	Meera White
GB/17	Monterosa
GN/1	Nero Africa Impala
GN/2	Nero Assoluto Zimbabwe
GN/5	Nero Impala Dark
GR/7	New Imperial Red
GB/25	New Padang
GR/8	New Paradise / Lambada
GV/17	Olive Green / Verde Ulivo
GBL/7	Onsernone
GBL/6	Orissa Blu / Bengal Blue
GB/31	Padang / China Grey
GR/9	Paradiso Bash
GR/28	Paradiso Classico / Paradiso Original
GR/10	Paradiso Colibrì
GR/34	Quarzite Rosa
GR/45	Raw Silk
GR/11	Rosa Beta
GB/11	Rosa Champagne / B. Sardo Champ.
GR/12	Rosa Ferula
GR/30	Rosa Iris / Iris Pink
GR/13	Rosa Limbara
GR/14	Rosa Porrino
GR/49	Rosa Tupin
GR/15	Rosso Africa
GR/16	Rosso Balmoral
GR/17	Rosso Capao Bonito
GR/18	Rosso Goa / Rosso Goa Pearl
GR/42	Rosso Korall / Rosso Santiago
GR/19	Rosso Multicolor
GR/35	Rosso Ucraina
GR/40	Rosso Vanga / Ivo Red
GR/38	Sahara Gold
GR/32	Salisbury Pink
GR/50	Samarcanda
GB/16	Serbias Grigio Malaga
GB/12	Serizzo Antigorio
CB/32	Serizzo Formazza / Serizzo Scuro
GB/33	Serizzo Sempione / Serizzo Chiaro
GB/13	Silver Cloud
GN/3	Star Galaxy
GR/20	Swedish Mahogany
GBL/14	Tibet Blue
GR/21	Tiger Red
GR/22	Tiger Skin
GV/13	Verde Andeer
GV/10	Verde Bahia / Ubatuba
GV/5/1	Verde Butterfly
GV/12/1	Verde Eucalipto
GV/12	Verde Eucaliptus
GV/9	Verde Fontaine
GV/2	Verde Italia
GV/3	Verde Marina
GV/14	Verde Marinace
GV/4	Verde New Eucaliptus
GV/11	Verde S. Francisco
GV/5	Verde Smeraldo / Verde Bahia
GV/6	Verde Spluga / Verde Argento
GV/7	Verde Tropical Maritaka
GV/8	Verde Tropical Maritaka
GV/43	Violetta
GN/4	Virginia Black
GB34	Viscount White
GBL/8	Vizag Blue / Gangablue

PORFIDO-PORPHYRY- PORPHYIR

P/I	Porfido Argentino
P/5	Porfido Grigio / Verde
P/7	Porfido Marron
P/8	Porfido Rosso Catinaccio
P/2	Porfido Sarentino / P. Ros. Sarentino
P/3	Porfido Verde
P/4	Porfido Verde Speranza
P/6	Porfido Viola

REDASTONE®

© COPYRIGHT 1996 REDAPRINT srl

"Il marmo su carta"

SIAMO PRESENTI
ALLA FIERA DI NORIMBERGA
DAL 24/05 AL 27/05
PADIGLIONE N° 1
STAND 516

*Con **REDASTONE®, il marmo su carta,** avrete un valido strumento di lavoro che vi permetterà di comunicare e discutere a distanza ogni minima sfumatura, venatura e colore del materiale esaminando anche i relativi dati tecnici, per evitare così eventuali equivoci.*

Per informazioni rivolgersi a REDAPRINT srl:

Viale del Lavoro, 1 - Località Camporeggio - 37010 CAVAION VERONESE (Verona) Italy

Tel. +39 0456261313 (4 linee r.a.) - Fax +39 0456261311 - www.redaprint.com - E-mail: redaprint@redaprint.com

Globalità e territorialità dell'impresa: possono coesistere?

Se lo sono chiesti professori universitari e rappresentati dell'economia della Valpolicella in un convegno di alto profilo, organizzato dal Vicariato della Valpolicella.
"Oggi i settori lapideo e vitivinicolo, su cui si fonda l'economia nostrana, si dibattono fortemente nei confronti di una realtà in continua evoluzione".

Traccia la strada, l'avvocato Fornalè, nel presentare il convegno "Radicamento nel territorio ed espansione globale (per una crescita integrale delle imprese e della comunità)", organizzato dal Vicariato della Valpolicella (Diocesi di Verona) presso la sala-convegni del quartiere fieristico di S. Ambrogio di Valpolicella. Convegno di alto profilo per le relazioni tenute da professori delle Università di Verona e Milano nonché per i numerosi interventi emersi a margine - tra cui quelli del sindaco di Dolcè Filiberto Semenzin, degli imprenditori Sandro Bodrato, Giuseppe Nicolis e del vice-direttore dell'ospedale di Negrar Giuseppe Nicolis.

Il tutto davanti ad una platea in cui spiccavano imprenditori del marmo e del vino di primissimo piano.
"La domanda - prosegue l'avvocato Fornalè - *viene spontanea: come globalizzarsi? Occorre, anzitutto, andare a vedere in quale maniera si sono evolute le nostre aziende. Un processo certamente complicato ma necessario per capire la strada che si dovrà seguire per non isolarsi rispetto al mondo economico. Aprire una finestra sulla realtà per anticipare il futuro. In un momento particolare laddove si pensi, ad esempio, che è in corso un passaggio generazionale in molte delle nostre imprese".*

La parola è, quindi, passata ad Enzo Pontarollo, professore di Economia Industriale dell'Università Cattolica:

"La globalizzazione comporta, indubbiamente, molti rischi ma anche altrettante opportunità. Un dato: ogni giorno vengono scambiati sui mercati finanziari 1500 miliardi di dollari pari all'80% delle riserve bancarie a livello mondiale. Reale è, quindi, il pericolo di vedere destabilizzato un intero Paese. D'altra parte non successe proprio così con la svalutazione della lira a cui contribuì il finanziere Soros nel 1992? D'altro la mondialità può essere uno strumento per creare giustizia attraverso regole comuni emanate da entità nazionali e sovranazionali rafforzate. Tenendo, peraltro, ben presente che l'integrazione delle culture non deve significare uniformità in tutto e per tutto. Il radicamento del territorio, nel proprio territorio, dovrà costituire la base di partenza per qualsiasi processo comune".

E' toccato, quindi, al dottor Alessandro Lai, professore d'economia aziendale dell'Università di Verona, soffermarsi sullo sviluppo delle imprese nell'era della rivoluzione digitale. "Diventare grandi, rimanendo piccoli?" Questo è l'interrogativo posto da Lai, rivolgendosi al mondo delle imprese, come può essere quello della Valpolicella.

"Cosa rispondere, allora, alla rivoluzione digitale? Il dato di partenza deve essere chiaro: l'imprenditore continuerà a dare gli imput per migliorare la condizione economica della propria azienda anche se fondamentale potrà essere l'acquisizione di conoscenze.

Da un lato attraverso una rete territoriale composta da rapporti interpersonali tali da creare sviluppo.
Dall'altro conoscenza *"globale" per merito della rete digitale, e quindi aperta a tutti. Toccherà, ovviamente, a chi in quel territorio è radicato, sfruttarle in modo da ricavarvi un beneficio per sé e la locale collettività".*

Le conclusioni, infine, sono state affidate ad Antonio Tessitore, professore di economia aziendale dell'Università di Verona. *"Una premessa: la vita, il lavoro quotidiano precedono sempre la riflessione sistematica e la realtà è sempre più grande dei saggi e dei sapienti che la interpretano. Con ciò, per carità, non si vuole in alcun modo sminuire gli interventi che si sono succeduti ma, al contrario, illuminano l'esperienza ed aprono orizzonti non sempre facili da scorgere in quello che è il radicamento nel territorio e l'espansione*

globale. Attenzione, però: questi due elementi non sono in contrapposizione l'uno rispetto all'altro ma può essere percorsa una via per una loro integrazione".

In che modo? Tessitore, raccogliendo l'invito di Luigi Antolini, Gino Bombana, Aldo Breoni, figure di spicco del comparto lapideo, spiega: *"Attraverso una collaborazione tra le imprese ed il mondo della ricerca, queste tematiche possono essere approfondite, arrivando così alla realizzazione di un triplice obiettivo: la salvaguardia della dignità delle persone, del bene comune e della salvaguardia dell'ambiente. Basilare, in una sfida globale, rimane il ruolo dell'imprenditore che dovrà farsi portatore dei valori che emergono da quella specifica zona territoriale che la contraddistingue rispetto alle altre: credibilità, affidabilità, organizzazione. Ed, attraverso un percorso che non può prescindere da un fondamento culturale, le imprese della Valpolicella riconducibili al binomio "vino-marmo" ma, più in generale, ogni tipo d'impresa potranno vincere questa sfida. D'altra parte la storia ce lo insegna: fu così tra la fine del XV secolo e l'inizio del XVI per Venezia, caduta in una profonda crisi a causa della scoperta di nuove rotte da parte dei portoghesi. I veneziani seppero, tuttavia, superarla spostando i loro commerci anche nella Germania meridionale. E così fu per l'America del crollo di Wall Street del 1929; così sarà per il Giappone caduto, oggi, in una grande depressione economica".*

Massimo Ugolini

Can globalism and localism live together in the firm?

"Local roots and global expansion (for complete growth of companies and the community)".

This is the title of an important conference organised by the Vicariate of Valpolicella (Diocese of Verona) in the conference hall of the S.Ambrogio Valpolicella Fair. Participants included well-known university lecturers and representatives of the economy of Valpolicella, who came together to discuss a subject which is very relevant today: can globalism and localism live together in a modern firm - and if so, in what way?.
Antonio Tessitore, professor in the Faculty of Economics at the University of Verona explained: "In a global market the role of entrepreneur remains central because he represents the values of that specific local area in terms of credibility, reliability and organisation.

By moving along a path that is of necessity related to its cultural origin, which in terms of the firms of Valpolicella can be called "wine-marble" , but by extension any firm can meet the challenge. Moreover, we can find examples in History; in the late 15th and early 16th century Venetian merchants, depressed because of the discovery of new routes by the Portuguese, were able to overcome the crisis by expanding trade to southern Germany. In a similar way, America survived the Wall Street Crash and Japan will find a way out of its present economic recession."

Globalität und Territorialität des Unternehmens können nebeneinander bestehen

"Verwurzelung mit dem Territorium und globale Expansion (für ein integrales Wachstum der Unternehmen und der Gemeinden)".

Dies ist der Titel einer höchst interessanten Konferenz, die vom Vikariat Valpolicella (Diözese Verona) organisiert wurde und im Konferenzsaal des Messegeländes von S. Ambrogio di Valpolicella stattfand.
An der Konferenz nahmen berühmte Universitätsprofessoren und Vertreter der Wirtschaft des Valpolicella-Gebietes teil, die ein überaus aktuelles Thema debattierten: Können Globalität und Territorialität in einem modernen Unternehmen koexistieren, und wenn ja auf welche Weise? "Im Rahmen einer globalen Herausforderung", erläuterte Antonio Tessitore, Professor der Fakultät für Wirtschaft und Handel der Universität Verona, "ist die Rolle des Unternehmers von zentraler Bedeutung, da er Fürsprecher der Werte des entsprechenden Territoriums sein muss, die dieses von anderen unterscheidet: daher sind Glaubwürdigkeit, Verläs-slichkeit, Organisation gefordert.

Und mit Hilfe gewisser Voraussetzungen, dei aus einem soliden kulturellen Fundament erwachsen, können die Unternehmen der Valpolicella-Gegend im Rahmen des Binomens „Wein-Marmor", jedoch auch jedes Unternehmen im Allgemeinen dieser Herausforderung die Stirn zeigen. Andererseits lehrt es uns die Geschichte: Zwischen Ende des 15. und Beginn des 16. Jahrhunderts strauchelte der Stadtstaat Venedig in eine tiefe Krise, da die Portugiesen andere und schnellere Handelsrouten entdeckt hatten.

Doch Venedig überwandt die Krise, indem der Handel nach Süddeutschland verlagert wurde. Und so ging es den Amerikanern nach der Wirtschaftskrise 1929, und so wird es auch Japan gehen, nachdem das Land kürzlich eine bedrohliche wirtschaftliche Abkühlung erleiden musste".

I COMPITI DI UN'ASSOCIAZIONE NELLE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE

Lo sviluppo locale avviene in un quadro tecnologico, politico, macroeconomico radicato difficile da modificare, perchè le condizioni della tecnologia, della politica e della macro-economia sono sempre più fenomeni nazionali o globali.
Negli ultimi anni il rapporto tra locale e globale é mutato, rendendo la domanda meno vincolata al locale proprio mentre l'offerta é andata, invece, specificandosi in forme e sinergie sempre più legate al territorio. Al tempo stesso le condizioni che definiscono la domanda sono irrilevanti, o quasi, per la maggior parte delle attività.

La crescente complessità dell'apprendere e del produrre, le condizioni che definiscono l'offerta hanno assunto specificazioni locali che un tempo non avevano. L'offerta, oggi, si connota territorialmente perché é la società insediata su un certo territorio che diventa forza produttiva e che compete con le altre, usando a questo fine la propria storia, il proprio sapere, la propria cultura sociale.
Lo sviluppo va dunque considerato non come somma di tanti comportamenti (imprenditoriali) separati, ma come reazione complessiva di un sistema locale alle opportunità di mercato che si aprono. Più precisamente, lo sviluppo consiste nella risposta competitiva che ciascun sistema locale é in grado di dare (concorrendo con altri) allo stimolo creato dalla crescita della domanda. In questa risposta non conta soltanto la maggiore o minore efficienza, intesa in termini statici, quanto l'elasticità dinamica di cui un sistema locale é dotato, ossia la capacità di rispondere al mercato in modo pertinente, in tempi brevi e a basso costo.

Il testo di Enzo Rullani dell'Università di Venezia fa parte della relazione del Ministero del Tesoro , del bilancio e della programmazione economica: "Cento idee per lo sviluppo" 2000-2006 - La foto si riferisce al convegno: Prospettive ed opportunità per il settore del Marmo a Verona

Il professor Enzo Rullani dell'Università di Venezia autore di uno studio sull'argomento precisa che lo sviluppo va dunque considerato non come somma di tanti comportamenti (imprenditoriali) separati, ma come reazione complessiva di un sistema locale alle opportunità di mercato che si aprono. Più precisamente, lo sviluppo consiste nella risposta competitiva che ciascun sistema locale é in grado di dare (concorrendo con altri) allo stimolo creato dalla crescita della domanda, a scala europea o mondiale. In questa risposta non conta soltanto la maggiore o minore efficienza, intesa in termini statici, quanto l'elasticità dinamica di cui un sistema locale é dotato, ossia la capacità di rispondere al mercato in modo pertinente, in tempi brevi e a basso costo.
L'elasticità di risposta dell'offerta, nel modello keynesiano, era determinata da un'offerta di lavoro liberamente disponibile per la crescita (disoccupazione), una volta che la domanda si fosse messa a "tirare". Oggi questa risorsa non basta più a fornire il potenziale necessario ad innescare la crescita. Per occupare competitivamente gli spazi di domanda non occorre solo lavoro prontamente impiegabile o a basso costo. Occorrono condizioni assai più complesse: formule competitive appropriate per le singole imprese, reti relazionali ed equilibri socio-politici adatti per i sistemi di offerta che comprendono più imprese.
In un sistema di offerta segmentato in sistemi locali, le ragioni da cui dipende il grado di elasticità con cui si riesce ad occupare gli spazi potenziali di crescita sono altre.
E cioé:
- la disponibilità in loco di risorse e dotazioni materiali non pienamente utilizzate (infrastrutture, servizi urbani, spazi liberi ecc.), da impiegare per alimentare la crescita in tempi brevi e a costi marginali bassi;
- la capacità di accedere ad una gamma vasta di risorse immateriali (risorse cognitive, relazionali, sociali, politiche ecc.) rese disponibili a condizioni convenienti ed affidabili da una collaudata rete di rapporti economici e sociali.
Le risorse immateriali sopra richiamate, infatti, non sono disponibili in misura precostituita in un sistema locale, ma possono essere acquistate e moltiplicate nel

momento in cui servono, se il sistema lavora efficacemente, riuscendo a mettere in moto la società locale e l'insieme delle reti di servizio e di apprendimento a cui questa é collegata.

Quando un sistema locale non incontra strozzature dal lato delle dotazioni materiali e possiede un efficiente meccanismo di acquisizione e moltiplicazione delle risorse immateriali, la sua competitività si traduce, quasi naturalmente, in crescita: cresce la sua quota di mercato, cresce il suo livello di occupazione, cresce il suo reddito.
La formazione di divari tra regioni é dunque, in un'economia complessa e segmentata territorialmente, non un'anomalia, ma la forma normale attraverso cui si manifesta lo sviluppo, la conseguenza del fatto che l'economia é, per sua natura, territoriale. Del resto, nessuno si é mai meravigliato del fatto che i divari di competitività tra imprese diano luogo, nel lungo periodo, a differenze sostanziali nei tassi di crescita e di ricchezza tra le tra le imprese di successo e quelle "perdenti".

Adesso siamo in grado di dire che, passando dal livello dell'impresa al sistema territoriale che la comprende, si determina un fenomeno simile: variazioni di competitività che interessano i territori si traducono, nel corso del tempo, in divari di crescita e di ricchezza che, in un mercato sempre più unificato, non sono più neutralizzati da vincoli di bilancia dei pagamenti, da variazioni del cambio e da aggiustamenti "monetari" dei salari reali.
La politica dello sviluppo locale, in queste condizioni, é soprattutto politica di sostegno e promozione della competitività delle imprese radicate nel sistema territoriale.

Più precisamente, il tasso di crescita di una regione viene a dipendere da tre variabili critiche:

a) dalla quota di mercato (relativa) che i produttori locali riescono ad acquisire in Italia, in Europa e nei mercati extraeuropei, sulla base della loro competitività (il confronto tra gli andamenti dell'export e quelli dell'import di un'area nei confronti del "resto del mondo" offre un indicatore di massima del movimento delle quote);

b) dagli investimenti (diretti o indiretti) che si riesce ad attrarre in provenienza dalle altre regioni (e paesi);

c) dalle strategie localizzative adottate dalle imprese locali, che possono scegliere di svolgere in loco tutta la produzione necessaria a "servire" la quota di mercato detenuta, o possono scegliere altre vie, ad esempio de-localizzando parte della produzione, localizzando in altre regioni (paesi) i loro incrementi produttivi o spostandosi del tutto altrove.

Da questo punto di vista, bisogna essere consapevoli del fatto che le imprese, specialmente se grandi, non sono più radicate nel loro luogo d'origine in forza di un inprinting naturale o quasi. Esse tendono anzi ad uscire dal "bozzolo" delle origini, e ad agire come strutture mobili, trans-territoriali, pur essendo in ogni momento situate in specifici luoghi e sistemi locali. Le imprese maggiori possono infatti sempre più avvalersi dei vantaggi della mobilità da un luogo all'altro, mettendo in concorrenza tra loro i potenziali territori di localizzazione degli investimenti.
Una parte crescente delle imprese perderà dunque le "radici" locali, puntando su un rapporto di scambio/concorrenza con più (potenziali) territori.
Altre imprese potranno invece puntare su una soluzione opposta, quella di "scommettere" e investire su certi radicamenti territoriali, che forniscono all'impresa competenze, retroterra, unicità. Piccoli imprenditori, artigiani e lavoratori, probabilmente, rimarranno legati al territorio come fonte di sapere, di servizi e di identità. Allo stesso tempo, molte grandi imprese potranno invece divenire loro controparti, entrando in un rapporto di scambio con il territorio basato sulla convenienza reciproca: l'impresa offre lavoro e reddito alla popolazione locale, e contemporaneamente ottiene servizi, professionalità, competenze, comportamenti collaborativi.
Nello scambio tra impresa e territorio, le due parti non si identificano più, ma hanno un forte interesse comune: ambedue sono infatti interessate alle performances competitive del territorio in cui vanno a localizzare i loro investimenti.
Una politica dello sviluppo locale potrebbe dunque, in prima istanza, assumere la "concorrenza tra territori" come chiave per definire le priorità di intervento e i criteri di organizzazione dei diversi interessi presenti sul territorio. Ad esempio, ragionando in termini di "marketing territoriale", si potrebbe varare una politica composta da misure tese a migliorare le performances commerciali delle imprese locali, ad attrarre investimenti dall'esterno, ad incentivare ragionevoli politiche localizzative delle imprese presenti in loco. E sicuramente in Italia, oggi, c'é spazio per fare qualcosa di più e di meglio su ciascuno di questi problemi.
Non é questa tuttavia la strada maestra per sostenere e mantenere nel tempo lo sviluppo locale.

Tutte e tre le variabili sopra ricordate dipendono infatti da una pre-condizione che eccede il campo di azione delle "politiche industriali" comunemente intese, ossia dalla qualità "più o meno competitiva, più o meno reattiva" della società che viene messa al lavoro in ciascun territorio.

Lo sviluppo locale non nasce, in altre parole, da questo o quel fattore considerato isolatamente, dalle fortune di questo o quel settore merceologico, dalle convenienze create da questa o quella misura di incentivazione, ma da una condizione preliminare che ha a che fare col modo con cui una società é organizzata e funziona.
Perché ci sia sviluppo locale durevole, occorre che la società locale sia in grado di imparare, di evolversi in sintonia con le esigenze dei mercati e della tecnologia; ma occorre anche che, al tempo stesso, l'apprendimento e l'evoluzione avvengano in forme che consentono alla società locale di non perdere la sua identità, la sua capacità di coesione sociale.
Dunque, bisogna innanzi tutto mantenere vitale il sistema cognitivo radicato in ciascun luogo, rendere coerenti gli interessi e i valori locali, governare con appropriate istituzioni i conflitti e le incertezze che nascono dall'adattamento dell'economia locale ai mercati.

E le quote di mercato crescono, gli investimenti affluiscono, le strategie localizzative delle imprese locali premiano un territorio se lo si realizza una capacità di governo della complessità nei termini sopra indicati che rende raro quel sistema locale rispetto alle alternative disponibili nell'economia globale.
Le politiche di sviluppo locale cominciano a muoversi in questa direzione, ma si é ancora ai primi passi.

●

NEL 2001 NASCERA' AGENZIA PER IL 'MADE IN VENETO'

Si occuperà della promozione integrata del 'made in Veneto' nel mondo come una societa' consortile regionale per l'internazionalizzazione" contenente, modalita', scopi, organizzazione, strategia d'azione con tutte le forze possibili dalle Camere di Commercio, agli Industriali, alle Piccole e medie imprese. L'Agenzia dovra' promuovere in maniera coordinata tutto cio' che compone l'universo del 'made in Veneto': industria, artigianato, agricoltura e agroalimentare, turismo, commercio e servizi. Soci fondatori: la Regione Veneto ed il sistema camerale, ma la partecipazione societaria e' aperta, anzi auspicata, per tutte le organizzazioni che lo riterranno. L'Agenzia potra' contare su non meno di 10 miliardi, perche' sull'attivita' confluiranno tutti gli attuali canali di finanziamento.

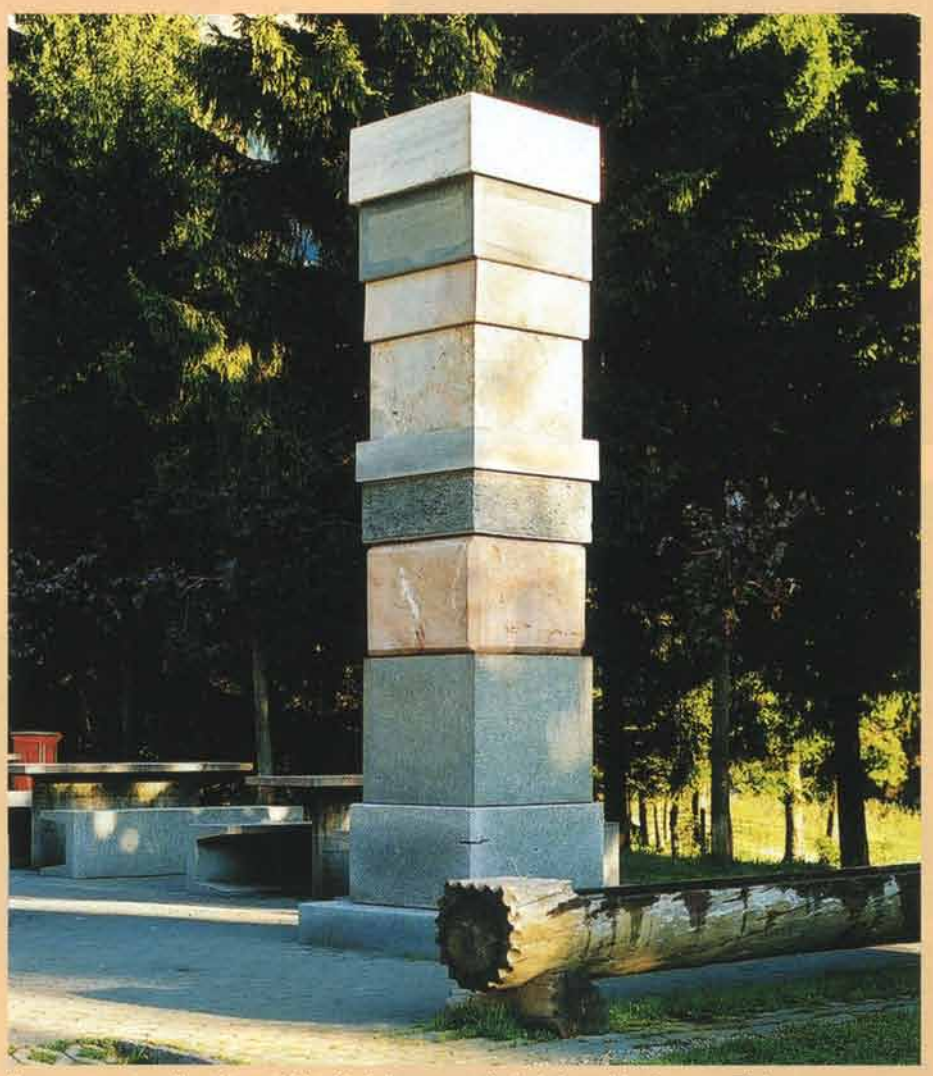
LE ALPI E LE PIETRE DELLE TRADIZIONI

Alpe Adria è una parola per lo più ignorata che sta a significare una comunità di lavoro fondata a Venezia il 20 novembre 1978 quando ancora c'era una contrapposizione ideologica e politica fra Stati dell'Occidente e dell'Oriente, alleati nella Nato o nel Patto di Varsavia, o "non allineati".

Scopo principale è sempre stato quello di trattare a livello informativo e tecnico problemi di interesse comune. In particolare: comunicazioni transalpine, movimento portuale, produzione e trasporto di energia, agricoltura, economia forestale, economia idrica, turismo, protezione dell'ambiente, protezione della natura, tutela del paesaggio, conservazione del paesaggio culturale e ricreativo, assetto territoriale, sviluppo urbanistico, rapporti culturali, contatti tra istituti scientifici
In definitiva quello di riunire la gente della stessa etnia rimasta però divisa storicamente dai confini statali di Austria, Croazia, Germania, Italia, Slovenia, Svizzera, Ungheria vere bariere della comunicazione tra chi ha invece le stesse tradizioni.

Alpe Adria è così stata un'esperienza anticipatrice di dialogo e di rapporti collaborativi tra regioni limitrofe, finalizzati alla cura di comuni interessi culturali, economici, commerciali che interessano un'area di quasi trecento mila chilometri quadrati abitati da oltre 40 milioni di abitanti tra i più antichi e attivi del vecchio continente.

Non da meno è il valore della ricchezza prodotta considerando che comprende regioni come la Baviera, il Veneto, la Lombardia, il Trentino Alto Adige, il Friuli ed il Ticino (oltre a: Austria Superiore, Burgenland, Carinzia, Stiria in Austria; Baranya, Gyor – Sopron, Somogy, Vas, Zala in Ungheria e Slovenia e Croazia.



Il monumento alle pietre delle Alpi che accoglie i visitatori in Canton Ticino

A vent'anni dal precedente turno di presidenza il Veneto riprende la conduzione della comunità per il biennio 2001-2 affrontando una nuova fase per rispondere alle esigenze di una maggiore cooperazione interregionale portando a confronto i sistemi istituzionali costituiti e in assestamento entro una pluralità di esperienze di federalismo e di sussidiarietà. Il tutto nella prospettiva di allargamento e approfondimento dell'Unione Europea e del contributo delle Regioni alla determinazione delle relative politiche; nelle relazioni con forze sociali, imprenditoriali, culturali più attente ai processi di sviluppo nel cuore dell'Europa.
La Presidenza veneta si è aperta a Venezia, presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, capolavoro dell'architettura rinascimentale veneziana. con un convegno presieduto da Giancarlo Galan (Presidente della Regione Veneto) dedicato al tema "Popoli e Stati alla prova: autonomie, federalismo e prospettive nel Centro Europa". Le Regioni italiane, infatti, sono oggi impegnate a conseguire un loro spazio di presenza e di promozione nei rapporti e nelle collaborazioni di carattere sovranazionale europeo, all'interno di un processo di federalismo e di autogoverno che, nel rispetto della politica estera nazionale, deve svilupparsi in modo incisivo.
Alpe Adria si trova, fra l'altro, ad avere un importante ruolo nel processo di integrazione europea estesa ai Paesi dell'Est.
C'è infatti, una stretta relazione tra la cooperazione interregionale e transfrontaliera e l'allargamento dell'Unione. Ma anche per il lavoro ha un ruolo molto importante perchè unisce Regioni industrialmente avanzate con altre in via di sviluppo dove poter travasare le necessità imposte dalla globalizzazione dei mercati.

In questo la pietra naturale si inserisce di diritto come materiale principe delle tradizioni ed anche come valore strategico dell'economia se consideriamo che Baviera, Triveneto e Lombardia rappresentano da soli alcune tra le più importanti aree di produzione mondiali ed altrettanto importanti mercati di consumo tant'è che due tra le più importanti fiere mondiali della pietra si svolgono proprio in questo territorio.

E' inoltre importante sottilineare il valore culturale della pietra che, insieme al legno, rappresenta una tradizione esportabile così com'è sempre stata utilizzata dalle architetture della tradizione delle Alpi.

Una purezza che nessuna imitazione potrà mai togliere ed una buona garanzia di futuro la pietra ornamentale nel vero senso della parola.

Stone+tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 4
STAND 302

ALBERTI
Cav. ANSELMO s.r.l.

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI

IMPORT - EXPORT
GREZZI E LAVORATI

37010 S. AMBROGIO V.P. (VERONA)
Viale Industria, 13
Tel. 045 6861253 r.a. - Fax 045 7732962
www.marmialberti.it
E-mail: marmialberti@iol.it

GLI ULTIMI DATI DELL'ECONOMIA VERONESE

(dati della camera di commercio di Verona)

Confermata dall'Istat la diminuzione delle esportazioni veronesi nel 1999 rispetto al 1998: il dato definitivo è -3.49%.
Il valore dell'export, che nel 1998 aveva per la prima volta superato i 10.000 miliardi di lire, è tornato nel 1999 al di sotto di essi (9.842 miliardi di lire).
Disaggregando il dato relativo all'export per i singoli continenti, si osservano fenomeni contrastanti: diminuisce del 3.23% l'export veronese verso il continente Europa - aumenta del 2.90% l'export verso le Americhe; - subisce un ulteriore tracollo del 12.78% l'export verso l'Asia - permangono ancora poco significativi in termini assoluti (ma diminuiscono entrambi del 10%) i valori delle esportazioni verso Africa ed Oceania

Europa
Il dato lievemente negativo del continente Europa è influenzato dal calo delle esportazioni Verona-Germania, scese del 6%.
Il mercato tedesco rappresenta comunque per Verona ancora il 23% tra i mercati di destinazione delle nostre merci.
Aumentano invece le esportazioni dirette in Francia (+7%), secondo mercato per Verona, e in maniera eclatante quelle dirette in Spagna (+26%), quinto mercato di sbocco, che fa registrare un consistente aumento per i macchinari e i prodotti dell'industria meccanica.
Dopo un decennio di aumenti esponenziali, si assesta il valore dell'export veronese verso la Romania (mercato saturo? Ricerca di nuovi sbocchi delocalizzativi al di fuori della regione di Arad?), che si conferma comunque il sesto mercato per Verona.

Diminuisce invece la nostra presenza nel resto dell'Est europeo: Polonia -22%, Ungheria -14%, Croazia -27%, Repubblica Ceca -11%.
In caduta libera l'export verso la Russia, passato dai 281 miliardi del 1997 ai 199 del 1998 ai 98 del 1999 (-51%,19° mercato!), dove il boom degli anni scorsi e la riduzione attuale sono tutti riguardanti il settore calzaturiero.

America
Continua a crescere il valore delle esportazioni scaligere verso Stati Uniti (846 miliardi di lire, +7% rispetto al 1998, 3°mercato per Verona), Canada (142 miliardi, +19%, 13° mercato) e Messico (32 miliardi, +15%, 40° mercato).
La causa di tale crescita è probabilmente da ricercare nella ritrovata competitività dei nostri prodotti a seguito del deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro. Diminuiscono invece i flussi indirizzati verso i principali mercati dell'America Latina (Brasile, Argentina, Venezuela, Cile), a testimonianza delle difficoltà strutturali e finanziarie in cui continuano a dibattersi le economie di quei Paesi.

Asia
Il dato relativo al continente asiatico è sicuramente il più rilevante: -12.78%, export totale pari a 677 miliardi di lire, dopo i 953 del 1997 e i 776 del 1998. Crolla del 26% l'export verso il Giappone, dopo la buona performance del 1998, attestandosi ora sui 102 miliardi di lire. Crollano anche Hong-Kong (-23%) e Cina (-38%), rilevate ancora separatamente.
Meno 11% anche per Singapore, superato in termini di valore assoluto dalla Corea del Sud (30 miliardi contro i 22 di Singapore). Rimangono significative, all'interno del continente asiatico, le esportazioni veronesi verso Israele (72 miliardi), Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti (entrambi 45 miliardi).

Africa
Si mantiene altalenante l'andamento ell'export veronese verso il continente africano, sceso nel 1999 del 10% rispetto all'anno precedente. Il valore assoluto è stato pari a 270 miliardi di lire; i principali partners scaligeri sono la Tunisia (92 miliardi), il Marocco (52 mld), l'Egitto (37 mld).

Oceania
Meno 10% nel 1999 rispetto al 1998, export veronese pari a 75 miliardi, di cui 65 verso il mercato australiano. Come per l'Africa, andamento altalenante.

Settore lapideo
La débacle delle esportazioni veronesi di marmo e prodotti lapidei nel continente asiatico è il dato che influenza principalmente il segno negativo del totale export veronese riferito a tutti i settori e a tutti i Paesi. Germania e Stati Uniti (in calo il primo -4,4%, in aumento il secondo +9,8%) rimangono le prime due destinazioni dei flussi in uscita, mentre cala a ritmi del 30% annuo il livello delle esportazioni di marmi veronesi in Asia, fino a tre anni fa assai ragguardevole.

Il valore complessivo dell'export, in termini assoluti, sommando le voci "marmo e alabastro greggi", "marmo e alabastro lavorati", "altri minerali non metalliferi e "lavorazione di pietre e minerali non metalliferi", rimane comunque superiore ai 1.000 miliardi di lire.

L'IMPORT EXPORT VERONESE IN TUTTI I SETTORI

		1997	1998	1999	Var. % 99/98
EUROPA	Export	7.274.148.759	7.860.090.320	7.606.376.044	-3,23
	Import	11.423.570.804	13.586.769.292	13.095.181.131	-3,62
	Saldo	-4.149.422.045	-5.726.678.972	-5.488.805.087	-4 15
AFRICA	Export	286.917.796	299.800.547	269.917.250	-9,97
	Import	274.509.616	285.816.702	269.446.433	-5,73
	Saldo	12.408.180	13.983.845	470.817	-96,63
AMERICHE	Export	961.780.513	1.167.336.854	1.201.198.363	2,90
	Import	321.803.872	312.250.593	281.009.599	-10,01
	Saldo	639.976.641	855.086.261	920.188.764	7 61
ASIA	Export	953.429.379	776.220.185	677.038.006	-12,78
	Import	990.869.057	1.012.107.919	1.228.929.990	21,42
	Saldo	-37.439.678	-235.887.734	-551.891.984	133,96
OCEANIA	Export	62.612.102	83.177.735	74.995.390	-9,84
	Import	14.818.099	25.221.991	28.319.112	12,28
	Saldo	47.794.003	57.955.744	46.676.278	-19 46
ALTRE ZONE	Export	10.329.017	10.500.362	12.184.171	16,04
	Import	1.985.833	1.766.267	902.949	-48,88
	Saldo	8.343.184	8.734.095	11.281.222	29,16
TOTALE	Export	9.549.217.566	10.197.126.003	9.841.709.224	-3,49
	Import	13.027.557.281	15.223.932.764	14.903.789.214	-2,10
	Saldo	-3.478.339.715	-5.026.806.761	-5.062.079.990	0,70

Stando alle previsioni per il 2001/2 dell'istituto di ricerche economiche: Prometeia Verona raggiungerà la migliore performance regionale con il miglior valore aggiunto per occupato pari 80,3 milioni di lire che diventa ancor più alto se si considera che il tasso di attività è relativamente basso al 43,3%. Verona avrà inoltre una forte inversione della recente tendenza negativa dell'export e contribuirà, con una crescita dell'8,4%, ad una media che per l'intero Veneto sarà 6,8%. 11 mila i miliardi previsti di export, con un alto valore aggiunto.

Non altrettanto brillanti sono le previsioni della disoccupazione che fra due anni sarà a Verona intorno al 5,6%, (contro il 4% di Vicenza e Treviso o il 4,5 di Belluno, ma in linea con la media veneta e meglio di Venezia con 7,4%, di Padova con 6% e di Rovigo con 9,6%. La ragione sembra risiedere nello scarso adattamento dei giovani ad alcuni lavori o attività di buona professionalità che non trovano risposta alle esigenze del mondo produttivo.

I problemi si presenteranno invece in futuro per l'attuale quota di investimenti destinati, si a crescere del 5,8%, ma contro un aumento del pil del 6,7% almeno fino al 2002. La differenza significa una previsione di perdita di competività.

Ben diversi sono gli esempi delle Trentino Alto Adige, per il quale si ipotizza un aumento nel triennio del 17,9%, e del Friuli Venezia Giulia, dato a più 21,6%. Ma queste regioni speciali non appaiono uniche nella previsione di forti investimenti fatti da Prometeia, che attribuisce una quota di aumento intorno al 17% anche alla Lombardia, all'Emilia Romagna ed alla Toscana, fino ad ipotizzare un più 27% per la Campania, più 26% per la Calabria, più 28% per la Sicilia e più 24% scarso per la Sardegna. Ma il Sud ha un gap storico da recuperare ed un mag gior equilibrio giova anche alle regioni forti. Il fatto è che, tra queste ultime, solo il Piemonte, con una previsione di incremento ferma all'1,1% investirà meno del Veneto.

EXPORT PIETRE ORNAMENTALI DALLA PROVINCIA DI VERONA

Movimenti valutari (migliaia di lire)

	1997	1998	1999	Var %
EUROPA				
GERMANIA REP.FEDERALE	458.572.922	498.244.170	476.265.208	-4,41
AUSTRIA	56.684.439	57.934.502	58.087.690	0,26
SVIZZERA	26.295.017	25.590.863	25.510.545	0,31
OLANDA	19.621.267	24.279.866	25.276.445	4,1
FRANCIA	23.479.652	24.400.720	24.398.999	0,01
POLONIA	9.284.411	12.078.089	14.665.750	21,42
GRAN BRETAGNA	7.301.276	10.444.168	10.623.158	1,71
SPAGNA	4.074.469	7.250.869	9.969.115	37,49
BELGIO (DAL 1999)			9.790.225	
CROAZIA	9.516.121	12.004.375	8.656.786	-27,89
SLOVENIA	7.068.726	7.281.093	6.221.123	14,56
UNGHERIA	3.603.610	4.111.222	5.703.233	38,72
GRECIA	4.317.134	5.177.447	5.618.614	8,52
BOSNIA-ERZEGOVINA	1.507.025	3.157.719	4.738.670	50,07
TURCHIA	3.150.163	8.281.466	4.673.437	-43,57
DANIMARCA	4.358.395	5.737.868	4.410.451	-23,13
REPUBBLICA CECA	3.266.571	4.107.969	3.981.423	-3,08
IRLANDA	1.936.249	2.689.204	3.221.633	19,8
RUSSIA	3.240.836	3.793.874	2.962.209	-21,92
LUSSEMBURGO (DAL 1999)			2.447.353	
SVEZIA	1.071.983	1.573.648	1.988.501	26,36
ROMANIA	3.184.074	2.582.105	1.737.942	-32,69
PORTOGALLO	323.148	980.496	1.407.363	43,54
SLOVACCHIA	1.307.794	1.270.693	1.217.854	-4,16
NORVEGIA	973.147	1.071.968	1.086.645	1,37
FINLANDIA	963.148	935.835	979.248	4,64
SERBIA E MONTENEGRO	2.254.196	2.098.538	835.764	-60,17
ESTONIA	1.154.723	1.129.810	740.714	-34,44
BULGARIA	384.903	636.467	616.905	-3,07
LETTONIA	183.927	349.497	574.901	64,49
TURKMENISTAN	247.555	81.380	556.891	584,31
LIECHTENSTEIN	370.282	217.668	484.631	122,65
LITUANIA	157.002	294.777	392.888	33,28
ALBANIA	114.535	666.424	367.812	-44,81
MALTA	152.864	383.859	271.465	-29,28
ISLANDA	73.777	29.677	229.059	671,84
MACEDONIA	2.079.649	1.025.866	215.959	-78,95
UCRAINA	267.522	256.019	184.242	-28,04
KAZAKISTAN		136.898	103.088	-24,7
UZBEKISTAN		537.023	75.414	-85,96
GEORGIA		14.600	40.641	17836
AZERBAIGIAN		1.043	34.435	3201,53
MOLDAVIA		4.890	31.911	552,58
ISOLE CANARIE			3.190	
BELGIO E LUSSEMBURGO	10.071.156	12.707.418		-100
BIELORUSSIA	14.853			
ARMENIA	21.349			
TOTALE EXPORT EUROPA	**672.649.870**	**745.552.083**	**721.399.530**	**-3,24**
AFRICA				
REPUBBLICA SUDAFRICANA	2.210.766	1.987.640	1.815.120	-8,68
EGITTO	1.480.172	1.802.071	1.459.866	-18,99
TANZANIA		8.950	465.852	5105,05
COSTA DI AVORIO	188.915	103.942	301.005	189,59
NIGERIA	231.638	158.262	276.671	74,82
SENEGAL	45.748	93.457	181.984	94,72
MAROCCO	270.850	143.653	157.276	9,48
MAURIZIO	48.432	50.509	131.099	159,56
KENYA	152.579	758.120	126.039	-83,37
GHANA	203.791	703.901	52.176	-92,59
TUNISIA	144.402	156.976	44.072	-71,92
ALGERIA	49.794	73.302	40.152	45,22
LIBIA	215.345	206.799	29.652	-85,66
BENIN	12.979	1.077	29.587	2647,17
MAURITANIA			13.465	
MADAGASCAR		9.678	7.850	-18,89
SUDAN			3.736	
SIERRA LEONE	6.507	8.435		-100
TOGO		19.197		-100
CAMERUN	15.000			
GUINEA EQUATORIALE		2.205		-100
GABON	15.900	53.023		-100
BURUNDI		15.548		-100
ANGOLA		8.500		-100
ETIOPIA	46.362	3.778		-100
ERITREA	34.217			
SEYCELLES E DIPENDENZE		11.301		-100
ZIMBABWE	2.133			
TOTALE EXPORT AFRICA	**5.375.530**	**6.380.324**	**5.135.602**	**-19,51**

	1997	1998	1999	Var %
AMERICHE				
STATI UNITI D'AMERICA	125.599.957	169.541.828	186.117.003	9,78
CANADA	9.656.228	13.332.424	13.566.493	1,76
BRASILE	8.003.539	9.621.994	7.945.618	-17,42
ARGENTINA	1.857.032	1.588.154	1.588.872	0,05
VENEZUELA	1.215.976	1.318.673	940.939	-28,65
PERU	881.379	360.596	764.897	112,12
GIAMAICA			591.012	
URUGUAY	366.950	480.041	536.849	11,83
MESSICO	252.927	187.002	399.152	113,45
ECUADOR	738.242	439.374	338.829	-22,88
COLOMBIA	1.168.369	712.101	338.709	-52,44
REPUBBLICA DOMINICANA	284.129	285.137	322.570	13,13
PANAMA	247.100	525.478	280.834	-46,56
CILE	658.667	265.850	195.655	-26,4
COSTA RICA	42.968		97.344	
ISOLE FALKLAND			54.508	
TRINIDAD E TOBAGO		32.167	50.976	58,47
ISOLE CAYMAN	5.318		19.927	
BERMUDE		20.090	19.393	-3,47
BAHAMAS	6.078		7.232	
ANTILLE OLANDESI	34.748	132.764	3.928	-97,04
BARBADOS		27.336	2.390	-91,36
GUATEMALA	51.008	25.618		-100
HAITI		6.333		-100
SAN VINCENZO	10.570	23.825		-100
SURINAME	61.353			
BOLIVIA	7.452	54.775		-100
PARAGUAY	17.511			
TOTALE EXPORT AMERICHE	**151.167.501**	**198.981.560**	**214.183.130**	**7,64**
ASIA				
HONG-KONG	95.970.324	57.270.317	30.046.308	47,54
ARABIA SAUDITA	16.715.372	21.558.912	16.849.956	-21,84
TAIWAN	16.472.618	12.444.703	15.724.871	26,36
CINA	54.536.564	37.610.606	13.520.099	-64,05
COREA DEL SUD	20.855.383	4.564.952	9.392.383	105,75
ISRAELE	9.389.299	7.134.013	8.442.603	18,34
GIAPPONE	14.456.706	9.762.413	6.919.348	-29,12
SINGAPORE	12.140.899	7.501.936	6.333.799	-15,57
EMIRATI ARABI UNITI	2.068.146	2.039.969	2.626.253	28,74
LIBANO	1.366.379	1.109.209	1.915.782	72,72
INDIA	587.664	469.957	1.886.953	301,52
CIPRO	2.314.597	1.872.852	1.727.135	-7,78
KUWAIT	1.220.932	1.371.373	1.314.247	4,17
GIORDANIA	979.340	322.806	1.108.683	243,45
FILIPPINE	353.035	351.667	989.666	181,42
IRAN	529.465	1.218.111	678.883	44,27
MALAYSIA	2.353.003	361.284	434.289	20,21
INDONESIA	1.667.234	326.347	385.397	18,09
THAILANDIA	268.859	124.104	342.004	175,58
BAHREIN	165.209	724.626	287.573	-60,31
SRI LANKA	367.922	1.566.482	175.685	-88,78
BRUNEI	272.124	56.068	88.238	57,38
MACAO	207.205	22.036	76.600	247,61
OMAN	268.470	81.900	73.645	-10,08
QATAR	474.093	49.192	64.625	31,37
PAKISTAN			61.148	
YEMEN		56.305	42.126	-25,18
NEPAL		3.354	32.877	880,23
COREA DEL NORD			24.613	
SIRIA			7.466	
GAZA E GERICO	15.212			
BANGLADESH	43.570	16.621		-100
MALDIVE	68.897			
BIRMANIA	4.691			
VIETNAM	958.674	22.635		-100
MONGOLIA	291.000			
TOTALE EXPORT ASIA	**257.382.886**	**170.014.750**	**121.573.255**	**-78,49**
OCEANIA				
AUSTRALIA	9.751.998	13.466.369	11.592.801	-13,91
NUOVA ZELANDA	1.141.001	831.407	1.643.641	97,69
POLINESIA FRANCESE	37.541	41.154	86.956	111,29
TOTALE EXPORT OCEANIA	**10.930.540**	**14.338.930**	**13.323.398**	**-7,08**
ALTRI NON RIPARTIBILI			13.866	
TOTALE GENERALE	**1.097.506.327**	**1.135.267.647**	**1.075.628.781**	**-5,25**

DALLA PRIMAVERA 2001 ALL'ESTATE 2002 SARA' L'ANNO DEL GIAPPONE

E' il Giappone il paese dove si concentrerà il massimo impegno della promozione del MADE IN ITALY con 150 diversi eventi per presentare lo stile di vita (e alimentare) italiano peraltro molto di moda, come tutto ciò che è made in Italy

Arte, scienza, tecnolgia, industria, moda, spettacolo, sport, turismo in una lunga serie di eventi che vedono impegnati un'altrettanto luna serie di organismo pubblici e privati, 6 Ministeri italiani, molte banche,alcune grandi associazioni come la Federlegno e la sponsorizzazione di molte aziende-guida del made in Italy.
L'inizio è della moda tra gennaio e febbraio con un tandem Milano-Tokyo sui tessuti.

Per il **marmo** si prospetta la ripetizione della formula che ha avuto grande successo al Saie2 di Bologna, ma sviluppato nell'integrazione di un nuovo modello di comunicazione multimediale.
Questo progetto, limitato a pochissime aziende, sarà presentato dettagliatamente sui prossimi numeri.
La situazione del mercato giapponese ha finora rispecchiato il difficile momento che ha coinvolto i principali paesi produttori.

Il calo dell'import registrato dall'Italia nei primi dieci mesi del 2000 (-3%) è stato comunque inferiore alla media generale delle importazioni giapponesi (-5%) ed anche a quello della Cina (-9,7%), consentendo al nostro Paese di recuperare quote rispetto ai principali concorrenti.
L'Italia è quindi avvantaggiata in un mercato che, ricordiamolo, va prima di tutto considerato per la sua grande dimensione al pari di Stati Uniti e Germania e per sua ricchezza alla ricerca del maggior prestigio "Made in Italy".

UN 2000 POSITIVO PER L'EXPORT ITALIANO DI MARMI E GRANITI

Puntuali come sempre dall'Ufficio Studi dell'Internazionale Marmi Macchine di Carrara arrivano i dati relativi all'import-export italiano relativi all'anno appena concluso.
Dopo le opportune elaborazioni dei dati ISTAT si possono considerare definitivi anche se piccole variazioni possono essere apportate dall'Istituto di statistica nei prossimi mesi.

Pur con questa doverosa premessa si può affermare che il 2000 è stato un anno decisamente positivo per il comparto lapideo italiano con il saldo finale che evidenzia un trend di crescita, per le voci più importanti dell'export ma anche per l'import di materiali grezzi.

Le rilevazioni mostrano un export complessivo di 4.102 miliardi di lire. In forte crescita l'export di marmi e graniti lavorati verso il Nord America.
L'Italia ha esportato 5 milioni di tonnellate di marmi e graniti grezzi e lavorati, per un valore di 4.102 miliardi, mentre sono state importate 2 milioni e 595 mila tonnellate di materiali (soprattutto granito in blocchi) per un valore di quasi 1.120 miliardi di lire.
Molto interessanti in maniera diretta e immediata i dati sulle esportazioni italiane: si è avuto, secondo l'Ufficio Studi dell'Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A., un saldo positivo che riguarda soprattutto le voci di maggiore interesse e peso nel dato finale: l'export di marmi, graniti e delle altre pietre, grezzi e lavorati, è aumentato su base annua del +6,1% in volume e del +13,6% in valore, con i lavorati di solo marmo e granito che contano per oltre l'87% sul valore totale. Ha certamente pesato "l'effetto euro", o se vogliamo "l'effetto dollaro", ma va visto comunque un buon risultato per il settore.

Il mercato nordamericano ha pesato per quasi il 30% sul totale valori, con una crescita sul 1999 del 20% circa sui volumi e di oltre il 37% con una particolare intensità sul granito lavorato. In forte crescita anche i lavorati di marmo, con un apprezzamento del valore medio per tonnellata di esportato che ha premiato la qualità del prodotto. Non mancano incertezze sugli sviluppi, nel breve periodo, dell'economia di quest'area (Canada e Stati Uniti), e sarà difficile, per le aziende italiane, migliorare nel 2001 i numeri assoluti del 2000.

Il comparto delle costruzioni, in quell'area, sta risentendo per ultimo delle oscillazioni degli indici locali della congiuntura, e potrebbe rimanerne meno influenzato.
Costituisce invece un dato acquisito il rallentamento del mercato lapideo tedesco.

Non è possibile prevedere quali saranno le conseguenze in termini di competizione per i produttori nazionali: è presto per dirlo, ma non sarebbe la prima volta che accade, e, soprattutto, dovrebbe riguardare il mercato dei semilavorati e dei lavorati più seriali. Con le rilevazioni dei prossimi mesi, soprattutto nelle voci del lastrame, si potranno verificare queste ipotesi.

MATERIALI LAPIDEI												
IMPORT EXPORT gennaio - dicembre 2000>1999												
	IMPORT						EXPORT					
IMPORT - EXPORT	1999			2000		% 00>99	ANNO1999	ANNO2000		Diff. 00>99		
ITALIA - TUTTI I PAESI	tonn	000 £	tonn	000 £	Quantità	valore	tonn	000 £	tonn	000 £	Quantità	valore
MARMO BLOCCHI E LASTRE	310.366	118.923.749	368.079	145.571.527	18,6	22,5	615.902	256.744.644	769.428	322.645.075	24,9	25,7
GRANITO BLOCCHI E LASTRE	1.702.081	660.178.482	1.830.143	809.754.929	7,5	22,7	193.263	99.403.248	131.102	89.183.564	-32,2	-10,3
MARMO LAVORATI	48.532	48.627.143	52.649	60.419.684	8,5	24,3	1.402.829	1.609.220.591	1.437.698	1.822.954.714	2,5	13,3
GRANITO LAVORATI	37.468	32.379.290	47.097	46.684.673	25,7	44,2	970.893	1.429.343.111	1.033.465	1.625.116.243	6,4	13,7
ALTRE PIETRE LAVORATI	56.267	15.548.637	54.683	19.839.617	-2,8	27,6	213.348	84.154.908	231.079	92.431.320	8,3	9,8
SOMMARE LATIVA	2.154.714	875.657.301	2.352.651	1.082.370.430	9,2	23,6	3.396.235	3.478.866.552	3.602.772	3.952.330.916	6,1	13,6
GRANULATI E POLVERI	84.525	24.100.653	226.690	29.827.908	168,2	23,8	1.201.885	82.075.135	1.220.852	82.906.379	1,6	1
TOTALE RELATIVO	2.239.239	899.757.954	2.579.341	1.112.198.338	15,2	23,6	4.598.120	3.560.941.637	4.823.624	4.035.237.295	4,9	13,3
ARDESIA GREZZA	1.245	910.618	485	485.163	-61	-46,7	2.085	2.638.906	9.161	14.043.545	339,4	432,2
ARDESIA LAVORATA	5.526	3.507.043	5.663	5.233.180	2,5	43,2	37.198	47.574.606	32.818	44.230.810	-11,8	-7
PIETRA POMICE	6.563	1.446.942	10.071	1.880.214	53,5	29,9	39.264	7.860.715	66.143	9.007.018	63,5	14,6
TOTALE GENERALE	2.252.573	905.622.557	2.595.560	1.119.796.895	15,2	23,6	4.676.667	3.619.015.864	4.931.746	4.102.518.668	5,5	13,4
Fonte ISTAT												
Elaborazione Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A Macchine Carrara S.p.A												

Il mercato europeo in genere ha visto anche un leggero aumento delle aree non comunitarie, che pesano poco sul totale delle cifre d'affari nazionali, ma offrono spunti positivi per nicchie di mercato valide anche per il futuro. Certo, le nicchie sono per definizione piccole, e quindi possono rappresentare una soluzione individuale a problemi che sono comuni, ma se crescono e si moltiplicano possono risultare interessanti.
Nell'Unione Europea vanno bene i marmi lavorati, soprattutto in Francia, Spagna e Regno Unito; ma anche i graniti complessivamente reggono, in Regno Unito anch'essi, e in Francia, Belgio, Paesi Bassi e Austria. Segnali di leggero rallentamento dalla Spagna, che resta un mercato sempre molto importante per l'export italiano, soprattutto per i volumi che continua ad assorbire.
Nell'Europa non comunitaria merita una segnalazione la Svizzera, che riporta il segno positivo sia sui marmi sia sui graniti, riavvicinandosi a un ruolo che da qualche tempo aveva ridimensionato, e poi la Turchia, che non si configura soltanto come un fornitore di materia prima, ma anche come un consumatore di nostri prodotti, sia pure su livelli ancora molto contenuti, e messi in forse dalle vicende economiche recenti.

Per l'Estremo Oriente qualche segnale positivo viene dai lavorati di granito, che risalgono rispetto allo scorso anno, soprattutto verso quel Giappone, che pure tanto apprezza prodotti lapidei di concorrenti quali la Cina. Anche Singapore riprende qualche punto percentuale, ma non sui marmi, dove invece si riprendono Giappone e Corea del Sud, mentre stenta Singapore e cede Hong Kong.
Alcune note relative alle importazioni: quelle di granito in blocchi sono cresciute, rispetto alle importazioni del 1999 del +7,5% in volume e del +22,7% in valore particolarmente da alcune aree e Paesi, come l'India, il Brasile, il Sudafrica e la Finlandia, mentre alcune piccole realtà nuove crescono e cercano un ruolo per il futuro.
Aumentate anche le importazioni di marmo, su cifre più modeste, con presenze stabili di fornitori e qualche nuovo ingresso: nell'area comunitaria cresce l'import da Spagna, Francia e Grecia, arretra il Portogallo. Nel bacino del Mediterraneo crescono Turchia, Egitto e Marocco e cresce l'Iran nel Medio Oriente, assieme all'Arabia Saudita e a Israele.

Emerge un quadro molto articolato del settore, dunque, e soggetto alla fluidità del momento anche internazionale che stiamo vivendo, ma che comunque ha offerto e tuttora offre alle aziende italiane un respiro che ci auguriamo tutti non sia solo congiuntura positiva. ●

4° SIMPOSIO INTERNAZIONALE DEL MARMO

PRIMA DEL TERZO MILLENNIO - SETTEMBRE 2001

Videomarmoteca, con la collaborazione del Centro Prove materiali lapidei di Volargne, indice un pubblico Simposio internazionale di scultura del marmo, aperto agli artisti del marmo, che si svolgerà dal 18 al 28 settembre 2001 nel Comune di Dolcè, su un'area pubblica attrezzata, messa a disposizione dall'amministrazione.

Tema: Il marmo, messaggio di cultura

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Art. 1
Le opere dovranno essere ricavate da blocchi di marmo messi a disposizione dall'organizzazione.

Art. 2
Gli artisti interessati dovranno presentare entro il 31 luglio 2001 apposita domanda corredata da:
1. Documentazione fotografica riproducente la produzione artistica in pietra o in marmo effettivamente eseguita dall'autore;
2. Curriculum Vitae;
3. Impegno sottoscritto col quale l'artista garantisce, nel caso di invito, la propria partecipazione al Simposio;
4. Bozzetto dell'opera che intende eseguire, in marmo;

Art. 3
I bozzetti dovranno essere inviati a Videomarmoteca, via del Marmo, 919 - 37020 Volargne di Dolcè, VERONA. Le opere prescelte per la partecipazione al Simposio rimarranno di proprietà dell'organizzazione. I bozzetti non scelti dovranno essere ritirati, a proprie spese, entro il 1° ottobre 2001.

Art. 4
L'artista deve indicare le misure del blocco e il tipo di materiale da cui intende ricavare l'opera. La grandezza dovrà essere tale che il blocco non sia inferiore ai dieci e superiore ai quindici quintali.

Art. 5
L'Ente organizzatore, coadiuvato da una giuria di esperti, sceglierà tra le domande, un numero di artisti non inferiore a 10, o comunque quanti saranno richiesti dagli sponsor e dalle aziende partecipanti da invitare al Simposio Internazionale.

Art. 6
Le spese di vitto e alloggio (solo per artisti) sono a carico dei comuni o di singole Aziende partecipanti. Per il viaggio si rimborsa fino ad un massimo di £. 1.000.000, su presentazione di giustificativi. Gli artisti residenti in provincia di Verona sono esclusi dal rimborso spese.

Art. 7
L'organizzazione metterà a disposizione di ogni artista un disco diamantato, aria compressa e corrente elettrica.

Art. 8
Ciascuno degli artisti non premiati riceverà la somma di £. 3.000.000 lordi ed un attestato di partecipazione.

Art. 9
Le opere rimarranno di esclusiva proprietà dei Comuni o delle singole Aziende sponsorizzatrici la manifestazione.

Art.10
I lavori dovranno iniziare il 18 settembre 2001 e dovranno essere ultimati entro le ore 19.00 del 28 settembre 2001. L'orario di lavoro è stabilito dalle 7.30 alle 20.30, a discrezione degli artisti. Le premiazioni e gli attestati agli artisti verranno consegnati nel quartiere fieristico di Verona, nella giornata di sabato 29 settembre 2001, alla presenza di autorità.

Art. 11
Gli scultori che non termineranno l'opera non avranno diritto a nessun rimborso.

Art.12
La Giuria sarà composta da maestri scultori, critici d'arte e da un rappresentante per ciascun Comune o Azienda partecipanti.

PREMI LORDI
1° PREMIO: £. 6.000.000 - 2° PREMIO: £. 5.000.000 - 3° PREMIO: £. 4.000.000
per qualsiasi informazione rivolgersi al delegato,
cav. Adriano Segattini (0337-482831)

APPUNTAMENTO IN GERMANIA PER IL MARMO VERONESE

Nonostante un certo rallentamento che si ripercuote anche sul consumo di pietra naturale rimane inalterato l'ottimismo delle imprese tedesche.
I maggiori costi energetici che hanno frenato la crescita 2000 determinando il picco tra tarda primavera e inizio estate sembrano oramai assorbiti dal sistema produttivo che ora si ripresenta in crescita, anche se il dinamismo rimarrà ancora contenuto per qualche tempo. Fondamentale é l'euro debole che aiuta una migliore competitività del made in Germany che poi spinge gli investimenti. L'ottimismo maggiore riguarda l'intera industria dell'Ovest, mentre l'edilizia rimane ancora in stabile attesa. Negativi appaiono solo i trasporti e i servizi in genere.

L'economia tedesca ha buone opportunità di diventare il motore della crescita europea e forse anche dell'economia mondiale se l'Euro subentrerà al Dollaro. L'Irak l'ha già fatto trasformando i petrodollari in petroeuro, altri lo stanno annunciando in medio oriente ed anche in sud America dove alcuni debiti in dollari stanno piegando alcune economie.

La giuria del "Deutscher Naturstein-Preis 2001", presieduta da Heinrich Pfeffer, presidente del BDA di Colonia, ha assegnato con votazione unanime il primo premio, del valore di 30 milioni di Lire, all'architetto berlinese Volker Staab. Staab si aggiudica il riconoscimento per la progettazione del nuovo museo statale d'arte e design di Norimberga.
Nel Neues Museum l'architetto Volker Staab è riuscito a realizzare un eccezionale esempio di costruzione al passo con i tempi ambientata in un contesto storico. Le caratteristiche specifiche del materiale pietra naturale vengono messe in risalto in modo mirato e di grande effetto, dando loro rilievo in quanto elemento di un complesso.
L'impiego di arenaria chiara, sui toni del rosa, e delle fughe "chiuse" realizza un effetto monolitico tra corpo e pareti.

Sono stati inoltre assegnati dei riconoscimenti speciali del valore di rispettivamente 7,5 milioni di lire a: - Thomas van den Valentyn, Colonia, per la sede della Fondazione Konrad Adenauer a Berlino - Assmann Salomon und Scheidt, Berlino, per l'edificio ospitante gli impianti di comando della Bewag AG di Berlino - Max Dudler e Christian Bernrieder, Berlino, per la costruzione ad ampliamento del Ministero Federale del Traffico, delle Costruzioni e dell'Edilizia abitativa, Berlino - Prof. Hans Kollhoff ed Helga Timmermann, Berlino, per il palazzo adibito ad uffici ed abitazioni "Oranienburger Tor" a Berlino.

Menzioni speciali sono andate inoltre a: - Gunter Hermann, Stoccarda, per l'edificio della Landeszentralbank in Baden-Wurttemberg, filiale di Villingen-Schwenningen - Hulsdell & Hallegger, Halberstadt, per la costruzione a nuovo del municipio di Halberstadt e la ricostruzione della facciata ovest - Henning Larsens, Copenaghen, per la Kunsthalle A. Wurth, Schwabisch Hall - Gewers Kuhn + Kuhn, Berlin, per il complesso della Casa delle Associazioni, Commercio, Servizi, Turismo e condominio ad uso abitativo, Berlino-Centro - Despang Architekten, Hannover, per la fermata sopraelevata della linea di metropolitana D-Sud, Hannover.
Lo studio von Gerkan, Marg und Partner di Amburgo ha ricevuto una nota particolare per il Christus-Pavillon all'EXPO 2000 di Hannover. Il medesimo riconoscimento è andato anche allo studio IDP Ingenieurgesellschaft mbH, Wolfgang Dirschau di Berlino per il restauro Shellhaus a Berlino.

Altri premi come quello dedicato a Peter Parler sono assegnati agli scalpellini e a tutti coloro che fabbricano e tutelano i marmi e i graniti.

Verona Stone & Stein

A parte questo che potrà portare ricchezza in Europa, ma eliminerà anche i benefici all'export, i tedeschi si sentono abbastanza fiduciosi soprattutto sulle scelte economiche del loro Governo per ottenere un rallentamento dell'inflazione nel corso dell'anno grazie soprattutto alla riforma fiscale e la decisione di far scattare dall'inizio dell'anno la detassazione dei capitali investiti che smobilizzeranno per altri impieghi i capitali non strategici come gli investimenti edili.
Secondo una fonte tedesca saranno proprio i prodotti in pietra naturale fra i vincitori della prossima ripresa economica. Si presume, che il consumo globale di pietra naturale aumenterà quasi 7% di media annuale raddoppiando da qui al 2010 fino a quasi 1,2 miliardi di metri quadrati.

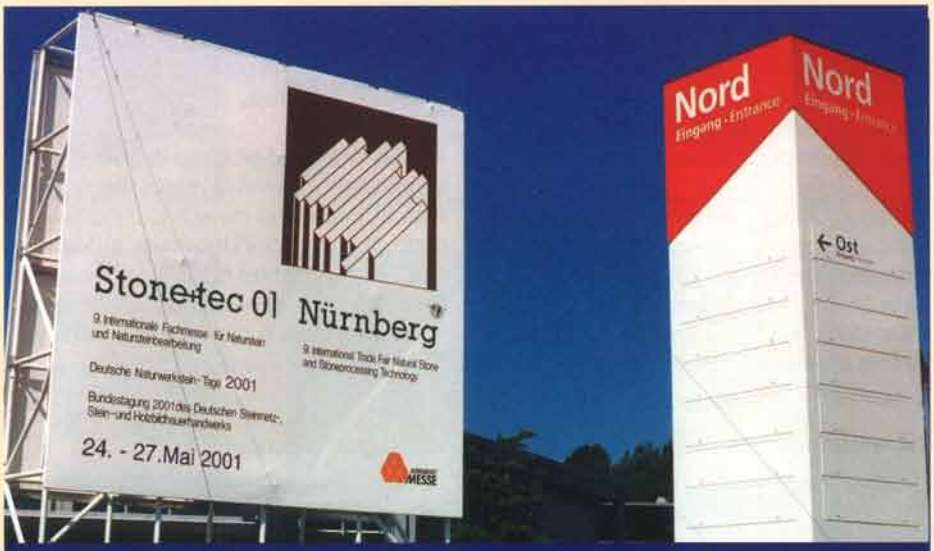
La pietra in Germania intanto festeggia per la dodicesima volta se stessa alla fiera di Norimberga (dal 24 al 27 maggio 2001) proprio dove il marmo veronese incontra il suo principale mercato internazionale.

Norimberga si trova sia geograficamente, sia economicamente al centro della domanda europea di settore; la città è ormai diventata per molti punto di riferimento commerciale in fatto di pietre naturali e la loro lavorazione specialmente ora che ad est si stanno gradatamente aprendo le nuove prospettive dell'intera Europa Orientale.
La fiera si adegua di conseguenza presentandosi ancora una volta ulteriormente ampliata con l'aggiunta di nuovi padiglioni. Una crescita senza fine dai piccoli 6 esagoni della prima edizione che ora sono diventati 90mila metri quadri lordi integrati e completati da un serie di eventi collaterali e mostre speciali per i quasi 1100 espositori e i 50.000 visitatori.

Il calendario prevede che il giovedì 24 maggio sarà dedicato alla "Giornata dell'artigianato" con l'assegnazione del Premio Peter Parler 2001, un riconoscimento per prestazioni eccezionali di artigiani della pietra nella cura degli arredi funerari.

Venerdì 25 maggio sarà la "Giornata dell'architetto" a far da cornice al premio Deutscher Naturstein-Preis 2001, che si assegna per l'impiego esemplare di pietra naturale nelle facciate sia dal punto di vista creativo che tecnico-costruttivo.
Nei padiglioni saranno ospitate la mostra speciale "Stein Ambiente" che si rifà, fedele al motto "Materialmix", ad uno dei trend più attuali, le combinazioni con legno e metallo, il nuovo design funerario e le tecnologie per l'arte applicata alla pietra.

La "Giornata dell'architettura" alla Stone+tec 2001, l'Architektur Forum Naturstein farà da sfondo all'assegnazione del "Deutscher Naturstein-Preis 2001". Il rinomato concorso viene bandito dal DNV, l'Associazione tedesca pietra da costruzione, in collaborazione con il BDA, la federazione degli architetti tedeschi, e promosso dalla NurnbergMesse nella funzione di organizzatore della Stone+tec 2001. In palio vi sono premi per un valore complessivo di 60 milioni di lire a riconoscimento dell'impiego esemplare di pietra naturale nelle facciate sia dal punto di vista creativo che tecnico-costruttivo.

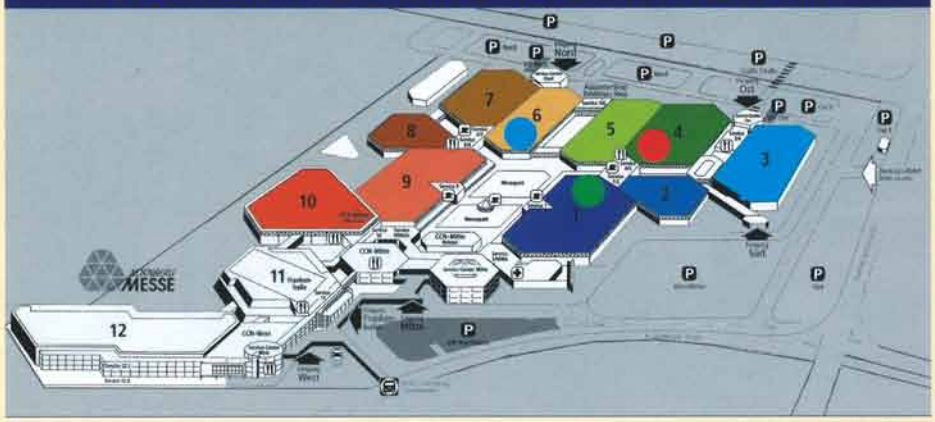


I MARMISTI VERONESI ALLA FIERA DI NORIMBERGA

ASMAVE PADIGLIONE 4 - STAND 308

LA RIVISTA STONE & STEIN LA POTETE TROVARE:
PAD. 4 /308 PAD. 6/126 PAD. 1/516

E IN TUTTI i BOX "INFORMATION" DELLE AREE RELAX DELLA FIERA



Notizie in breve

NUOVI LUOGHI DELLA CULTURA LE CAVE DISMESSE DI PRUN

A nord di Verona sembra scongiurato il rischio di veder trasformare le vecchie cave di Prun, dismesse nel 1956, in discariche o centri di raccolta per batterie esauste.

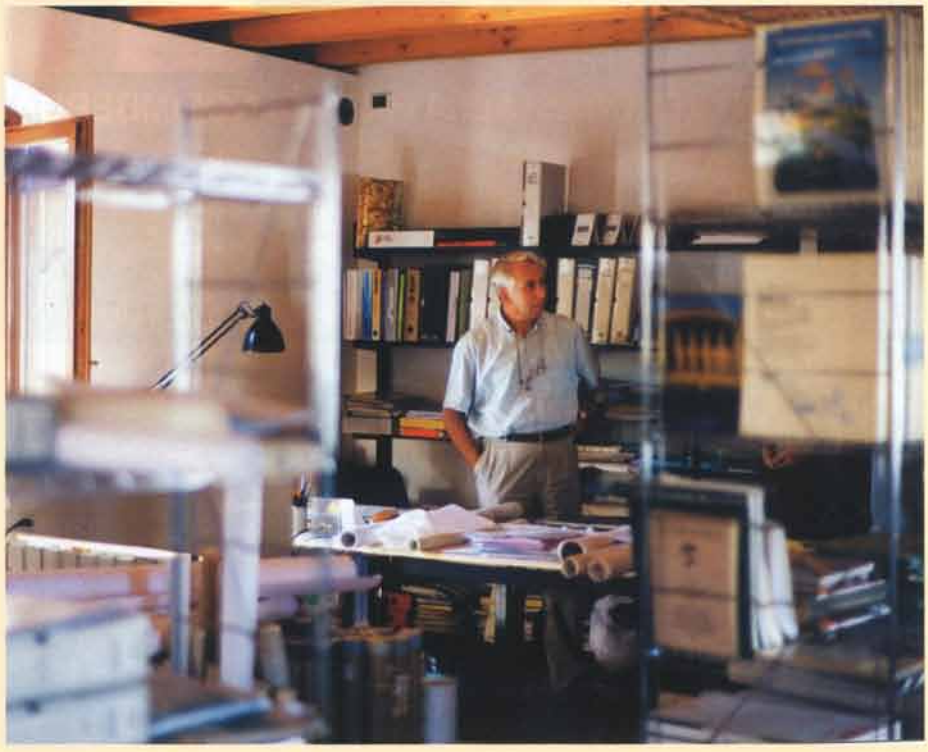
Il controprogetto presentato dall'architetto Vincenzo Pavan in occasione dell'ultima fiera del marmo di Verona propone il recupero delle cave dismesse tra architettura e land art nel pieno rispetto del recupero del paesaggio tra le proposte turistiche della Valpolicella e della Lessinia occidentale: museo paleontologico di Sant'Anna d'Alfaedo, cascate di Molina, ponte di Veja.

L'occasione è stata anche quella di presentare ai visitatori della fiera le più affascinanti soluzioni già sperimentate in Italia e all'estero dai teatri ricavati in Grecia e in Italia, al laghetto artificiale ottenuto in Svezia, le cui sponde vennero per metà svuotate e ora ospitano un centro per la musica all'aperto di richiamo internazionale.

Più simile allo spazio disponibile a Prun è invece la cava in galleria di Les Baux de Provence, in Francia, trasformata nel 1977 nella Cathedrale d'Images.
L'architetto Silvano Zanoni che, oltre ad essere assessore all'urbanistica di Negrar (uno dei comuni interessatati) è anche un grande estimatore del marmo operando proprio in Sant'Ambrogio Valpolicella, rimarca che l'area a disposizione è veramente spettacolare dal punto di vista architettonico con spazi quasi naturali, realizzati in negativo dall'opera dell'uomo sottraendo materiale alla montagna. E' dal 1999 che il vicesindaco di Negar: Angelina Boldolo e stesso architetto Zanoni stanno lavorando in questo progetto di recupero inserito tra colonne alte 20 metri con un fronte aperto di 160 che in alcuni punti rischiano di crollare.
L'idea è quella di creare un'area a museo, uno spazio da utilizzare per teatro, concerti e convegnistica, un itinerario naturalistico il tutto a firma di un pool di architetti di fama internazionale per i quali sono già stati invitati Mauro Botta e Frank Gehry, che a Telaviv che con la pietra di Prun hanno già grande esperienza.

In aiuto di questo progetto di diversi miliardi potrebbe inserirsi la nuova legge nazionale in materia di cave ancora attive oggetto di studio dell'Università di Venezia, che sull'argomentro ha sollecitato una tesi di laurea dove si proponga un lungo percorso pedonale e ciclabile illuminato e di spazi teatrali.

l'Architetto Silvano Zanoni nel suo studio di Sant'Ambrogio Valpolicella



UN CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DELLA PIAZZA ISOLO DI VERONA

E' quanto indetto Il Comune dal Verona ai fini di rendere disponibile la migliore soluzione progettuale di assetto e riqualificazione ambientale dell'area di Piazza Isolo.

La riqualificazione degli spazi di Piazza Isolo riveste una duplice importanza.
Da una parte si pone alla conclusione di un lungo e complesso percorso, che arricchirà Verona di parcheggi sotterranei; dall'altro quella di affrontare il tema del ruolo delle aree urbane nella città degli anni 2000.
Piazza Isolo è stata per più di diciotto secoli il luogo sia delle attività artigianali, segherie, concerie, laboratori per la tintura e lavorazione dei panni, che di quelle commerciali, dogana delle merci, mercato; un luogo ricco, affollato e vitale, un luogo in cui, lentamente, con le modificazioni della città industriale ai suoni delle attività dell'uomo si sono sostituiti quelli delle automobili e degli autobus.
E' la sfida: nell'epoca della civiltà multimediale che facilita le comunicazioni ma separa di fatto fisicamente le persone, la città deve trovare un nuovo ruolo per diventare essa stessa luogo ove comunicare, dove incontrarsi. Occorre quindi riappropriarsi dello spazio urbano, ridefinirne il ruolo e la riconoscibilità.

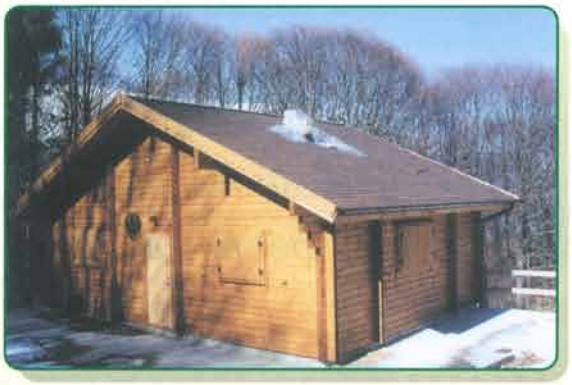
Agli architetti ed ingegneri concorrenti viene richiesta la trasformazione dell'attuale piazza adibita a parcheggio in una superficie ad uso multifunzionale dove svolgere un mercato, delle manifestazioni culturali, delle mostre, aggregazioni ed altro e che opportunamente si correli ai volumi interrati.
La progettazione dovrà rispettare i vincoli posti dalla realizzazione del parcheggio sotterraneo (lucernari, asole di ventilazione, accessi, collegamenti verticali, canne di ventilazione). Particolare attenzione inoltre dovrà essere posta alla razionalizzazione degli attuali percorsi automobilistici e della differenziazione d'uso tra sosta dei mezzi pubblici e privati; dell'incontro e dello svago della gente con conseguente studio delle pavimentazioni e degli arredi in relazione ai vari ambiti compresa la definizione architettonica delle emergenze del parcheggio come: vani scale, ascensori, camini di ventilazione, edicola, chiosco bar fino al ripristino dell'area verde in collegamento con il giardino storico di Villa Wallner e antistante la chiesa di S. Maria in Organo.

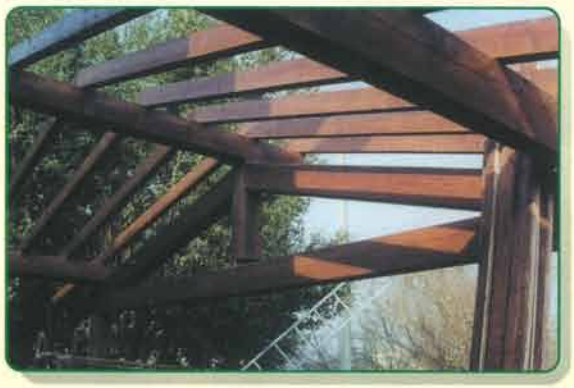
"un Mondo di Legno"

falegnameria

CEREGHINI

• Casette da giardino • Bungalow • Chalet • Case abitabili •
• Tetti in legno lamellare e massiccio • Porticati e tettoie •
• Box auto • Chioschi e Bar • Grigliati e Fioriere •



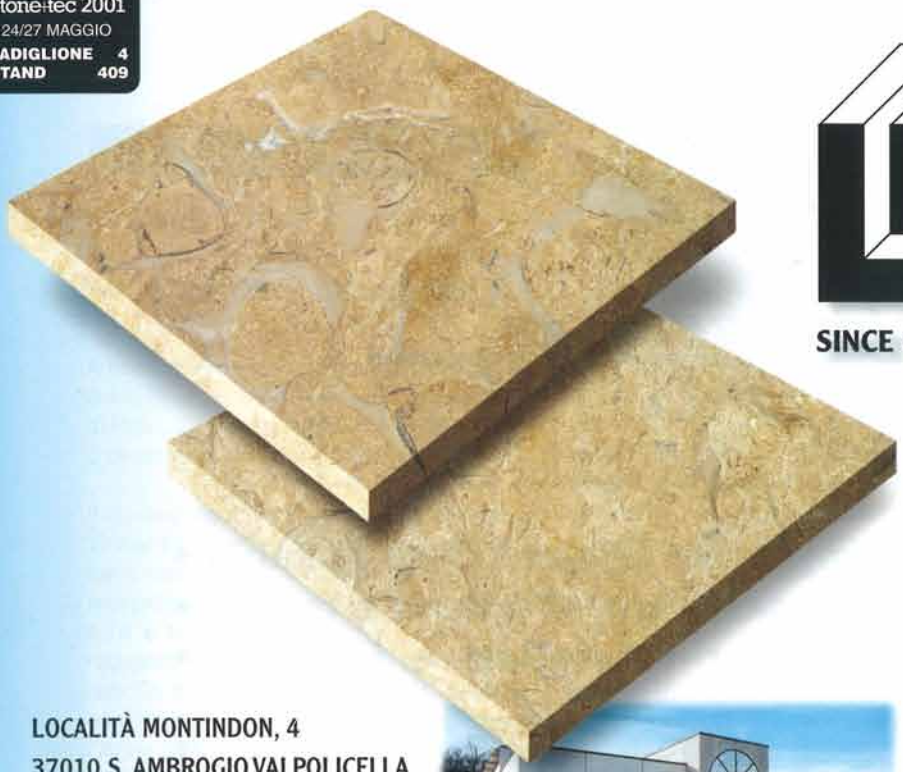


Siamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento
lieti di illustrarvi oltre ai nostri prodotti la qualità dei nostri servizi

Via Vegri, 346/B - VOLARGNE (VR) Italy - Tel. +39 0456861270
Fax +39 0456862161 - E-mail: falegnameriacereghini@tin.it

Redaprint (VR) +39 0456261313

Stone+tec 2001
24/27 MAGGIO
PADIGLIONE 4
STAND 409



marmi la precisa

SINCE 1962

di Gamberoni Carlo & C.

Yellow Dream®
is our exclusive product

Since 1962 we have produced and exported our marbles and granites all over the world. Professionalism, experience, dedication and punctuality are the special features of our work.

LOCALITÀ MONTINDON, 4
37010 S. AMBROGIO VALPOLICELLA
(VERONA) ITALY
TEL. (+39) 045 6832777
TELEFAX (+39) 045 6860899
Internet: http://www.laprecisa.it
E-mail: laprecisa@laprecisa.it

Redaprint (VR) +39 045626131 3

Frantoio per olive
VERONESI®

L'olio... come una volta

VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

Olio Extra Vergine di Oliva
Delicatezze alimentari

Via Gardesana - Loc. Mata 3 - 37017 LAZISE SUL GARDA (Verona)
Tel. 045 7580030 - Fax 045 6470665 - E-mail: info@frantoliveveronesi.com - www.frantoliveveronesi.com

LAVORO IN ROSA

Si è insediato a Verona presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Corso Porta Nuova, 96 il Comitato per l'imprenditorialità femminile veronese formato dalle signore: **Federica Pasato** *(in rappresentanza del Consiglio camerale)*; **Maria Gabriella Francesconi** *(in rappresentanza del settore primario)*; Adele Biondani (in rappresentanza del settore industria); **Maria Luisa Albrigi** *(in rappresentanza del settore artigianato)*; **Carla Ciani Bassi** *(in rappresentanza del settore terziario nonchè "marmista" associata all'Asmave - foto qui sopra)*; **Anna Tantini** *(in rappresentanza delle organizzazioni sindacali).*

Meno di tre imprenditori su dieci sono donne. L'imprenditoria è elemento essenziale per sostenere l'economia nei Paesi Europei, per generare ricchezza e per la creazione di nuovo impiego. In tale contesto è indispensabile che interagiscano le donne imprenditrici. L'imprenditoria femminile merita quindi di essere considerata una risorsa per l'occupazione ed in tale contesto è necessario tenere conto della capacità dirigenziale delle donne e della modalità di gestione dell'impresa.

Gli obiettivi sono quelli di:
- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile;
- favorire la qualificazione imprenditoriale femminile;
- facilitare l'accesso al credito e l'inserimento nei vari settori economici delle rela tive imprese;
- promuovere indagini per determinare i problemi che ostacolano l'accesso delle donne nel mondo del lavoro e nell'imprenditoria.

Per farlo ci sono delle specifiche leggi come la 215/1992 titolata "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" e diretta a promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale, favorendo la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, qualificando la professionalità delle donne imprenditrici, concedendo contributi e agevolando l'accesso al credito.
La legge regionale n. 1/2000 "interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile" si occupa di promuove l'imprenditoria femminile, particolarmente in settori innovativi, concedendo contributi in conto capitale per l'avvio dell'impresa e per la formazione di titolari, dirigenti, dipendenti di sesso femminile e finanziamenti agevolati per avviare processi innovativi dei prodotti e delle attività produttive aziendali.
Altre come la 95/95, la 236/93 e la legge regionale 57/99 "finanziamenti all'imprenditoria giovanile" intendono promuovere e sostenere lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile favorendo la nascita di nuove imprese costituite da giovani dai 18 ai 35 anni.

La più recente è la 140/99 art. 13 "agevolazioni per le imprese a prevalente partecipazione femminile" che introduce l 'obbligo a carico di tutte le Amministrazioni centrali e locali, di provvedere meccanismi ad hoc idonei a favorire l'accesso delle imprese femminile alle agevolazioni finanziarie pubbliche.
La Camera di Commercio di Verona può offrire tutte le informazioni necessarie per aiutare le aspiranti imprenditrici a realizzare nuove idea di impresa.

DELEGAZIONE DEL COMUNE DI HUALIEN IN VISITA IN VALPOLICELLA

una folta delegazione del comune taiwanese di Hualien guidata dal sindaco Chin Feng Wang ha visitato nello scorso mese di marzo alcuni comuni della Valpolicella .

Gli incontri fanno parte di un'intensa attività di scambio già in corso da anni sulla ricerca di linee comuni per la valorizzazione dell'uso dei marmi, dei graniti e la ricerca di nuove soluzioni per tutte le problematiche collegate alla produzione e al territorio.

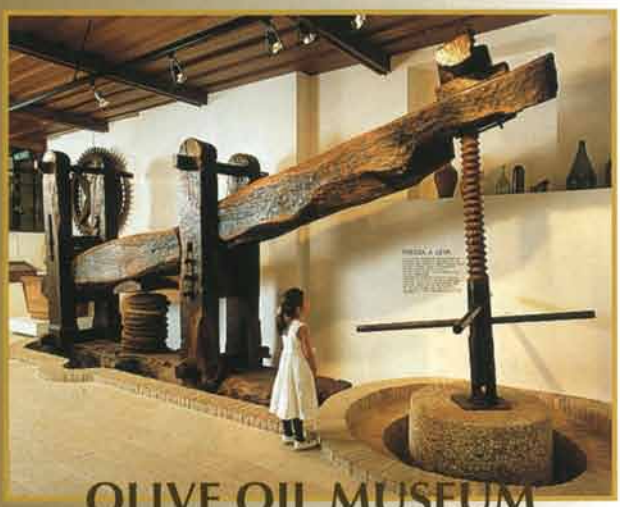
Hualien, oltre ad essere il terzo polo produttivo mondiale è anche sede di un'importante istituto di ricerca sulla pietra naturale con oltre sessanta addetti ed un notevole budget statale.
Le ricerche sono principalmente dirette allo studio dei materiali, la possibilità di riciclare commerciarmente anche i residui di lavorazione e alle nuove tecniche chimiche e meccaniche di applicazione.

Oleificio Cisano del Garda

MUSEO DELL'OLIO®

Presso il punto vendita del Museo si possono degustare e acquistare le varie selezioni del nostro olio extra vergine di oliva Museum, oltre a una vasta gamma di specialità alimentari che hanno una stretta parentela con l'olio di oliva: oli aromatizzati, aceti balsamici, pesto, prodotti sott'olio, gustose olive ai diversi sapori. E, infine, un'enoteca con i migliori vini della zona del Garda.

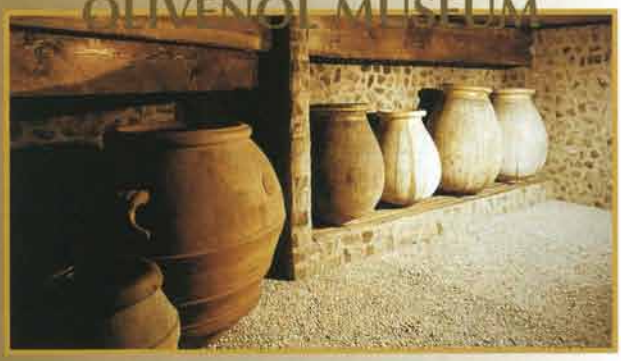
In the Museum shop all the different kinds of our Museum extra-virgin olive oil can be tasted and bought, together with a wide selection of dainties closely connected to olive oil, like different kinds of spicy oil and aromatic vinegar, pesto, different products in oil, tasty and variously flavoured olives. And, last but not least, a wine shop with the best wines from the Garda district.



OLIVE OIL MUSEUM

La prima iniziativa del genere in Italia

OLIVENÖL MUSEUM



ORARI E GIORNI D'APERTURA

ÖFFNUNGSZEITEN VISITING HOURS

Museo dell'Olio di Oliva
Via Peschiera 54
37011 Cisano di Bardolino (VR) ITALY

Feriali • An Werktagen • Weekdays
9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
Festivi • An Sonn-und Feiertagen • Sundays
9.00 - 12.30

Chiuso mercoledì pomeriggio • Mittwoch nachmittags geschlossen
Closed on Wednesday afternoons

Chiusura completa nelle domeniche di gennaio e febbraio e nelle grandi festività • An den Sonntagen im Januar und Februar sowie an den Hauptfeiertagen bleibt das Museum geschlossen • Closed all day on Sundays in January and February and on the most important holidays.

Visite in gruppo su prenotazione • Gruppen besichtigung nach voran meldung • Group visits on booking

TEL. +39 045 6229047 FAX +39 045 6229024

www.museum.it

On the wine route ...And the oil route

Seventy kilometres winding between vineyards and age-old olive trees, welcoming wine cellars and oil mills, passing by old country houses, medieval castles, elegant villas with wonderful gardens, natural parks and leisure parks, archeological collections and museums of local traditions, such as wine-making at Bardolino and oil in nearby Cisano.

These are the wine and oil routes that unfold against the splendid background of the lake of Garda.
The wine expert, Giulio Liut, director of the Bardolino Doc Wine Consortium, explains: "The wine route starts in Bardolino, from there it goes to Calmasino and then on to Lazise, Colà and Pacengo, and down to Gardesana. From there it runs inland to Cavalselle and Castelnuovo, before turning north towards Sandrà and Pastrengo and then on towards the Adige valley. Beyond Piovezzano it goes up towards Cavaion and as far as Affi and the slopes of the natural oasis of Monte Moscal.
Going on towards Albarè it touches the soft curving hills around the rocca di Garda and then returns to Bardolino." Seventy wine producers are to be found along the way. There are twenty three producers on the "oil route" making up the " Extra Virgin Olive Oil Garda Dop Consortium.

Die Straße des Weines .... und die Straße des Olivenöls

Siebzig Kilometer mitten durch jahrhundertealte Weinberge und Olivenhaine, vorbei an gastfreundschaftlichen Weinkellereien und Olivenölpressereien, in unmittelbarer Nähe von herrlichen antiken Villen, mittelalterlichen Burgen, Adelsvillen mit prächtigen Parkanlagen, Natur- und Vergnügungsparks, archäologischen Museen sowie inmitten lokaler Traditionen, wie jene des Bardolino-Weines oder jene des Olivenöls aus der nahegelegenen Cisano-Gegend. Dies sind, grob zusammen gefasst, die Sehenswürdigkeiten entlang der Straße des Weines und jener des Olivenöls mit dem herrlichen Rahmen des Gardasees. Der Önologe Giulio Liut, Direktor des „Konsortiums für den Schutz des Bardolino-Weines DOC" erläutert: „Die Weinstraße beginnt in Bardolino, von hier aus führt sie nach Calmasino und weiter nach Lazise, Colà und Pacengo bis hinunter nach Gardesana. Von hier aus geht es weiter ins Landesinnere nach Cavalcaselle und Castelnuovo. Dort biegt man ab nach Norden und fährt Richtung Sandrà und Pastrengo bis ins Etschtal. Nach Piovezzano führt die Straße nach Cavaion und weiter bis nach Affi und an die Hänge der Naturschutzgebietes des Monte Moscal. Von hier aus fährt man weiter nach Albarè, über die weichen hügeligen Kurven in der Nähe der Garda-Burg und zurück nach Bardolino". Entlang dieser Strecke befinden sich siebzig Weinkellereien. Dreiundzwanzig Olivenöl-pressereien befinden sich hingegen entlang der „Straße des Olivenöls", die sich im „Konsortium für den Schutz des Extra Nativen Garda Olivenöls DOP" zusammengeschlossen haben.

relax

IL GARDA E LE SUE STRADE... TRA SPLENDIDI VIGNETI ED ULIVI SECOLARI

...ed il leggero promontorio il nostro viaggiatore lasciò. Alle spalle si lasciò Gargagnago ed il suo borgo, Gargagnago e l'Amarone, Gargagnago ed il Sommo Poeta. Tranquilli, però: Dante Alighieri non si dileguerà tra le splendide viti di una Valpolicella in fiore, riapparirà a breve attraverso altri, inimitabili versi della sua Divina. Intanto, s'è fatto tardi, meglio affrettare il passo. Supera S. Ambrogio capoluogo e Domegliara e Ponton il viaggiatore, uno sguardo alla laboriosa Zai di Volargne da dove decine di aziende ed artigiani creano ed esportano lavorati in marmo, granito, agglomerato per i quattro angoli del mondo; quindi ecco il ponte della Sega a "chiudere" il territorio di S. Ambrogio e ad aprire quello di Cavaion. La strada s'inerpica, il passo s'affatica. Ma è un attimo, un momento. Là in cima al promontorio s'intravedono alcune viti, il sole primaverile le illumina. Un cartello: "Strada del vino". Il nostro viaggiatore è perplesso, verrebbe da dire quasi spaesato in un paesaggio di viti ordinate e ben disposte. Sente qualcosa nell'aria, un profumo profondo che si perde in questo armonioso paesaggio. Ancora qualche chilometro nel territorio di Cavaion ed ecco una lenta, dolce discesa. Sente una voce tra gli ulivi. Lontana, via via più vicina:

"Suso in Italia bella giace un laco
a piè dell'Alpe che serra Lamagna
sovra Tiralli c'ha nome Benàco".

Eccolo il Sommo Poeta riapparir, ecco Dante nel canto ventesimo dell'Inferno al Benàco accenar. Ecco ulivi e viti, viti ed ulivi specchiarsi nelle sue acque. E' giunto a Bardolino il nostro viaggiatore. In dote, però, ancora un quesito da soddisfar: le strada del vino e dell'olio, la loro origine. Ma anche i punti di partenza e quelli d'arrivo; le località toccate e quanto da visitare.

LA STRADA DEL VINO...

Tiepida è l'aria sul lungolago al sospirar del sole quando il nostro viaggiatore viene "illuminato" dal direttore del Consorzio di Tutela Vino Bardolino Doc, l'enologo Giulio Liut: - *La "strada del vino" parte da Bardolino, arriva a Calmasino e prosegue per Lazise, Colà e Pacengo, scendendo fin sulla Gardesana. Inoltrandosi, poi, su una via interna, raggiunge Cavalcaselle e Castelnuovo. Da dove, svoltando verso nord e puntando su Sandrà e Pastrengo, porta verso la valle dell'Adige. Oltrepassato Piovezzano, la "strada del vino" sale verso Cavaion fino ad incontrare Affi, e le pendici dell'oasi naturale del monte Moscal. Da qui si prosegue per Albarè, tocca le morbide curve collinari intorno la rocca di Garda e ritorna a Bardolino* - .
Variante interna non meno affascinante il tratto Albarè, Castion, Marciaga, Garda; la panoramica Calmasino, Cavaion, Bardolino; il saliscendi tra Sandrà e Colà; il triangolo Sona, Palazzolo, S. Giorgio in Salici. - *In una settantina di chilometri s'incontrano altrettante aziende produttrici, con accoglienti cantine a poche passi da antiche ville, castelli medioevali, ville gentilizie con splendidi giardini, parchi naturali e di divertimento, musei archeologici e delle tradizioni locali come quelli del vino a Bardolino e dell'olio nella vicina Cisano* - conclude il direttore del Consorzio, Giulio Liut.

...E QUELLA DELL'OLIO

E dalla strada del vino a quella dell'olio, il passo è breve: stesse località, stesse colline, stessa splendida atmosfera per un olio d'extravergine d'oliva, quello del lago di Garda, che "convive" con un "paradosso" geografico. La zona tutelata si trova, infatti, nella parte più settentrionale dell'agricoltura mediterranea, posta lassù, su quelle splendide colline moreniche, cornice di uno scenario unico: il lago di Garda. Il "paradosso", però, non ha impedito a quest'olio squisito di ottenere dal 24 novembre 1997 (regolamento Cee nr. 2325) la prestigiosa Dop (Denominazione d'Origine Protetta).
Da Affi a Bardolino passando per Cavaion Veronese; ed ancora: Malcesine, Torri del Benaco, Brenzone, Garda, Costermano, Peschiera del Garda, S. Zeno di Montagna, Valeggio sul Mincio sono solo alcune delle località che compongono la zona di produzione tutelata dell'Olio d'Extravergine d'Oliva Garda Dop. E che, al pari del vino, sono attraversate dalla "strada dell'olio" su cui s'affacciano le ventitrè aziende che costituiscono il "Consorzio Tutela Olio Extra Vergine di Oliva Garda Dop".

Massimo Ugolini

Vini da non scordar:

Il Bardolino

Di colore rosso rubino, che si trasforma in granato con l'invecchiamento, oppure rosa nel Chiaretto, il vino Bardolino ha un sapore asciutto, leggermente amarognolo, sottile, talvolta leggermente frizzante. Vino da tutto pasto, si serve a 16°-18° gradi, il Chiaretto a 10°, il Novello a 14°.

Wines to remember: Bardolino
A ruby red colour, becoming garnet with ageing, or rosé in the Chiaretto, Bardolino is a dry, slightly bitter tasting, subtle wine, at times slightly sparkling. A versatile wine to be drunk with any dish; serve at 16? - 18?, Chiaretto at 10?, Novello at 14?.

Weine, die man nicht vergisst: der Bardolino
Der Bardolino ist von rubinroter Farbe, die sich im Lauf des Alterungsprozesses in granatrot verändert, der Chiaretto (die Rosé-Variante) ist hingegen kirschrot. Der Bardolino ist trocken, rund und ausgeglichen, mit leicht bitterem Unterton und manchmal mit einem leichten Prickeln. Der Rotwein eignet sich für die gesamte Mahlzeit. Er wird bei 16-18, der Chiaretto bei 10 und der Novello bei 14 serviert.

Ecco il Bardolino prodotto da alcuni viticoltori del lago di Garda e del suo entroterra...

"Vigna Le Giare"
Annata: 1999 - Prodotto da "Cantine Lenotti"
Bardolino - Verona
Tel. 045.7210.484 - Fax 045.6212.744
e-mail: info@lenotti.com

"Bardolino Classico"
Annata: 1999 - Prodotto da Azienda Agricola "Raval"
Bardolino - Verona
Tel./Fax 045.7236.569

"Le Viole"
Annata: 2000 - Prodotto da "Lamberti - Gruppo Italiano Vini"
Lazise - Verona
Tel. 045.6269.600 - Fax 045.7235.772
e-mail: giv@giv.it

...ED ARRIVO' LA DOCG!

E' il vino Bardolino Superiore il primo rosso del Veneto a fregiarsi della prestigiosa Docg (Denominazione d'Origine Controllata e Garantita). Bardolino Superiore che entra così nei "magnifici 23", tante sono oggi le Docg in Italia, tra cui un'altra veronese: il Recioto di Soave. Ventitrè vini legati a severe norme di coltivazione a partire dal limite dei novanta quintali per ettaro di produzione. Per i vini Doc (Denominazione d'Origine Controllata) - attualmente in Italia se ne contano 350 - il limite è di 350 quintali per ettaro di produzione. *"Il Bardolino Superiore* - sottolinea non senza soddisfazione Giulio Liut, direttore del Consorzio Tutela Vini Bardolino - *è un vino che esiste da trent'anni e rappresenta, da sempre, un realtà qualitativamente riconosciuta nel panorama vitivinicolo italiano.*

Ora, col passaggio alla Docg, quelli stessi vigneti da cui si asportavano i migliori grappoli per creare il Superiore, verranno mappati, scegliendo per la sua produzione le migliori posizioni. Verrà messo in produzione quest'anno e potremmo stappare la prima bottiglia di Bardolino Docg a partire dal primo novembre 2002". (M.U.)

VISITIAMO....

BARDOLINO
Porto turistico, servizio di navigazione, passeggiata lungolago, Chiesa di S. Severo secc. XII, eremo dei Camaldolesi (sec. XVII), villa Carrara Bottagisio, con enoteca del Consorzio per gli assaggi su appuntamento; Barchessa Rambaldi, museo del vino, museo dell'olio (Cisano).

CAVAION VERONESE
Museo archeologico presso il Municipio con reperti preistorici del 1800-1500 a.C. e romani del II sec. d.c., Corte Torcolo, Torre Civica e Villa Trabucchi, Villa Cordevigo e Chiesa di San Martino (1543), Monte San Michele con percorso della salute, parco acquatico Rio Valli.

AFFI
Borgo Antico, Villa Poggi (1700), Shopping Centre, Monte Moscal, Casa Fracastoro e Villa S. Andrea a Incaffi. Già nel 1700 si produceva il "Famaloso di Affi".

COSTERMANO
Villa Becelli Rizzardi (1500), Villa Pellegrini Cipolla (1700), Cimitero militare tedesco della seconda guerra mondiale, Chiesa di S. Verolo a Castion.

GARDA
Porto turistico, servizio di navigazione, passeggiata lungolago, Palazzo dei Capitani in stile gotico-veneziano del 1400-1500, Pieve di S. Maria del IX secolo, Villa degli Albertini (1500), Villa Carlotti Canossa (1700), Valle dei Molini loc. S. Vigilio (porto, baia, villa cinquecentesca)

LAZISE
Porto turistico, servizio di navigazione, passeggiata lungolago, Dogana Veneta del 1500, Castello Scaligero sec. XIV, Villa Bottona che conserva gigantesche botti, Chiesa di S. Nicola sec. XII, Chiesa Madonna della Neve (Colà). Centro Culturale "La Meridiana" con antichi torchi e documenti sul voino. Parco termale Villa Cedri, parchi divertimenti Caneva World e Gardaland.

RIVOLI VERONESE
Anfiteatro morenico, Museo Napoleonico, Monumento alla Battaglia di Rivoli, Villa Becelli alle Valdoneghe, Forte.

CASTELNUOVO DEL GARDA
Torre merlata, Villa Sella (sec. XVI), Villa Arvedi d'Emiley a Cavalcaselle (sec. XVII) con Chiesa della Madonna degli Angeli, parco divertimenti Gardaland.

PESCHIERA DEL GARDA
Porto turistico, servizio di navigazione, passeggiata lungolago, Rocca medioevale,

ITALY FOR MARBLE

Consortium for foreign promotion - presenta le seguenti aziende della tecnologia:

ALFA Srl - Via Trento 132/A - 37020 DOLCE' VR - Tel. 045/7290055 - Fax 045/7290179 - Ttx 218446 ALFA I - impianti alimentazione automazione segherie/Complete sawing cycle automation for granite

EDILCO For STONE srl - Viale Sicilia 15 - 37138 VERONA - Tel. 045/576285 - 576422 - Fax 045/576899 - Engineering, Development, Industrial layout, - Consultants for stone granite marble works

EUROCOSTRUZIONI PELLEGRINI Srl - Via Casa Quindici 14-37060 CASELLE DI SOMMACAMPAGNA VR - Tel. 045/ 8580744 - Fax 045/8580716 - impianti di sollevamento e movimentazione/Hoisting equipment

GEDA snc - Via Dante Alighieri 27 - 21045 GAZZADA SCHIANNO VA - Tel. 0332/464105/870239 - Fax 0332/870234 - Geologia - Petrografia/ Geologist

ISC Srl - Via Pecorina 73 - 19038 SARZANA SP - Tel. 0187/627563 - Fax 0187/627563 - Project - Construction - Service

MARCHETTI OFF. SpA - Via del Ferro 40/C - 54031 AVENZA CARRARA MS Tel. 0585/857206 - Fax 0585/51975 - tenditori automatici per telai/Hydraulic tensioning systems for marble and granite gangsaws

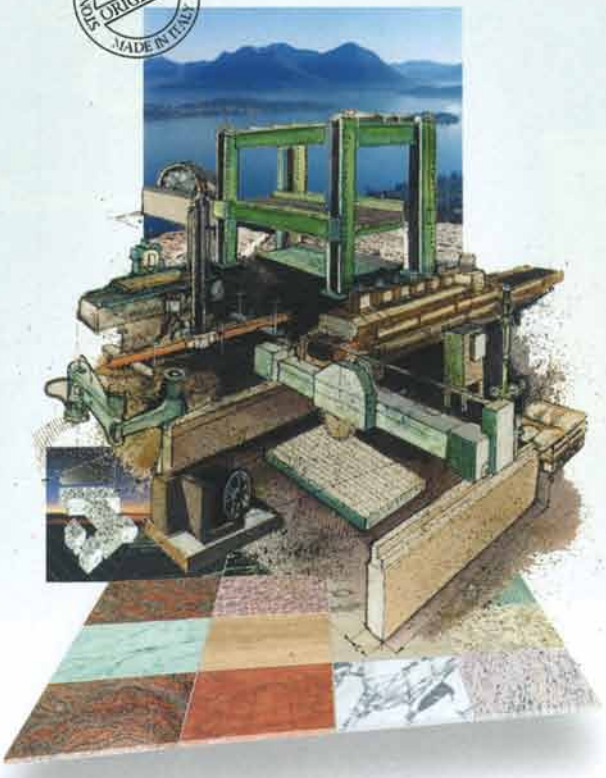
PELLEGRINI MECCANICA SpA- Viale delle Nazioni 8 - 37135 VERONA - Tel. 045/8203666 - Fax 045/8203633 - Tlx 480379 PELMEC I - impianti ed attrezzature estrazione e tagliopietra/ System for quarries and processing for stones

SPAMAC Project Srl - Via Aspromonte 16/A - 36015 SCHIO VI - Tel. 0445/511090 - fax 0445/511092 - Macchine ed automazioni - Machinery and automated machines for the marble , granite industry

VEGLIO TYROLIT SpA- Via Collegno 50 - 10044 PIANEZZA TO - Tel. 011/9663666 - Fax 011/9679774 - Tlx 214425 EIC ES I - hsvgl@tin.it - sistemi avanzati di tecnologia diamantati/complet line of diamond tools for stone processing

WINKELMANN FILTRI Srl - Via B. Cellini 20/22 - 20020 SOLARO MI - Tel. 02/96476608 fax 02/96476607 - Impianti depurazione, filtri pressa/waste water clarification plants, filters press

STONE MACHINES & PLANTS ORIGINAL MADE IN ITALY

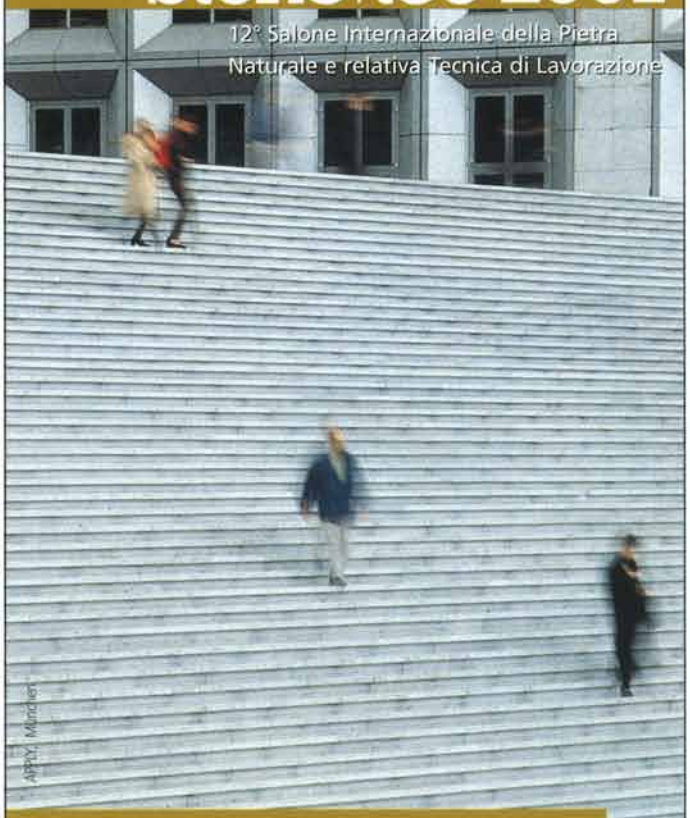


ITALY FOR MARBLE

Galleria Gandhi 15 - 20017 RHO MI - ITALY tel 02.939.00.750/740 - fax 02.939.00.727

Stone+tec 2001

12° Salone Internazionale della Pietra Naturale e relativa Tecnica di Lavorazione



La Grande Arche a Parigi

Marmo bianco dall'Italia

...ovviamente a Norimberga!

24 – 27 maggio 2001

- Pietre naturali e marmi per l'esterno e l'interno
- Marmi da tutto il mondo
- 1 200 Espositori da oltre 50 Paesi

Informazioni:
ITALWERBUNG Raile KG
Via L. Varanini, 11, I-20127 Milano
Tel 02.28 51 01 06, Fax 02.28 50 76 23
Italfiere@tin.it

Organizzatore:
NürnbergMesse GmbH, Messezentrum
90471 Nürnberg, Germania
Stone+tec 2001 in Internet:
www.stone-tec.com
Voli di linea nonstop Milano – Norimberga

NÜRNBERG MESSE

Palazzina Storica e Museo Militare, Piazza d'Armi con pavimentazione romana dei primi secoli d.c., Santuario della Madonna del Frassino (sec. XVI), Villa Paradiso dei Conti Degli Albertini (sec. XVI).

ANDAR PER MUSEI

MALCESINE
Museo Castello Scaligero
Tel. 045.7400.837
Orario: tutti i giorni ore 10/16

TORRI DEL BENACO
Museo Castello Scaligero
Via F.lli Lavanda, 1
Tel. 045-6296111
Orario: Domenica e Festivi ore 14.30/17.30

CAVAION V.SE
Museo Civico Archeologico
P.zza Fracastoro, 8
Tel. 045.7235.022
Orario: Domenica 9/12

CISANO
Museo dell'Olio d'Oliva
Via Peschiera, 54
Tel. 045.6229.047
Orario: 8.30/12.30 - 14.30/19
Chiuso domenica e martedì pomeriggio

BARDOLINO
Museo del Vino
C/o Cantine Zeni
Tel. 045.7210.022
Orario: lunedì-venerdì: 9/13 14/18; sabato 9/13

RIVOLI VERONESE
Museo Napoleonico
P.zza Napoleone
Tel. 045.7281.309
Orario: 9/12 15/18

COSTERMANO
Cimitero Tedesco
Tel. 045.7200.060
Orario: 8/19

Park Hotel Affi

Un Olio da non scordar:

Olio extravergine d'oliva del Garda

Di sapore delicato, l'olio extravergine d'oliva del Garda Dop (denominazione d'origine protetta) possiede un acido oleico inferiore allo 0,6%, tale da renderlo estremamente leggero e digeribile, con un profumo gradevole ed un limpido colore verde. Se usato con creatività e saggezza, l'olio extra vergine d'oliva del Garda Dop si accompagna a tutto, creazione di dolci comprese.

An oil to remember:
Extra Virgin Olive Oil from Garda

Delicate tasting, the extra virgin olive oil Garda Dop (protected original denomination) contains less than 0.6% oleic acid, making it extremely light and digestible, pleasantly perfumed, with a clear green colour. If used wisely and with imagination, extra virgin olive oil Garda Dop goes well in the preparation of all dishes, sweet ones included.

Ein Olivenöl, das man so schnell nicht vergisst:
Olio extravergine d'oliva del Garda

Das Olio extravergine d'oliva del Garda DOP (denominazione d'origine protetta – geschützte Ursprungsbezeichnung) hat einen delikaten Geschmack sowie einen Ölsäuregrad von unter 0,6%, wodurch es besonders leicht und bekömmlich ist, ein wohltuendes Bouquet sowie ein klares Grün. Bei einer kreativen und geschickten Verwendung lässt sich das Olio extravergine d'oliva del Garda DOP für alle Speisen inklusive Kreationen von delikaten Desserts und Backwaren einsetzen.

Ecco l'olio dop di alcuni frantoi del lago di Garda:

"Olio Extra Vergine di Oliva Garda Dop"
Annata: 2000 - Prodotto da Azienda Agricola "Costadoro" Bardolino, loc. Costadoro - Verona - Tel. 045.7211.668

"Lo Sgocciolato"
Annata: 2000 - Prodotto dal frantoio per olive "Veronesi" - Lazise, loc. Mata 3 - Verona
Tel. 045.7580.030 - Fax 045.6470.665
www.frantoliveveronesi.com
e-mail: info@frantoliveveronesi.com

ENTI E ISTITUZIONI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO VERONA 045 191 077
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PROV. VERONA 045 8099411
ENTE AUTONOMO FIERA VERONA 045 829 8111
APINDUSTRIA 045 8102001
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ATIGIANATO 045 8201355
CONSORZIO TUTELA VINI VALPOLICELLA 045.7703194

SERVIZI SETTORE LAPIDEO

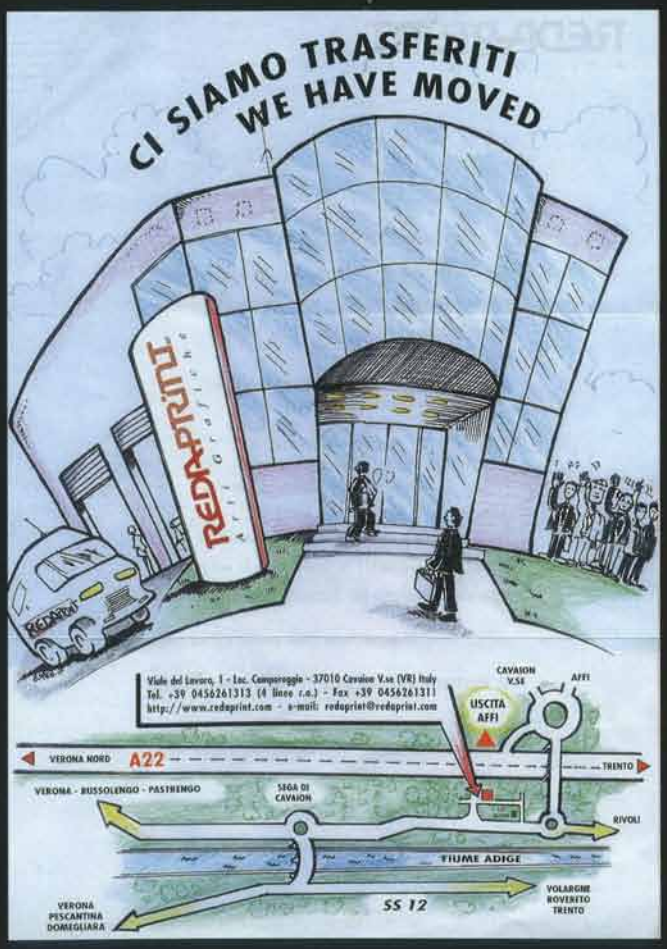
ASMAVE-Consorzio Marmisti Veronesi 045 6862369
VIDEOMARMOTECA Centro Studi del Marmo 045 6888474
SCUOLA DEL MARMO di Sant'Ambrogio Valpolicella 045 7732878
VALPOLICELLA ESPOSIZIONI 045 6862022

TRASPORTI

ARCO SPEDIZIONI via Artigianato Sommacampagna 045 8580422
BERGER via Oppenheim 2 S.Ambrogio Valpolicella ... 045 6862355
TNT TRACO via Morgagni 34 Verona 045 827311
FERCAM via Caselle 7 Sommacampagna 045 216511
TNT TRACO piazzetta Pradaval 10 Verona 045 8004220
DHL via Mezzacampagna 56 Loc. Cà di David VR 800 345345
EXECUTIVE via Torricelli 56 Verona 045 9210311
SDA via schiapparelli 16 Verona 0458200201
FERROVIE DELLO STATO ufficio merci Verona 045 8093728
FERROVIE DELLO STATO filiale merci Verona 045 8082628
FERROVIE DELLO STATO filiale merci Trento 046 1827112
C.E.M.A.T via Sommacampagna 045 8620576
TERMINALE FERROVIARIO Domegliara VR 045 6860510

AUTONOLEGGIO FURGONI/CAMION

SIXT via Righi 4/A Z.I. 045 505066
SIXT aeroporto Catullo 045 8619061
BUCHBINDER via Murari Bra 35/F zona fiera 045 8200333



SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

BANCA POPOLARE DI VERONA

Piazza Nogara, 2 Verona 0458 675 904

AGENZIE DI VERONA
BORSA - Corso Porta Nuova,4 ..... 045 595 311
PIAZZA ERBA - Piazza delle Erbe,17/b 045 595 266
Q.re VENEZIA - Via F. Rosa Morando,19. ..... 045 528 422
Q.re MILANO - Corso Milano,4/a 045 568 811
Q.re ROMA - Via S. Teresa,83 ..... 045 585 244
S. MICHELE EX. - Via Unità d'Italia,187 ..... 045 973 677
Q.re TRENTO - Via IV Novembre,48. ..... 045 913 088
S. LUCIA - Via Mantovana,81 ..... 045 954 500
ZAI - GOLOSINE - Via L. Bonzanini,10. ..... 045 508 444
CA DI DAVID - Via della Vittoria,3 ..... 045 540 999
PARONA - Viale Brennero,5. ..... 045 941 166
PINDEMONTE - Via G. Mameli,154 ..... 045 915 333
Q.re STADIO - Via Palladio,43 ..... 045 567 911
CASTELVECCHIO - Via C. Scalzi,16 ..... 045 595 433
VERONETTA - Via Int. Acqua Morta,2/a 045 591 088
S. MASSIMO - P.zza Risorgimento,12 ..... 045 8903 170
PORTA S. GIORGIO - V.le G. D'Annunzio,6 ..... 045 8301 966
VIA FINCATO - Via Col. Fincato,174 ..... 045 533 603
VIA GALVANI - Via Galvani,18/a 045 8101150

BANCA SAN PAOLO IMI

Gruppo San Paolo IMI - Mercato Imprese Triveneto
via Battaglione Framarin 4 Vicenza 0444 390255

Punti Operativi in Verona e Provincia
BUSSOLENGO - P.zza Libertà, 9 ..... 045. 7156555
CASTEL D'AZZANO - Via Mascagni, 35 ..... 045. 8520595
FUMANE - Via Brugnoli, 21 ..... 045. 6800577
LEGNAGO - Via Fiume, 10 ..... 0442. 28888
PESCHIERA D. GARDA - Via XXX Maggio, 3 ..... 045. 6401211
S. GIOVANNI LUPATOTO - Via Madonnina, 5/6 ..... 045. 8750100
S. MARTINO BUON ALBERGO - Via Nazionale, 16 .... 045. 8780611
SOAVE - Via Roma, 58 ..... 045. 6190300
VERONA SUCC. 1 - C. so Milano, 64 ..... 045. 8061601
VERONA - Vicolo Ghiaia, 9 ..... 045. 8061211
VERONA 2 -Via Villa Cozza, 32 ..... 045. 8061602
VERONA 3 - P. Madonna Campagna, 1 ..... 045. 8061603
VERONA 4 - Via O. Caccia, 15 ..... 045. 8061604
VILLAFRANCA DI VERONA - C.so Garibaldi, 59 ..... 045. 6303727

dati soggetti a cambiamento senza preavviso

Buone forchette

Ristorante/Residence Montefelice
Bardolino/VR - Loc. Montefelice
Specialità: pasta fatta in casa; grigliate di carne e pesce di lago. Funziona anche come pizzeria
Tel. 045.7210.156-7211.951;
Fax 045.7210.156
www.gardalake.it/montefelice;
e-mail: montefelice@gardalake.it

Ristorante "Tre Camini"
Albarè (Vr) - Loc. Murlongo
Specialità: tagliatelle ai funghi; chitarrini pomodorini e rucola; gnocchi al tartufo carni e pesce di lago alla brace.
Tel. 045.7200.342 Fax 045.6206.098
e-mail: trecamini@tin.it

Hotel Ristorante "Tobago"
Garda/VR - Via V. Bellini, 1
Specialità: pesce di mare e di lago
Tel. 045.7256.340 Fax 045.7256.753
e-mail: tobago@zaglio.it

al calar della notte ...

Discoteca Hollywood
Bardolino – località Montefelice
Via Montavoletta 11
Tel. 045.7210.580

Lido Night&Day
Torri del Benaco
V.le Marconi 4
Tel. 045.6290.405

...e poi sogni d'oro

Park Hotel Affi ****
Uscita Affi/VR autostrada A23 "Brennero" 105 camere con tv, frigobar, collegamenti telefoni ISDN, prese per Internet, pay Tv e satellitare. Piscina riscaldata, centro-fitness con palestra, bagno turco, solarium, sauna, biliardo, sale conferenze fino a 200 persone con traduzioni simultanee e videoconferenza.
Tel. 045.6266.000 - Fax 045.6266.444
www.parkhotel-affi.com
e-mail: info@parkhotel-affi.com

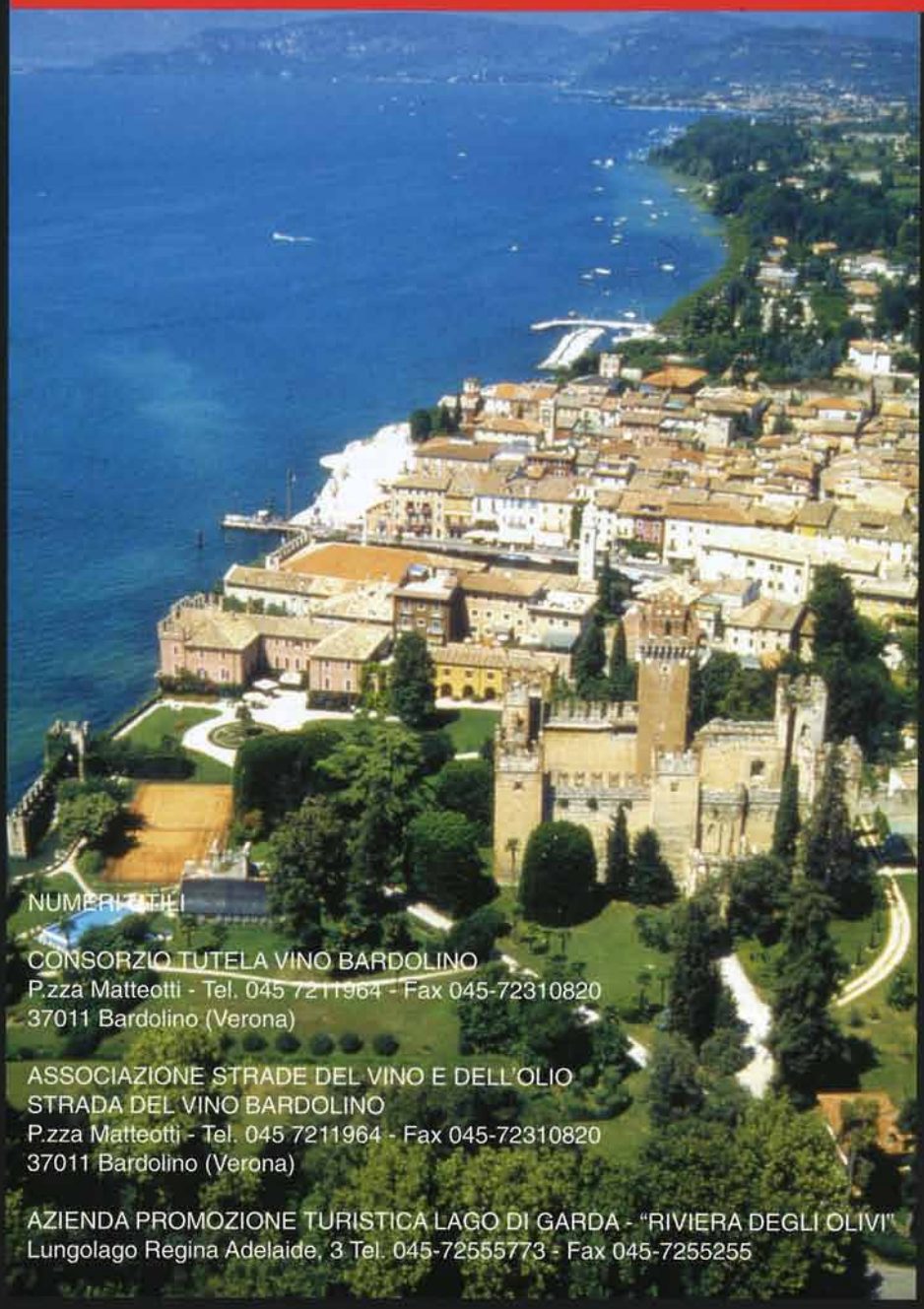
Hotel Regina Adelaide ****
Garda/VR - Via S. Francesco d'Assisi 23 camere standard - 22 nuove junior suite centro benessere (sauna, solarium, massaggi, body building cardiofitness, idromassaggi, bagno turco, acquagim) personal trainer - piscina coperta e scoperta
Tel. 045.7255.977 - Fax 045.7256.263
www.regina-adelaide.it
e-mail: hotel@regina-adelaide.it

Parc Hotel Gritti ****
Bardolino/VR - Lungo Lago Cipriani
260 camere, tutte con vasca da bagno e doccia Tv color Sat, minibar, cassaforte. Spiaggia attrezzata di oltre 200 metri, piscina, 4 ristoranti, 3 bars, ampio garage
Tel. 045.6210.333; Fax 045.6210.313
e-mail: gritti@parchotels.it

Villa Quaranta Park Hotel (****)
Ospedaletto di Pescantina/VR.
59 camere e 11 appartamenti con tv e frigobar. Ampio parco con laghetto artificiale, piscina riscaldata, due campi da tennis, centro-fitness con palestra, bagno turco, solarium, sauna, biliardo, centro-congressi con sei sale da 35 a 180 persone.
Tel. 045.6767300 - fax 045.6767301 - www.villaquaranta.com.

Foresteria "Serego Alighieri"
Gargagnago/VR
8 appartamenti all'interno della tenuta "Casal dei Ronchi" dell'azienda agricola "Possessioni Serego Alighieri", dotati di ogni confort ed in perfetta armonia con l'ambiente naturale circostante, sala-convegni, salette per incontri ristretti e riservati, strutture specifiche per la degustazione di cibi e di vini.

Tel. 045.7703.622 - fax 045.7703.523
www.seregoalighieri it
e-mail: serego@easynet.it



LAGO DI GARDA: LE MANIFESTAZIONI 2001

25/5	**Bardolino**	**Festa del Vino Bardolino Chiaretto Classico Doc**
1/6	**Malcesine**	**Campionato europeo** di vela classe 29er
2/6	**Caprino**	**XXIV Caprino-Spiazzi:** gara internazionale di velocità in salita
6-9/6	**Affi**	**Festa medievale:** rievocazione storica-rappresentazione della vita nel Medioevo, con figuranti in costume d'epoca. Concerto
19/6	**Valeggio sul Mincio**	**Nodo d'amore:** tradizionale manifestazione gastronomica dedicata al tipico tortellino di Valeggio sul Ponte Visconteo
30/6	**Bardolino**	**XVIII Triathlon Internazionale**
... /7	**Garda**	**Sardellata Pal Del Vò:** festa gastronomica notturna sul lago. Fuochi d'artificio
... /7	**Brentino Belluno**	**Festa dei Vini Valdadige Doc:** gastronomia, manifestazioni, incontri sul tema della vinicoltura
10 /7 2-5/8	**Castelletto Brenzone**	**Festa dell'Agola e della Madonna della Salute** **248a Fiera Montebaldina** Mostra dell'artigianato e del l'industria, auto, macchine di movimento-terra, folklore arte, musica, teatro
10 /8	**Campo di Brenzone**	**Notte di San Lorenzo:** serate culturali con musica e poesia, seduti tra gli ulivi dell'antico borgo medioevale
15 /8	**Garda**	**Palio delle Contrade** di Garda in una sfida remiera. Spettacolo pirotecnico
14-24/9	**Malcesine**	**Campionato Mondiale** di vela - classe 49er
5-7/10	**Bardolino**	**72a festa dell'Uva** e del Vino Bardolino Classico

VALPOLICELLA WEEK

ARENA di VERONA

Estate 2001

79° Festival
dal 1 Luglio
al 2 Settembre 2001

ESTATE 2001 NEL SEGNO DI GIUSEPPE VERDI

Il calendario

29 giugno:	***MESSA DA REQUIEM***
30 giugno:	***IL TROVATORE***
01 luglio:	***AIDA***
05 luglio:	***AIDA***
06 luglio:	***NABUCCO***
07 luglio:	***IL TROVATORE***
08 luglio:	***AIDA***
12 luglio:	***NABUCCO***
13 luglio:	***AIDA***
14 luglio:	***IL TROVATORE***
15 luglio:	***NABUCCO***
20 luglio:	***NABUCCO***
21 luglio:	***RIGOLETTO***
22 luglio:	***AIDA***
24 luglio:	***AIDA***
25 luglio:	***IL TROVATORE***
26 luglio:	***NABUCCO***
27 luglio:	***AIDA***
28 luglio:	***RIGOLETTO***
29 luglio:	***NABUCCO***
03 agosto:	***IL TROVATORE***
04 agosto:	***RIGOLETTO***
05 agosto:	***LA TRAVIATA***
07 agosto:	***AIDA***
08 agosto:	***IL TROVATORE***
09 agosto:	***LA TRAVIATA***
10 agosto:	***NABUCCO***
11 agosto:	***RIGOLETTO***
12 agosto:	***AIDA***
14 agosto:	***AIDA***
15 agosto:	***IL TROVATORE***
16 agosto:	***NABUCCO***
17 agosto:	***RIGOLETTO***
18 agosto:	***LA TRAVIATA***
19 agosto:	***NABUCCO***
21 agosto:	***NABUCCO***
22 agosto:	***RIGOLETTO***
23 agosto:	***AIDA***
24 agosto:	***NABUCCO***
25 agosto:	***LA TRAVIATA***
26 agosto:	***AIDA***
28 agosto:	***NABUCCO***
29 agosto:	***LA TRAVIATA***
30 agosto:	***AIDA***
31 agosto:	***NABUCCO***
01 settembre:	***RIGOLETTO***
02 settembre:	***AIDA***

biglietteria: ☎ 045.800.5151
centralino: ☎ 045.805.1811

I VOLI DA VERONA

Collegamento navetta "APT" stazione Porta Nuova / Aeroporto Catullo Ogni 20 minuti dalle ore 6.10 alle 23.10. Costo: Lit. 7.000 da Verona autostazione.

VERONA >>>	Nr. volo	Part	Arr	Frequenza	periodo
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	1—5—	13.04.01 / 04.05.01
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	1—5—	17.09.01 / 28.09.01
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	12345—	18.06.01 / 14.09.01
ALGHERO	EN 2438	13.00	14.45	—6-	14.04.01 / 14.09.01
ALGHERO	EN 2438	12.30	14.15	——7	15.04.01 / 30.09.01
BARI	ENLH 2724	08.25	10.00	12345—	26.03.01 / 26.10.01
BARI	ENLH 2695	12.30	14.10	—67	25.03.01 / 27.10.01
BARI	ENLH 2699	16.50	18.30	12345—	26.03.01 / 26.10.01
CAGLIARI	IG 568	10.50	12.10	1234567	25.03.01 / 27.10.01
CATANIA	IG 584	07.10	08.45	1234567	25.03.01 / 27.10.01
CATANIA	IG 586	17.40	19.15	1234567	25.03.01 / 27.10.01
LAMPEDUSA	BM 1315	21.00	22.40	——7	17.06.01 / 23.09.01
MILANO MALPENSA	AZ 1490	07.00	07.45	1234567	25.03.01 / 27.10.01
MILANO MALPENSA	AZ 1492	14.35	15.20	1234567	25.03.01 / 27.10.01
MILANO MALPENSA	AZ 1494	18.20	19.05	1234567	25.03.01 / 01.04.01
MILANO MALPENSA	AZ 1494	18.20	19.05	12345-7	02.04.01 / 27.10.01
NAPOLI	IG 592	09.35	10.45	1234567	25.03.01 / 31.05.01
NAPOLI	IG 592	09.35	10.45	1234567	01.10.01 / 27.10.01
NAPOLI	IG 594	12.20	13.30	1234567	01.06.01 / 30.09.01
NAPOLI	IG 596	19.40	20.50	1234567	25.03.01 / 31.05.01
NAPOLI	IG 596	19.40	20.50	1234567	01.10.01 / 27.10.01
OLBIA	IG 552	13.35	14.40	1234567	07.04.01 / 31.05.01
OLBIA	IG 552	13.35	14.40	1234567	01.10.01 / 27.10.01
OLBIA	IG 552	13.55	15.00	1234567	09.06.01 / 15.09.01
OLBIA	IG 554	19.40	20.45	1234567	01.06.01 / 30.09.01
OLBIA	8D 909	15.50	16.55	1—4567	01.06.01 / 30.09.01
PALERMO	IG 588	10.45	12.15	1234567	25.03.01 / 27.10.01
PALERMO	IG 590	21.00	22.30	1234567	25.03.01 / 27.10.01
ROMA	IG 519	07.00	08.00	123456-	25.03.01 / 27.10.01
ROMA	IG 513	08.05	09.05	1234567	25.03.01 / 27.10.01
ROMA	IG 521	12.45	13.45	12345—	25.03.01 / 08.06.01
ROMA	IG 521	12.45	13.45	12345—	17.09.01 / 27.10.01
ROMA	IG 515	16.25	17.25	1234567	25.03.01 / 08.06.01
ROMA	IG 515	16.25	17.25	1234567	17.09.01 / 27.10.01
ROMA	IG 517	20.05	21.05	1234567	25.03.01 / 27.10.01
AMSTERDAM	ENLH 2706	07.15	09.15	123456-	02.04.01 / 27.10.01
AMSTERDAM	ENLH 2708	17.30	19.30	12345-7	02.04.01 / 27.10.01
BARCELLONA	ENLH 2654	07.50	09.50	123456-	25.03.01 / 26.10.01
BARCELLONA	ENLH 2654	08.00	10.00	——7	25.03.01 / 21.10.01
BARCELLONA	ENLH 2730	11.25	13.25	12345—	02.04.01 / 06.04.01
BARCELLONA	ENLH 2730	11.55	13.25	12345—	09.04.01 / 26.04.01
BARCELLONA	ENLH 2730	11.10	12.40	12345—	27.04.01 / 26.10.01
BARCELLONA	ENLH 2730	10.40	12.40	——7	25.03.01 / 21.10.01
BARCELLONA	ENLH 2732	17.40	19.40	1234567	25.03.01 / 27.10.01
BRUXELLES	SN 3214	14.55	16.30	1234567	25.03.01 / 27.10.01
BRUXELLES	ENLH 2690	06.30	08.00	12345—	23.04.01 / 26.10.01
BRUXELLES	ENLH 2692	18.05	19.40	1234567	23.04.01 / 26.10.01
COLONIA	ENLH 2722	13.10	15.00	12345—	25.03.01 / 27.10.01
COLONIA	ENLH 2722	16.20	18.30	——7	25.03.01 / 27.05.01
COLONIA	ENLH 2722	12.50	14.40	——7	03.06.01
COLONIA	ENLH 2722	13.20	15.10	——7	10.06.01 / 16.09.01
COLONIA	ENLH 2722	12.50	14.40	——7	23.09.01 / 30.09.01
COLONIA	ENLH 2722	16.20	18.30	——7	07.10.01 / 21.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2670	07.00	08.45	1234567	25.03.01 / 27.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2710	12.15	14.00	1234567	25.03.01 / 03.06.01
FRANCOFORTE	ENLH 2710	12.10	13.50	1——	04.06.01 / 27.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2710	12.15	14.00	-234567	04.06.01 / 27.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2668	16.50	18.30	1-34—	25.03.01 / 26.10.01
FRANCOFORTE	ENLH 2668	17.00	18.40	-2—5-7	27.03.01 / 27.10.01
HELSINKI	AY 2268	11.35		-2—	08.05.01 / 11.09.01
HELSINKI	AY 2266	09.45		—6-	12.05.01 / 22.09.01
HELSINKI	AY 2270	19.15		—6-	26.05.01 / 22.09.01
LONDRA LGW	BA 2591	07.45	09.00	1234567	25.03.01 / 27.10.01
LONDRA LGW	BA 2597	15.10	16.30	12-45—	25.03.01 / 27.10.01
LONDRA LGW	BA 2597	15.25	16.45	—3—	25.03.01 / 27.10.01
LONDRA LGW	BA 2597	17.10	18.35	—67	25.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2694	08.55	10.05	1234567	25.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2698	12.50	14.00	123-5—	25.03.01 / 26.10.01
MONACO	ENLH 2698	12.40	13.50	—4—	25.03.01 / 26.10.01
MONACO	ENLH 2696	16.20	17.30	12345—	25.03.01 / 26.10.01
MONACO	ENLH 2696	17.05	18.15	—6-	31.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2696	17.00	18.10	——7	25.03.01 / 27.10.01
MONACO	ENLH 2726	07.10	08.20	—6-	31.03.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2658	07.40	09.40	123456-	25.03.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2658	07.40	09.40	——7	25.03.01 / 08.04.01
PARIGI	ENLH 2658	08.05	09.40	——7	16.04.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2660	12.35	14.35	12345—	25.03.01 / 26.04.01
PARIGI	ENLH 2660	13.00	14.35	12345—	27.04.01 / 26.10.01
PARIGI	ENLH 2660	13.20	15.20	—6-	31.03.01 / 27.04.01
PARIGI	ENLH 2660	12.35	14.35	——7	25.03.01 / 08.04.01
PARIGI	ENLH 2660	13.00	14.35	—67	14.04.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2656	18.20	20.20	12345-7	25.03.01 / 27.10.01
PARIGI	ENLH 2656	18.20	20.20	—6-	31.03.01 / 16.06.01
PARIGI	ENLH 2656	18.20	20.20	—6-	06.10.01 / 27.10.01
PARIGI	AF 1613	14.50	16.25	1234567	25.03.01 / 27.10.01
VIENNA	ENOS 9322	07.20	08.50	123456-	25.03.01 / 27.10.01
VIENNA	ENOS 9324	17.45	19.10	1234567	25.03.01 / 27.10.

AEROPORTO VERONA-VILLAFRANCA

"VALERIO CATULLO" 37018 CASELLE SOMMACAMPAGNA VR
Informazioni viaggiatori(orario 00.60 -22.30) ..... ☎ 045.809.5666
Servizio autobus APT aeroporto-stazione ..... ☎ 045.800.4129
Radiotaxi aeroporto: ..... ☎ 045.861.9222
Alitalia/Avianova: ..... ☎ 045.258.1333
Meridiana: ..... ☎ 045.808.9711
British Airways: ..... ☎ 167.287.287
Lufthansa: ..... ☎ 045.828.6611

AEROPORTO BRESCIA-MONTICHIARI

"GABRIELE D'ANNUNZIO" 25018 MONTICHIARI BS
Informazioni ..... ☎ 030.965.6511

AUTOLINEE URBANE DI VERONA (AMT)

informazioni: ..... ☎ 045.8871.111

AUTOLINEE INTERURURBANE DI VERONA (APT)

informazioni: ..... ☎ 045.800.4129

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Porta Nuova (07.00-21.00): ..... ☎147.888.088

PRENOTAZIONE HOTEL

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA VERONA
Sede Piazza delle Erbe 38 ..... ☎ 045.800.0065
Ufficio informazioni via del Leoncino 61 ..... ☎ 045.592.828
Stazione FFSS Porta Nuova ..... ☎ 045.800.0861
prenotazioni via fax ..... ☎ *045.801.0682*

AGENZIE VIAGGI

Essegiti - Aida Viaggi: ..... ☎ 045.828.6611
Fabretto Viaggi: ..... ☎ 045.806.0111
Viaggi Valpantena: ..... ☎ 045.800.9255

TAXI

chiamate radiotaxi: ..... ☎ 045.532.666
parcheggio stazione Porta Nuova: ..... ☎ 045.800.4528
parcheggio Piazza Bra: ..... ☎ 045.8030.565

AUTONOLEGGI

AVIS - AeroportoVillafranca: ..... ☎ 045.987.571
AVIS - Stazione Porta Nuova: ..... ☎ 045.800.0663
HERTZ - AeroportoVillafranca: ..... ☎ 045.8619.042
HERTZ - Stazione Porta Nuova: ..... ☎ 045.800.0832
MAGGIORE - AeroportoVillafranca: ..... ☎ 045.8619.038
MAGGIORE - Stazione Porta Nuova: ..... ☎ 045.8032.184

ARENA DI VERONA

biglietteria: ..... ☎ 0458005151
centralino: ..... ☎ 045.8051811

NUMERI EMERGENZA

Soccorso pubblico d'emergenza: ..... ☎ 113
Carabinieri: ..... ☎ 112
Vigili del Fuoco: ..... ☎ 115
Emergenza medica: ..... ☎ 118
Pronto soccorso sanitario ..... ☎ 045.582222
Soccorso stradale: ..... ☎ 045.803803
Vigili Urbani di Verona ..... ☎ 045.8078411
Vigili Urbani di Affi ..... ☎ 045.7235042
Vigili Urbani di Cavaion ..... ☎ 045.7235022
Vigili Urbani di Sant'Ambrogio Valpolicella ..... ☎ 045.6832600
Vigili Urbani di Grezzana ..... ☎ 045.8650615

UFFICI CAMBI

Stazione FFSS Porta Nuova (orario 07.00-21.00 tutti i giorni)
BANCA POPOLARE DI VERONA - Corso P.ta Nuova 4
CARIVERONA - via Cappello 1
CARIVERONA - viale del Lavoro /Palazzo Fiera-Agricenter

NUMERI TELEFONICI INTERNAZIONALI

Informazioni internazionali: ..... ☎ 176
Chiamate internazionali tramite operatore
Operator assisted international call: ..... ☎ 170

Stone Verona & Stein

il messaggio istituzionale del marmo veronese al mondo

Da alcuni anni l'Asmave, l'Associazione dei marmisti veronesi che rappresenta la leadership mondiale del settore della pietra naturale, realizza una pubblicazione dal titolo Stone & Stein. Scopo principale è quello di informare il mondo intero sulle qualità del "made in Verona", sulle opportunità offerte dalle industrie locali e su come poi visitarle rendendo più semplici e piacevoli gli incontri veronesi.

E' distribuita gratuitamente per posta ai progettisti ed agli operatori del settore che l'Asmave ha conosciuto in tanti anni di attività. Stone & Stein è inoltre distribuita in molte fiere internazionali. Nel corso del 2000 sono state: la Swissbau di Basilea, il Saiedue di Bologna, il Fan di Dresda il Coverings di Orlando, Piedra di Madrid, Siror di Lisbona, China Stone di Canto[illegible] in Fiera di Milano, il Convegno della pietra di Vila Viçosa e le speci[illegible] Verona. Nel 2001 si aggiungerà la fiera di Norimberg[illegible] iniziative a Tokyo e Las Vegas.

*Il suo punto di forza, come organo d'Associaz[illegible] **tiratura** e la **distribuzione controllata.** Stone&Stein è inoltre **l'unica rivista a rivolger[illegible] l'esterno del settore** propriamente industriale. I[illegible] lare si rivolge ad architetti, commercianti, impre[illegible] lavorazione finale con argomenti tematici riguar[illegible] caratteristiche dei materiali e la loro provenienza, semilavorati, i rivestimenti interni ed estern[illegible] urbano, l'arte e l'oggettistica. E' anche l'**un[illegible] trilingue** (inglese, tedesco e italiano) per ess[illegible] distribuita anche in molte fiere intern[illegible]*

Le tre edizioni "2001" coprono la più tematica del settore lapideo anche nell[illegible] ne di nuove nicchie non ancora affer[illegible] quelle collegate alla fiera di Basilea (mercato molto ricco dove attualmente registrano i più forti consumi pro-capit[illegible] di pietra naturale); a quella di Milano (sarà la prima fiera dedicata alla "politica" con il coinvolgimento diretto degli amministr[illegible] pubblici e privati per le decisioni riguardan[illegible] liardi dei piani "Prusst") e a quella di Bologn[illegible] ci sarà la riedizione di "millennium home, legno e p[illegible] millennio" con la partecipazioni di tutti i settori dell[illegible] legati ad altrettante nuove idee). In alcune di queste Stone&Stein sarà l'unica pubblicazione dedicata al marmo e, quindi, l'unica opportunità per una promozione globale sia attraverso la normale pubblicità, sia attraverso articoli redazionali dedicati alle singole imprese, alla loro produzione e a tutte le informazioni necessarie per conoscere e come visitare le imprese veronesi.

asmave

Consorzio Marmisti Veronesi - Via Passo Napoleone 1103/D37020 VOLARGNE - VERONA / ITALY
Tel. 045.686.2369 - fax 045.773.2313 - e.mail: asmave@iol.it http://www.asmave.vr.it

per un contatto facilitato con:

Stone Verona Stein

rimandare il seguente
modulo al FAX numero
+39 045.773.2313
(segreteria Asmave)

per ricevere la rivista gratuitamente - free subscription

Richiesto da/requested by:

Sig./Mr. .....
(Ditta/Firm) .....
indirizzo/address .....
CAP/code .....
località/city .....
tel. .....
fax .....

data/date: .....
altre richieste .....
other requests .....
.....
.....
.....

to contact

reply using
the following form
to FAX number
+39 045.773.2313
(Asmave secretary)

richiesta informazioni - informations request

Richiesto da/requested by:

Sig./Mr. .....
(Ditta/Firm) .....
indirizzo/address .....
CAP/code .....
località/city .....
nazione/country .....
tel. .....
fax .....
data/date: .....
testo / text .....
.....
.....
.....
.....

Für einen
vereinfachten Kontakt mit:

senden Sie das nachfolgende
Formular bitte an die FAX-Nr.:
+39.045.773.2313
(Sekretariat von ASMAVE)

richiesta per pubblicità - advertisement request

Richiesto da/requested by:

Sig./Mr. .....
(Ditta/Firm) .....
indirizzo/address .....
CAP/code .....
località/city .....
nazione/country .....
tel. .....
fax .....
data/date: .....
tipo pubblicità .....
richiesta .....
advertisement .....
requested .....

Sono imprese che esigono di poter scegliere, fra più modalità di finanziamento, esattamente quella che serve in quel preciso momento, per le caratteristiche di quel particolare progetto di sviluppo. E il Sanpaolo IMI, proprio pensando alle imprese destinate a un duraturo successo ha costruito per loro tre diversificate opzioni di intervento finanziario, che si adattano ad ogni tipo di esigenza.

YES
PLANS
WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO IMI

Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo IMI, sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

- Nelle pagine interne è disponibile l'elenco delle Filiali Sanpaolo IMI di Verona e Provincia -

Filiale di Bussolengo - Piazza Libertà 9 - Tel. 045 7156555

www.sanpaoloimi.com

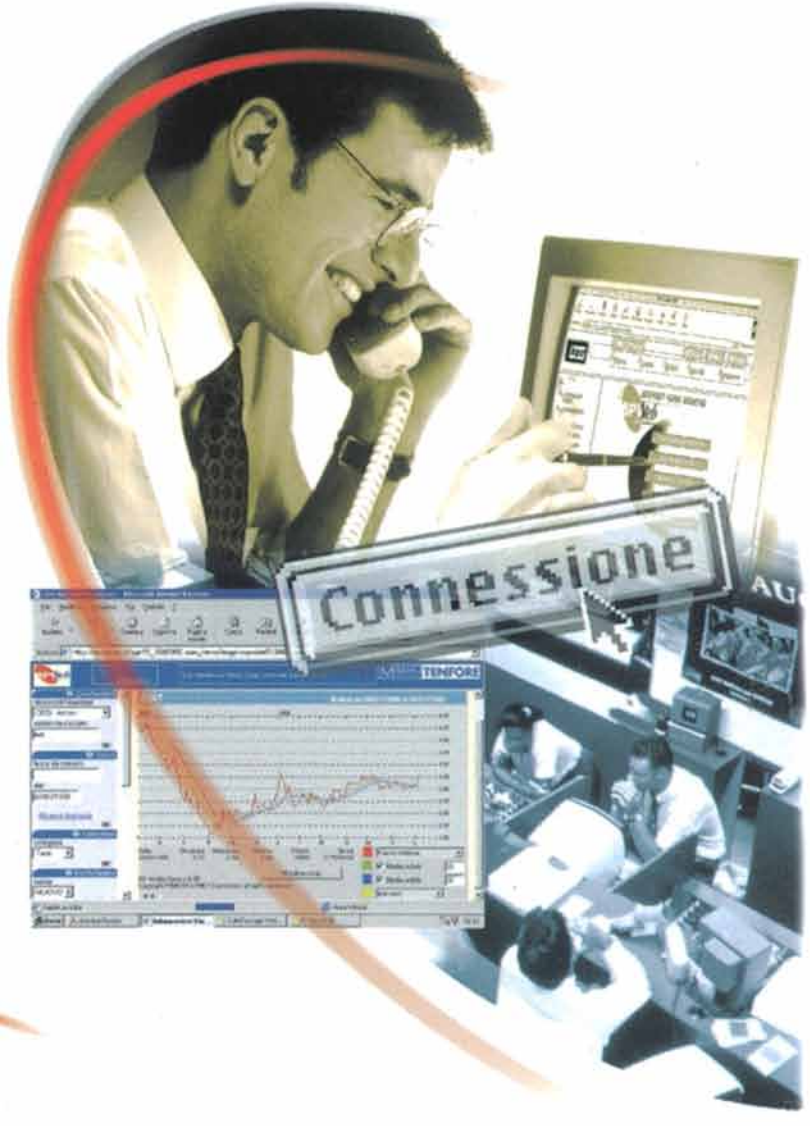
BPWeb

Tr@de On Line

INTERNET

Direttamente e di persona

Tr@de On Line *è il servizio Internet che consente di operare in Borsa ovunque Voi siate con rapidità, direttamente e di persona.*



È innovativo.

Informazioni integrate e sofisticate di semplice utilizzo

È personalizzato.

Tre linee: Glob@l Line, Univers@l Line e Tot@l Line, più libertà di scelta

È comodo.

Operatività 24 ore su 24, disponibile in ogni momento

È completo.

Integrato con l'Internet home banking BPWeb e il telephone banking BPVoice

È vantaggioso

Commissioni 1,75 ‰ con un massimo di 24,95 € e adesione al servizio con quotazioni in tempo reale a canone zero. Perché aspettare ancora?

I TERMINI DELLA PRESENTE OFFERTA SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE NEI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO I NOSTRI SPORTELLI (LEGGE BANCARIA).

BANCA POPOLARE DI VERONA – BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO